

INDICE PEG 2010

1. PROGRAMMA RPP: SERVIZIO TRIBUTI

- a. ATTIVITA' ORDINARIA
 - i. Progetto PEG: Funzionamento e miglioramento servizi erogati
- b. PROGETTO UNIONE
 - i. Progetto PEG: Favorire l'allargamento della gestione associata tributi
- c. AGENZIA ENTRATE
 - i. Rendere funzionante la collaborazione con l'Agenzia Entrate

2. PROGRAMMA RPP: SERVIZIO POLIZIA LOCALE

- a. ATTIVITA' ORDINARIA
 - i. Progetto PEG: Funzionamento e miglioramento servizi erogati
- b. PROGETTO UNIONE
 - i. Progetto PEG: Favorire la costituzione di un servizio amministrativo associato in funzione delle esigenze della polizia municipale
- c. PROGETTO MOBY
 - i. Progetto PEG: Implementazione effettiva progetto Moby

3. PROGRAMMA RPP: RACCOLTA E TRASPORTO NETTEZZA URBANA

- a. ATTIVITA' ORDINARIA
 - i. Progetto PEG: Funzionamento e miglioramento servizi erogati
- b. CASSONETTI ON LINE
 - i. Progetto PEG: Informatizzazione completa gestione e manutenzione cassonetti
- c. PROGETTO RACCOLTA DIFFERENZIATA
 - i. Progetto PEG: Incrementare la raccolta differenziata nel comune di Peccioli

4. PROGRAMMA RPP: GOVERNO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

- a. ATTIVITA' ORDINARIA
 - i. Progetto PEG: regolare funzionamento dei servizi erogati tramite gli sportelli SUAP
- b. INTEGRAZIONE SISTEMI DI GOVERNO LOCALE
 - i. Progetto PEG: armonizzazione regolamentare e procedurale in materia di SUAP
 - ii. Progetto PEG: strutturazione di una nuova organizzazione integrata del SUAP

- iii. Progetto PEG: progetto sperimentale “Politica per il cibo”
- iv. Progetto PEG: coordinamento e sviluppo attività di promozione turistica

5. PROGRAMMA RPP: SISTEMA INFORMATIVO E ORGANIZZAZIONE

a. SISTEMA INFORMATIVO E ORGANIZZAZIONE

- i. Progetto PEG: Implementazione SIC secondo pianificazione:
 - 1. rete wireless
 - 2. sistema VOIP
 - 3. rete dei PAAS
- ii. Progetto PEG: implementazione di un sistema di video-conferenza tra i comuni dell'Unione
- iii. Progetto PEG: Attivazione dell'Ufficio Statistica Associato
- iv. Progetto PEG: Supporto tecnico all'introduzione e funzionamento di HW, SW, reti e siti
- v. Progetto PEG: Implementazione nuovo applicativo gestionale nel SUAP Unione
- vi. Progetto PEG: Protocollo distribuito per i servizi in convenzione
- vii. Progetto PEG: armonizzazione progressiva applicativi in uso nei comuni
- viii. Progetto PEG: sviluppo SW open source su servizi associati

6. PROGRAMMA RPP: CONTRIBUTI E SERVIZI ALLE FAMIGLIE

a. CONTRIBUTI E SERVIZI ALLE FAMIGLIE

- i. Progetto PEG: Gestione contributi affitto
- ii. Progetto PEG: Gestione contributi e buoni servizio alle famiglie
- iii. Progetto PEG: Gestione buoni libro e borse di studio
- iv. Progetto PEG: Forme di intervento complementari
- v. Progetto PEG: Distribuzione diretta cibo alle famiglie in difficoltà
- vi. Progetto PEG: Costituzione ufficio relazioni con il pubblico associato
- vii. Progetto PEG: Housing sociale

7. PROGRAMMA RPP: PROGETTI E INTERVENTI SOCIALI

a. PROGETTI E INTERVENTI SOCIALI

- i. Progetto PEG: Supervisione e sviluppo progetti PIS in affidamento ad enti del Terzo Settore
- ii. Progetto PEG: Servizi agli immigrati
- iii. Progetto PEG: Agricoltura sociale

- iv. Progetto PEG: Progetto sperimentale per la prevenzione infortuni
- b. INTERVENTI E SERVIZI PER GLI ANZIANI
 - i. Progetto PEG: vacanze anziani
 - ii. Progetto PEG: altri servizi per anziani

8. PROGRAMMA RPP: SERVIZI SCOLASTICI

- a. ATTIVITA' ORDINARIA
 - i. Progetto PEG: acquisizione forniture e servizi per la refezione e il trasporto scolastico mediante gara
 - ii. Progetto PEG: educazione alimentare in ambito scolastico
 - iii. Progetto PEG: gestione appalti
 - iv. Progetto PEG: gestione entrate tariffarie
- b. ATTIVITA' DI SVILUPPO
 - i. Progetto PEG: passaggio della gestione tariffe scolastiche all'Unione

9. PROGRAMMA RPP: SERVIZI EDUCATIVI PER OGNI ETA'

- a. ATTIVITA' ORDINARIA
 - i. Progetto PEG: programmazione e supervisione progetti educazione ambientale
 - ii. Progetto PEG: coordinamento pedagogico asili nido
 - iii. Progetto PEG: sostegno scuole materne paritarie
 - iv. Progetto PEG: gestione attività Tavola della Pace
- b. ATTIVITA' DI SVILUPPO
 - i. Progetto PEG: gestione informatizzata dei Progetti Integrati di Area (PIA)
 - ii. Progetto PEG: gestione informatizzata servizi educativi prima infanzia
 - iii. Progetto PEG: gestione progetti educazione adulti
 - iv. Progetto PEG: nuova organizzazione e funzionalità del CRED
- c. POLITICHE GIOVANILI
 - i. Progetto PEG: progetti e centri giovani
 - ii. Progetto PEG: informagiovani
 - iii. Progetto PEG: coordinamento progetti di promozione sportiva

10. PROGRAMMA RPP: RETI PER LA CULTURA

- a. ATTIVITA' ORDINARIA
 - i. Progetto PEG: gestione archivi storici e archivio di deposito Unione

- ii. Progetto PEG: gestione e ulteriore sviluppo rete documentaria
 - iii. Progetto PEG: gestione biblioteca Pontedera
- b. RETE MUSEALE
 - i. Progetto PEG: sviluppo rete museale

11. PROGRAMMA RPP: AGENZIA FORMATIVA

- a. FORMAZIONE DIPENDENTI ENTI LOCALI
 - i. Progetto PEG: implementazione piano della formazione
 - ii. Progetto PEG: manutenzione accreditamento Agenzia Formativa
- b. FORMAZIONE ALTRI OPERATORI
 - i. Progetto PEG: formazione badanti
 - ii. Progetto PEG: altre attività formative
 - iii. Progetto PEG: sviluppo relazioni con altre Agenzie Formative

12. PROGRAMMA RPP: AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO

- a. SERVIZIO RISORSE UMANE
 - i. Progetto PEG: Gestione paghe del personale ed estensione del servizio a tutti i comuni interessati
 - ii. Progetto PEG: Gestione dei servizi previdenziali
 - iii. Progetto PEG: Pianificazione e gestione del reclutamento del personale per l'Unione e i comuni
 - iv. Progetto PEG: Supporto interno alla Direzione e relazioni sindacali
 - v. Progetto PEG: Completamento implementazione convenzione gest. associata
- b. ORGANI ISTITUZIONALI
 - i. Progetto PEG: Funzionamento organi e pubblicità degli atti
 - ii. Progetto PEG: Regolamento di organizzazione degli uffici e servizi
- c. SERVIZI GENERALI
 - i. Gestione associata funzione di controllo interno e di gestione
 - ii. Gestione convenzioni sotto il profilo giuridico amm.vo
 - iii. Organizzazione e partecipazione a convegni, implementazione protocolli di ordine generale, partenariati, affari residuali
 - iv. Parco del Suono e delle Energie Rinnovabili
 - v. Progetto PEG: nuova sede Unione
- d. SERVIZIO FINANZIARIO

- i. Progetto PEG: Regolamento di contabilità
- ii. Progetto PEG: Servizi obbligatori di ragioneria
- iii. Progetto PEG: Gestione finanziaria e controllo equilibri

13. PROGRAMMA RPP: AMMINISTRAZIONE E GESTIONE POLO ALTA VALDERA

- a. AMMINISTRAZIONE E GESTIONE PAV
 - i. Progetto PEG: regolare funzionamento e miglioramento dei servizi generali del PAV
- b. AGENDA 21
 - i. Progetto PEG: implementazione convenzione per gestione associata
 - ii. Progetto PEG: progetto transnazionale Active
- c. PROGETTO QUALITA'
 - i. Progetto PEG: estensione della certificazione di qualità a tutti i servizi PAV

14. PROGRAMMA RPP: SVILUPPO E PROMOZIONE DEL TERRITORIO

- a. COMPLETAMENTO ATTIVITA' EX CSV
 - i. Progetto PEG: Completamento attività ex CSV
- b. REALIZZAZIONE NUOVE AREE PIP E PEEP
 - i. Progetto PEG: gestione integrale PIP affidati
 - ii. Progetto PEG: gestione PEEP affidati
 - iii. Progetto PEG: gestione opere pubbliche affidate all'Unione
 - iv. Progetto PEG: costituzione di un servizio associato in materia di gare per lavori, forniture e servizi

15. PROGRAMMA RPP: PROTEZIONE CIVILE

- a. PROTEZIONE CIVILE
 - i. Progetto PEG: Attività di ordinario funzionamento Centro Intercomunale Valdera (8 comuni)
 - ii. Progetto PEG: Costituzione di un Centro Situazioni Unificato
 - iii. Progetto PEG: Organizzazione del nuovo ufficio e implementazione della convenzione sottoscritta
- b. VINCOLO IDROGEOLOGICO, VAI E CATASTO DEI BOSCHI P. F.
 - i. Progetto PEG: gestione pratiche vincolo idrogeologico
 - ii. Progetto PEG: gestione catasto dei boschi percorsi dal fuoco
 - iii. Progetto PEG: regolamentazione VIA

UNIONE VALDERA

SCHEDE RELATIVE AL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE – ESERCIZIO 2010

SETTORE	POLO ALTA VALDERA
SERVIZIO	DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE
DIRIGENTE	PAOLO ROSSI
RESPONSABILE	PAOLO ROSSI
PROGRAMMA RPP	Amministrazione e gestione Polo Alta Valdera
PROGETTO	AMMINISTRAZIONE E GESTIONE PAV - Regolare funzionamento dei servizi generali del PAV

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OBIETTIVO

Assicurare il regolare funzionamento del Polo Alta Valdera in concomitanza con la riorganizzazione funzionale legata alla fusione nell'Unione

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I° TRIM	II° TRIM	III° TRIM	IV° TRIM
Gestione ordinaria delle attività di Segreteria e Ragioneria	❖	❖	❖	❖
Gestione ordinaria delle attività di Centralino e Protocollo	❖	❖	❖	❖
Gestione ordinaria delle attività di Notifiche (anche in relazione alle scadenze elettorali previste)	❖	❖	❖	❖
Erogazione servizi di sportello ai cittadini	❖	❖	❖	❖
Approfondire forme di integrazione e riorganizzazione con il Polo di Pontedera dell'Unione				❖

INDICATORI DI PROCESSO DI RISULTATO E DI CONSISTENZA

Tipo indicatore	Indicatore	Cosa indica	Modalità rilevazione A - S	Valore obiettivo	Valore verificato	Note
R	N° atti base (determine, mandati, reversali, protocolli, notifiche, altri)	Volume delle attività	Sistema informativo (S)	-----		
R	n. cittad. che accedono a serv. extra (ISEE, bonus, etc.)	Volume servizi complementari	Autorilevazione (A) Sistema informativo (S)	Non quantificabile		
R	N° incontri per progetti di ambito allargato	Impegno per consolidamento Unione	A	5		

SPECIFICAZIONI DEI CAMPI DEGLI INDICATORI VALIDE PER TUTTE LE SCHEDE SEGUENTI

Tipo indicatore: indicare in alternativa P (indicatore di processo, cioè relativo all'attività svolta), R (indicatore di risultato qualitativo o quantitativo), C (indicatore di consistenza, non dipendente dall'attività degli operatori, quali numero di domande pervenute, irregolarità riscontrate, e simili)

Indicatore: è la variabile mediante la quale misurare l'andamento di aspetti determinati di un progetto, in genere espressa sotto forma di rapporto tra grandezze, raffronto rispetto ad anni precedenti, rilevazione quantitativa di fenomeni o attività

Cosa indica: specificare in questa riga il significato attribuibile all'indicatore selezionato

Modalità di rilevazione: riportare qui da dove e come sono rilevati i valori dell'indicatore individuato, precisando se si tratta di un'autorilevazione (A) o di un dato desumibile da sistemi informativi

Valore obiettivo: indicare il valore obiettivo dell'indicatore come determinato in fase di programmazione (elemento non applicabile a tutti gli indicatori)

Valore verificato: deve essere qui riportato il valore verificato a consuntivo dell'indicatore, da cui desumere l'andamento più o meno positivo dell'aspetto considerato

Note: nelle note possono essere riportati elementi o precisazioni utile a chiarire meglio la portata o i limiti degli indicatori, sia in fase di programmazione che di misurazione a consuntivo

SETTORE	POLO ALTA VALDERA
SERVIZIO	DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE
DIRIGENTE	PAOLO ROSSI
RESPONSABILE	PAOLO ROSSI
PROGRAMMA	Amministrazione e gestione Polo Alta Valdera
PROGETTO	AGENDA 21 - Implementazione convenzione per gestione associata

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OBIETTIVO

Sviluppo Agenda 21 come da convenzione e valorizzazione e diffusione delle migliori esperienze attuati dagli enti che aderiscono alla convenzione.

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I° TRIM	II° TRIM	III° TRIM	IV° TRIM
Attivazione di incontri con i responsabili area ambiente presenti nei comuni	❖	❖	❖	❖
Attivazione di scambi e collaborazioni con i progetti Agenda 21 della Toscana	❖	❖	❖	❖
Predisposizione progetti Agenda 21 di area	❖	❖	❖	❖

INDICATORI DI PROCESSO DI RISULTATO E DI CONSISTENZA

Tipo indicatore	Indicatore	Cosa indica	Modalità rilevazione A - S	Valore obiettivo	Valore verificato	Note
R	N° incontri in ambito allargato	Partecipazioni ai lavori di gruppo per progetti allargati all'intera Unione	A	10		
R	N° progetti attivati	Attivazione di progetti di area	A	1		
R	N° incontri con responsabili di Agenda 21	Attivazione di forme di collaborazione e Scambio con altre aree regionali che seguono Agenda 21	A	1		
R	N° collaborazioni attivate	Attivazione di forme di collaborazione	A	1		

SETTORE	POLO ALTA VALDERA
SERVIZIO	DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE
DIRIGENTE	PAOLO ROSSI
RESPONSABILE	GIOVANNI FORTE/PAOLO ROSSI
PROGRAMMA	Amministrazione e gestione Polo Alta Valdera
PROGETTO	AGENDA 21 - Progetto transnazionale ACTIVE

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OBIETTIVO

Utilizzare le fasi previste nel progetto per definire report e strumenti utilizzabili anche in ambito AGENDA 21 (Stato dell'Ambiente, Report dei progetti dei comuni della Valdera) e attivazione sperimentazioni specifiche

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I° TRIM	II° TRIM	III° TRIM	IV° TRIM
Acquisizione di una risorsa esterna anche per l'implementazione della convenzione di Agenda 21			❖	
Partecipazione agli incontri progettuali con gli altri Partner		❖	❖	❖
Attivazione delle fasi previste e coinvolgimento delle strutture comunali necessarie		❖	❖	❖
Predisposizione sperimentazioni locali			❖	❖
Avvio realizzazione sperimentazioni locali				❖

INDICATORI DI PROCESSO DI RISULTATO E DI CONSISTENZA

Tipo indicatore	Indicatore	Cosa indica	Modalità rilevazione A - S	Valore obiettivo	Valore verificato	Note
p	N. SPERIMENTAZIONI	complessità	A	3		
Altri indicatori da definire						

SETTORE	POLO ALTA VALDERA
SERVIZIO	DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE
DIRIGENTE	PAOLO ROSSI
RESPONSABILE	PAOLO ROSSI
PROGRAMMA	Amministrazione e gestione Polo Alta Valdera
PROGETTO	PROGETTO QUALITA' - Estensione della certificazione di qualità a tutti i servizi PAV

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OBIETTIVO
Confermare la certificazione di qualità degli attuali servizi e allargare il numero di servizi per la Polizia Locale..

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I° TRIM	II° TRIM	III° TRIM	IV° TRIM
Aggiornamento e monitoraggio per procedure qualità			❖	❖
Conferma certificazione ed allargamento del numero di servizi			❖	❖
Organizzazione di un evento di presentazione dei risultati del sistema qualità				❖
Predisposizione di un progetto di massima per l'assistenza alla certificazione di qualità di altri servizi dell'Unione e/o dei comuni aderenti all'Unione				❖

INDICATORI DI PROCESSO DI RISULTATO E DI CONSISTENZA						
Tipo indicatore	Indicatore	Cosa indica	Modalità rilevazione A - S	Valore obiettivo	Valore verificato	Note
R	Certificazione di qualità per l'anno 2010	Conferma certificazione di qualità dei servizi	A	SI		
R	Estensione certificazione ad altri servizi Polizia locale	Ricerca di contaminazione di altri servizi e altri enti	A	SI		

SETTORE	POLO ALTA VALDERA
SERVIZIO	TRIBUTI
DIRIGENTE	PAOLO ROSSI
RESPONSABILE	ANDREA MORELLI
PROGRAMMA	Servizio Tributi
PROGETTO	ATTIVITA' ORDINARIA - Funzionamento e miglioramento dei servizi erogati

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OBIETTIVO
Assicurare il buon funzionamento del servizio e migliorare il trend operativo degli scorsi anni

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I° TRIM	II° TRIM	III° TRIM	IV° TRIM
Avvisi di accertamento ICI: aggiornamento delle banche dati, controllo delle posizioni tributarie ed emissione degli avvisi di accertamento I.C.I.	❖	❖	❖	❖
Avvisi di accertamento ALTRI TRIBUTI COMUNALI: idem c.s.	❖	❖	❖	❖
Gestione interna contenzioso: attività di studio e formazione, predisposizione delle controdeduzioni, eventuale discussione dei ricorsi in pubblica udienza.	❖	❖	❖	❖
Elaborazione periodica del "monitor" dei servizi per la amministrazioni	❖	❖	❖	❖
Incrocio banche dati <i>anagrafe</i> e <i>tributi</i> per individuazione potenziali evasori	❖	❖	❖	❖

INDICATORI DI PROCESSO DI RISULTATO E DI CONSISTENZA

Tipo indicatore	Indicatore	Cosa indica	Modalità rilevazione A - S	Valore obiettivo	Valore verificato	Note
R	N° avvisi accertamento con esito positivo / N° totale avvisi emessi	Percentuale accertamento positivo (AVVISI ICI)	S	70%		
R	N° avvisi accertamento con esito positivo / N° totale avvisi emessi	Percentuale accertamento positivo (altri tributi com.li)	S	70%		
R	N° ricorsi vinti / N° totale ricorsi	Percentuale di successo contenzioso	A	70%		

SETTORE	POLO ALTA VALDERA
SERVIZIO	TRIBUTI
DIRIGENTE	PAOLO ROSSI
RESPONSABILE	ANDREA MORELLI
PROGRAMMA	Servizio Tributi
PROGETTO	PROGETTO UNIONE - Favorire l'allargamento della gestione associata tributi

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OBIETTIVO

Favorire il processo di allargamento ad altri comuni dell'Unione della gestione associata tributi

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I° TRIM	II° TRIM	III° TRIM	IV° TRIM
Definizione calendario dei lavori	❖	❖	❖	❖
Organizzazione degli incontri	❖	❖	❖	❖
Definizione specifiche progettuali per attivare sottoprogetti operativi di gestione associata	❖	❖	❖	❖

INDICATORI DI PROCESSO DI RISULTATO E DI CONSISTENZA

Tipo indicatore	Indicatore	Cosa indica	Modalità rilevazione A - S	Valore obiettivo	Valore verificato	Note
P	N° incontri in ambito allargato	Partecipazioni ai lavori di gruppo per progetti allargati ad altri enti	A	5		In funzione della nomina da parte delle singole amministrazioni del personale incaricato
P	N° sotto progetti attivati	Realizzazione di sottoprogetti funzionali alla gestione associata allargata	A	1		

SETTORE	POLO ALTA VALDERA
SERVIZIO	TRIBUTI
DIRIGENTE	PAOLO ROSSI
RESPONSABILE	ANDREA MORELLI
PROGRAMMA	Servizio Tributi
PROGETTO	AGENZIA ENTRATE - Rendere funzionante la collaborazione con l'Agenzia Entrate

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OBIETTIVO				
Attivare il rapporto di collaborazione operativa con l'Agenzia dell'Entrate				
PIANO DELLE ATTIVITÀ		I° TRIM	II° TRIM	III° TRIM
Formazione		❖		
Analisi banche dati per individuazione possibili segnalazioni alla Agenzia delle Entrate			❖	❖
Organizzazione di eventi per la pubblicizzazione dei risultati				❖

INDICATORI DI PROCESSO DI RISULTATO E DI CONSISTENZA

Tipo indicatore	Indicatore	Cosa indica	Modalità rilevazione A - S	Valore obiettivo	Valore verificato	Note
C	N° gg di formazione progetto Agenzia della Entrate	Impegno formativo	A	-----		
C	N° segnalazioni verso Agenzia delle Entrate			-----		

SETTORE	POLO ALTA VALDERA
SERVIZIO	POLIZIA LOCALE
DIRIGENTE	PAOLO ROSSI
RESPONSABILE	MICHELE STEFANELLI
PROGRAMMA	Servizio Polizia Locale
PROGETTO	ATTIVITA' ORDINARIA - Funzionamento e miglioramento dei servizi erogati

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OBIETTIVO
Confermare il trend operativo degli scorsi anni

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I° TRIM	II° TRIM	III° TRIM	IV° TRIM
Organizzazione della attività ordinaria	❖	❖	❖	❖
Organizzazione dei turni anche serali sulle esigenze delle amministrazioni	❖	❖	❖	❖
Elaborazione periodica del "monitor" dei servizi per la amministrazioni	❖	❖	❖	❖

INDICATORI DI PROCESSO DI RISULTATO E DI CONSISTENZA

Tipo indicatore	Indicatore	Cosa indica	Modalità rilevazione A - S	Valore obiettivo	Valore verificato	Note
C	N° sanzioni distinta per tipologia rispetto alla media degli ultimi 5 anni	Andamento delle attività di controllo sul territorio	S	-----		

SETTORE	POLO ALTA VALDERA
SERVIZIO	POLIZIA LOCALE
DIRIGENTE	PAOLO ROSSI
RESPONSABILE	MICHELE STEFANELLI
PROGRAMMA	Servizio Polizia Locale
PROGETTO	PROGETTO UNIONE - Favorire la costituzione di un servizio amministrativo associato in funzione delle esigenze della polizia municipale

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OBIETTIVO

Favorire il processo di allargamento e consolidamento dell'Unione attraverso la costituzione di un ufficio amministrativo comune

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I° TRIM	II° TRIM	III° TRIM	IV° TRIM
Definizione calendario dei lavori		❖	❖	
Organizzazione degli incontri		❖	❖	❖
Definizione specifiche progettuali per attivare sottoprogetti operativi di gestione associata		❖	❖	❖

INDICATORI DI PROCESSO DI RISULTATO E DI CONSISTENZA

Tipo indicatore	Indicatore	Cosa indica	Modalità rilevazione A - S	Valore obiettivo	Valore verificato	Note
P	N° incontri in ambito allargato	Partecipazioni ai lavori di gruppo per progetti allargati all'intera Unione	A	5		In funzione della nomina da parte delle singole amministrazioni del personale incaricato
P	N° sotto progetti attivati	Realizzazione di sottoprogetti funzionali alla gestione associata allargata ai 15 enti	A	1		

SETTORE	POLO ALTA VALDERA
SERVIZIO	POLIZIA LOCALE
DIRIGENTE	PAOLO ROSSI
RESPONSABILE	MICHELE STEFANELLI
PROGRAMMA	Servizio Polizia Locale
PROGETTO	PROGETTO MOBY - Implementazione effettiva del progetto Moby
OPERATORI COINVOLTI	GINA BELLAGOTTI, DIANA MARCONCINI, LUCA ARZILLI, ELISABETTA BARDINI, LUIGI BIANCHI, VINCENZO COSENTINO, SERGIO GREMIGANI, LAURA ROSSI, ALESSANDRO CESCO, MONICA SIMONE, GANI LEKA, FILIPPO PELLEGRINI, TANIA ORLANDI

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OBIETTIVO

Consolidare e strutturare l'articolazione territoriale dei servizi attraverso il perseguimento degli obiettivi previsti dal progetto Moby

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I° TRIM	II° TRIM	III° TRIM	IV° TRIM
Formazione degli operatori	❖	❖	❖	❖
Adozione di nuova strumentazione di segnalazione degli uffici mobili	❖	❖	❖	❖
Organizzazione del servizio e misurazione dei risultati conseguiti con il progetto	❖	❖	❖	❖

INDICATORI DI PROCESSO DI RISULTATO E DI CONSISTENZA

Tipo indicatore	Indicatore	Cosa indica	Modalità rilevazione A - S	Valore obiettivo	Valore verificato	Note
R	N° richieste di cittadini e utenti presso gli uffici mobili	Il livello di utilizzo degli uffici mobili sul territorio	A	-----		
	N. richieste citt./n. uscite	Il numero medio di richieste per ciascuna uscita	A	> 3		

SETTORE	POLO ALTA VALDERA
SERVIZIO	RACCOLTA E TRASPORTO NETTEZZA URBANA
DIRIGENTE	PAOLO ROSSI
RESPONSABILE	LUCIANO GIUSTI
PROGRAMMA	Servizio raccolta e trasporto nettezza urbana
PROGETTO	ATTIVITA' ORDINARIA - Funzionamento e miglioramento dei servizi erogati

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OBIETTIVO

Confermare il trend operativo degli scorsi anni e migliorare i flussi di comunicazione e le relazioni con i sei comuni dell'Alta Valdera, contenendo la spesa di manutenzione dei mezzi,

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I° TRIM	II° TRIM	III° TRIM	IV° TRIM
Organizzazione della attività ordinaria	❖	❖	❖	❖
Strutturazione di flussi di comunicazione con gli uffici tecnici dei comuni	❖	❖	❖	❖
Monitoraggio dell'utilizzo dei mezzi e ottimizzazione della spesa di manutenzione	❖	❖	❖	❖
Elaborazione periodica del "monitor" dei servizi per la amministrazioni	❖	❖	❖	❖

INDICATORI DI PROCESSO DI RISULTATO E DI CONSISTENZA

Tipo indicatore	Indicatore	Cosa indica	Modalità rilevazione A - S	Valore obiettivo	Valore verificato	Note
P	N° comunicazioni con le amministrazioni rispetto all'anno precedente	La qualità delle relazioni con le amministrazioni locali	A	-----		
R	Spesa di manutenzione rispetto alla spesa dell'anno precedente	Efficienza delle attività di manutenzione	A	< 1		
R	Giorni di interruz./sospens. del servizio	Criticità organizzative, altro	A	< 2		

SETTORE	POLO ALTA VALDERA
SERVIZIO	RACCOLTA E TRASPORTO NETTEZZA URBANA
DIRIGENTE	PAOLO ROSSI
RESPONSABILE	LUCIANO GIUSTI
PROGRAMMA	Servizio raccolta e trasporto nettezza urbana
PROGETTO	CASSONETTI ON LINE - Informatizzazione completa gestione e manutenzione cassonetti

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OBIETTIVO

Informatizzare la gestione delle attività di monitoraggio e manutenzione dei cassonetti.

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I° TRIM	II° TRIM	III° TRIM	IV° TRIM
Test del software	❖	❖	❖	❖
Caricamento dei dati	❖	❖	❖	❖
Messa on line della gestione delle segnalazioni e presentazione agli uffici tecnici e ai cittadini	❖	❖	❖	❖

INDICATORI DI PROCESSO DI RISULTATO E DI CONSISTENZA

Tipo indicatore	Indicatore	Cosa indica	Modalità rilevazione A - S	Valore obiettivo	Valore verificato	Note
C	N° dei cassonetti caricati sul software di gestione	Censimento e caricamento delle informazioni di base dei cassonetti	S	Completamento di tutti i cassonetti		
P	N° incontri di presentazione del software di gestione on line dei cassonetti	Attivazione di canali di comunicazione con gli uffici tecnici dei comuni per l'uso del software di gestione dei cassonetti	A	6		

SETTORE	POLO ALTA VALDERA
SERVIZIO	RACCOLTA E TRASPORTO NETTEZZA URBANA
DIRIGENTE	PAOLO ROSSI
RESPONSABILE	LUCIANO GIUSTI
PROGRAMMA	Servizio raccolta e trasporto nettezza urbana
PROGETTO	PROGETTO RACCOLTA DIFFERENZIATA - Incrementare la raccolta differenziata nel comune di Peccioli

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OBIETTIVO

Favorire il miglioramento dell'efficienza nella gestione della raccolta differenziata per il comune di Peccioli.

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I° TRIM	II° TRIM	III° TRIM	IV° TRIM
Analisi dei percorsi	❖			
Ottimizzazione dei percorsi	❖			
Predisposizione di progetti di allargamento del servizio anche ad altri comuni		❖	❖	❖

INDICATORI DI PROCESSO DI RISULTATO E DI CONSISTENZA

Tipo indicatore	Indicatore	Cosa indica	Modalità rilevazione A - S	Valore obiettivo	Valore verificato	Note
R	Km percorsi e tempi necessari	Miglioramento dell'organizzazione dei percorsi e ottimizzazione della spesa	A			
P	Predisposizione progetto di allargamento della raccolta differenziata anche ad altri comuni dell'Unione	Potenzialità di sviluppo del servizio	A	SI		

Unione Valdera

SETTORE: Servizi socio-educativi

SERVIZIO: Contributi e Servizi alle Famiglie

DIRIGENTE: DR. FORTE GIOVANNI

RESPONSABILE Davide Cerri

PROGRAMMA RPP: Contributi e Servizi alle Famiglie

PROGETTO vi) Costituzione dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico Associato **PERIODO DI SVOLGIMENTO** 2010-2011

Descrizione sintetica dell'obiettivo: Costituire presso i comuni aderenti un'unità organizzativa finalizzata allo svolgimento delle operazioni di competenza dell'Unione presso le sedi comunali, in cui far confluire anche tutte le competenze proprie dell'URP.

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I° TRIM	II° TRIM	III° TRIM	IV° TRIM
Costituzione di un apposito gruppo di lavoro, sviluppo del lavoro di analisi e schedatura procedimenti	X	X	X	X
Ipotesi organizzative nuovi URP presso i diversi comuni aderenti all'ipotesi di riorganizzazione				X
Definizione atti convenzionali e procedurali necessari				X ⇨
Implementazione soluzioni				X ⇨
Verifica realizzazione, ri-progettazione migliorativa				X ⇨

INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA						
TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITA' DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	NOTE
P	n. incontri gruppo di lav.	Intensità dell'impegno	Autorilevazione	> 6		
R	definizione nuova ipotesi organizzativa condivisa	Effettivo raggiungimento del risultato teorico	Documenti interni	Entro dicembre		
C	n. di enti che adottano la nuova soluzione organizz.	Effettivo raggiungimento del risultato	Rilevazione presso i comuni	-----		

Tipo indicatore: indicare in alternativa P (indicatore di processo, cioè relativo all'attività svolta), R (indicatore di risultato qualitativo o quantitativo), C (indicatore di consistenza, non dipendente dall'attività degli operatori, quali numero di domande pervenute, irregolarità riscontrate, e simili)

Indicatore: è la variabile mediante la quale misurare l'andamento di aspetti determinati di un progetto, in genere espressa sotto forma di rapporto tra grandezze, raffronto rispetto ad anni precedenti, rilevazione quantitativa di fenomeni o attività

Cosa indica: specificare in questa riga il significato attribuibile all'indicatore selezionato

Modalità di rilevazione: riportare qui da dove e come sono rilevati i valori dell'indicatore individuato, precisando se si tratta di un'autorilevazione (A) o di un dato desumibile da sistemi informativi

Valore obiettivo: indicare il valore obiettivo dell'indicatore come determinato in fase di programmazione (elemento non applicabile a tutti gli indicatori)

Valore verificato: deve essere qui riportato il valore verificato a consuntivo dell'indicatore, da cui desumere l'andamento più o meno positivo dell'aspetto considerato

Note: nelle note possono essere riportati elementi o precisazioni utile a chiarire meglio la portata o i limiti degli indicatori, sia in fase di programmazione che di misurazione a consuntivo

UNIONE VALDERA

SETTORE: Servizi socio-educativi

SERVIZIO: Contributi e Servizi alle Famiglie

DIRIGENTE: DR. FORTE GIOVANNI

RESPONSABILE Davide Cerri

PROGRAMMA RPP: Contributi e Servizi alle Famiglie

PROGETTO Gestione contributi e buoni servizio alle famiglie

PERIODO DI SVOLGIMENTO 2010

Descrizione sintetica dell'obiettivo: Assicurare il soddisfacimento dei bisogni primari del cittadino e della famiglia al fine di concorrere al superamento del suo stato di difficoltà temporaneo.

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I° TRIM	II° TRIM	III° TRIM	IV° TRIM
Gestione fondi, supervisione attività commissione, liquidazioni, gestione flussi informatici	X	X	X	X
Manutenzione del software gestionale e sua implementazione	X	X	X	X
Introduzione procedura x gestione dei reclami				X
Modifica condizioni di accesso ai buoni servizio domiciliari, gestione delle comunicazioni		X	X	X
Realizzazione di statistiche sociali aggiornate in grado di orientare le decisioni				X
Introduzione del lavoro sociale nei casi in cui è possibile				X

INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA

TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITA' DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	NOTE
C	N. contributi economici erogati	Le liquidazioni effettuate nell'anno	Tramite il programma gestionale sul web	-----		
P	Data pagamenti contributi economici	Rispetto dei tempi previsti x le liquidazioni	Sistema informativo	tra il 20 e il 23 del mese		
C	n. fruitori buoni servizio	n. delle famiglie beneficiarie	Mensile	27		
R	Presenza direttiva concordata per lavoro soc.le	Effettività strumento	Docum. amm.va	SI		
R	Presenza procedura reclami	Effettività strumento	Docum. amm.va	SI		
P	Interventi software su segnalazione esterne	Attenzione miglioramento	Autorilevazione	> 3		

Tipo indicatore: indicare in alternativa P (indicatore di processo, cioè relativo all'attività svolta), R (indicatore di risultato qualitativo o quantitativo), C (indicatore di consistenza, non dipendente dall'attività degli operatori, quali numero di domande pervenute, irregolarità riscontrate, e simili)

Indicatore: è la variabile mediante la quale misurare l'andamento di aspetti determinati di un progetto, in genere espressa sotto forma di rapporto tra grandezze, raffronto rispetto ad anni precedenti, rilevazione quantitativa di fenomeni o attività

Cosa indica: specificare in questa riga il significato attribuibile all'indicatore selezionato

Modalità di rilevazione: riportare qui da dove e come sono rilevati i valori dell'indicatore individuato, precisando se si tratta di un'autorilevazione (A) o di un dato desumibile da sistemi informativi

Valore obiettivo: indicare il valore obiettivo dell'indicatore come determinato in fase di programmazione (elemento non applicabile a tutti gli indicatori)

Valore verificato: deve essere qui riportato il valore verificato a consuntivo dell'indicatore, da cui desumere l'andamento più o meno positivo dell'aspetto considerato

Note: nelle note possono essere riportati elementi o precisazioni utile a chiarire meglio la portata o i limiti degli indicatori, sia in fase di programmazione che di misurazione a consuntivo

UNIONE VALDERA

SETTORE: Servizi socio-educativi

SERVIZIO: Contributi e Servizi alle Famiglie

DIRIGENTE: DR. FORTE GIOVANNI

RESPONSABILE Davide Cerri

PROGRAMMA RPP: Contributi e Servizi alle Famiglie

PROGETTO Forme di intervento complementari

PERIODO DI SVOLGIMENTO 2010

Descrizione sintetica dell'obiettivo: Gestione interventi complementari per famiglie in difficoltà

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I° TRIM	II° TRIM	III° TRIM	IV° TRIM
Contributi per l'abbattimento delle barriere architettoniche	X	X	X	X
Assegni di maternità e per nuclei familiari numerosi	X	X	X	X
Agevolazioni tariffarie alle famiglie colpite dalla crisi economica,	X	X	X	X
Bonus acqua, gas e luce	X	X	X	X
Erogazione di contributi per l'abbattimento delle barriere architettoniche	X	X	X	X
Altri interventi integrativi				

INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA						
TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITA' DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	NOTE
C	n. domande ass. maternità e per nuclei numerosi	Il numero dei richiedenti il beneficio	Determinazione di liquidazione	-----		
C	N. bonus ENEL e Gas	Il numero dei beneficiari di sconti sulla bolletta elettrica e del gas	Piattaforma SGATE	-----		
R	Contributi barriere erogati / contributi barriere richiesti	% soddisfazione domande	Document. amm.va			Non dipendente da ufficio

Tipo indicatore: indicare in alternativa P (indicatore di processo, cioè relativo all'attività svolta), R (indicatore di risultato qualitativo o quantitativo), C (indicatore di consistenza, non dipendente dall'attività degli operatori, quali numero di domande pervenute, irregolarità riscontrate, e simili)

Indicatore: è la variabile mediante la quale misurare l'andamento di aspetti determinati di un progetto, in genere espressa sotto forma di rapporto tra grandezze, raffronto rispetto ad anni precedenti, rilevazione quantitativa di fenomeni o attività

Cosa indica: specificare in questa riga il significato attribuibile all'indicatore selezionato

Modalità di rilevazione: riportare qui da dove e come sono rilevati i valori dell'indicatore individuato, precisando se si tratta di un'autorilevazione (A) o di un dato desumibile da sistemi informativi

Valore obiettivo: indicare il valore obiettivo dell'indicatore come determinato in fase di programmazione (elemento non applicabile a tutti gli indicatori)

Valore verificato: deve essere qui riportato il valore verificato a consuntivo dell'indicatore, da cui desumere l'andamento più o meno positivo dell'aspetto considerato

Note: nelle note possono essere riportati elementi o precisazioni utile a chiarire meglio la portata o i limiti degli indicatori, sia in fase di programmazione che di misurazione a consuntivo

UNIONE VALDERA

SETTORE: Servizi socio-educativi

SERVIZIO: Contributi e Servizi alle Famiglie

DIRIGENTE: DR. FORTE GIOVANNI

RESPONSABILE Davide Cerri

PROGRAMMA RPP: Contributi e Servizi alle Famiglie

PROGETTO Gestione contributi affitto

PERIODO DI SVOLGIMENTO 2010

Descrizione sintetica dell'obiettivo: Erogare i contributi affitto agli aventi diritto in base agli appositi stanziamenti dello Stato, della Regione e dei Comuni

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I° TRIM	II° TRIM	III° TRIM	IV° TRIM
Elaborazione, approvazione e pubblicazione del bando pubblico x l'accesso ai contributi	X	X		
Comunicazione ai beneficiari 2009 dell'uscita del bando		X		
Redazione graduatoria provvisoria, comunicazioni ai richiedenti esito graduatoria provvisoria		X	X	
Redazione graduatoria definitiva, predisposizione statistiche temporali			X	
Rendicontazione dei contributi			X	
Liquidazione anticipo e poi saldo			X	X ⇒

INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA						
TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITA' DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	NOTE
P	Data determina di liquidazione anticipo	Rispetto tempistica	Docum. amm.va	ottobre 2010		Il valore obiettivo è stabilito dalla Regione
C	Numero aventi diritto fascia A e B	Entità e struttura del bisogno	Sistema informativo	-----		
R	Numero ricorsi 2010 /numero ricorsi 2009	Inesattezze o incomprensioni procedurali	Docum. amm.va	< 1		

Tipo indicatore: indicare in alternativa P (indicatore di processo, cioè relativo all'attività svolta), R (indicatore di risultato qualitativo o quantitativo), C (indicatore di consistenza, non dipendente dall'attività degli operatori, quali numero di domande pervenute, irregolarità riscontrate, e simili)

Indicatore: è la variabile mediante la quale misurare l'andamento di aspetti determinati di un progetto, in genere espressa sotto forma di rapporto tra grandezze, raffronto rispetto ad anni precedenti, rilevazione quantitativa di fenomeni o attività

Cosa indica: specificare in questa riga il significato attribuibile all'indicatore selezionato

Modalità di rilevazione: riportare qui da dove e come sono rilevati i valori dell'indicatore individuato, precisando se si tratta di un'autorilevazione (A) o di un dato desumibile da sistemi informativi

Valore obiettivo: indicare il valore obiettivo dell'indicatore come determinato in fase di programmazione (elemento non applicabile a tutti gli indicatori)

Valore verificato: deve essere qui riportato il valore verificato a consuntivo dell'indicatore, da cui desumere l'andamento più o meno positivo dell'aspetto considerato

Note: nelle note possono essere riportati elementi o precisazioni utile a chiarire meglio la portata o i limiti degli indicatori, sia in fase di programmazione che di misurazione a consuntivo

Unione Valdera

SETTORE: SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI

SERVIZIO PROGETTI E INTERVENTI SOCIALI

DIRIGENTE: DR. GIOVANNI FORTE

RESPONSABILE Rossella Iorio

PROGRAMMA RPP: PROGETTI E INTERVENTI SOCIALI

PROGETTO: SUPERVISIONE E SVILUPPO PROGETTI PIS IN AFFIDAMENTO AD ENTI DEL TERZO SETT. **PERIODO DI SVOLGIMENTO** 2010

Descrizione sintetica dell'obiettivo:

Obiettivi di questo insieme di progetti gestiti in affidamento da enti del Terzo Settore sono: a) mantenimento della rete di collegamento con le altre zone socio-sanitarie, anche in direzione di ulteriori finanziamenti esterni; b) contrasto al fenomeno della violenza; c) partecipazione alla riorganizzazione del servizio di trasporto sociale d) gestione progetti "Poliedro" e "Solidarietà" e) monitoraggio e gestione amministrativa e contabile dei progetti

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I° TRIM	II° TRIM	III° TRIM	IV° TRIM
Monitoraggi e verifiche dei progetti	X		X	
Gestione amministrativa e contabile dei progetti	X	X	X	X
Revisione della regolamentazione e dell'organizzazione del servizio di trasporto sociale			X	X
Partecipazione a bandi per il reperimento di risorse	X	X	X	X
Realizzazione delle gare relative alla programmazione 2011/2013 sulla base delle indicazioni della SdS Valdera			X	X

INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA

TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITÀ DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	NOTE
P	Nuova regolamentaz. del trasporto sociale	Adeguamento alle nuove condizioni operative	Docum. amm.va	SI		Non dipendente da ufficio
Per analisi sui singoli progetti, vedere monitoraggio singoli progetti elaborato in collaborazione con la Società della Salute della Valdera						

Tipo indicatore: indicare in alternativa P (indicatore di processo, cioè relativo all'attività svolta), R (indicatore di risultato qualitativo o quantitativo), C (indicatore di consistenza, non dipendente dall'attività degli operatori, quali numero di domande pervenute, irregolarità riscontrate, e simili)

Indicatore: è la variabile mediante la quale misurare l'andamento di aspetti determinati di un progetto, in genere espressa sotto forma di rapporto tra grandezze, raffronto rispetto ad anni precedenti, rilevazione quantitativa di fenomeni o attività

Cosa indica: specificare in questa riga il significato attribuibile all'indicatore selezionato

Modalità di rilevazione: riportare qui da dove e come sono rilevati i valori dell'indicatore individuato, precisando se si tratta di un'autorilevazione (A) o di un dato desumibile da sistemi informativi

Valore obiettivo: indicare il valore obiettivo dell'indicatore come determinato in fase di programmazione (elemento non applicabile a tutti gli indicatori)

Valore verificato: deve essere qui riportato il valore verificato a consuntivo dell'indicatore, da cui desumere l'andamento più o meno positivo dell'aspetto considerato

Note: nelle note possono essere riportati elementi o precisazioni utili a chiarire meglio la portata o i limiti degli indicatori, sia in fase di programmazione che di misurazione a consuntivo

Unione Valdera

SETTORE: SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI

SERVIZIO PROGETTI E INTERVENTI SOCIALI

DIRIGENTE: DR. GIOVANNI FORTE

RESPONSABILE Rossella Iorio

PROGRAMMA RPP: PROGETTI E INTERVENTI SOCIALI

PROGETTO: SERVIZI AGLI IMMIGRATI

Descrizione sintetica dell'obiettivo:

Obiettivo generale del progetto è quello di favorire l'accoglienza e l'integrazione delle persone immigrate migliorando la convivenza con le famiglie italiane e riducendo gli elementi di rischio di isolamento, emarginazione e discriminazione. Il Progetto è articolato in singoli progetti: A) Peraequora (Sportello immigrati) – B) Benvenuti fra noi (interventi nelle scuole) – C) Centro integrato donne straniere e famiglie – D) Coordinamento strutturale attori del territorio

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I° TRIM	II° TRIM	III° TRIM	IV° TRIM
Monitoraggi e verifiche dei progetti in corso di realizzazione	X		X	
Gestione amministrativa e contabile dei progetti	X	X	X	X
Partecipazione a bandi per i reperimento di risorse	X	X	X	X
Stesura e approvazione protocollo fra i vari soggetti interessati per la creazione della rete per la mediazione fra domanda e offerta nel lavoro di cura		X		
Stesura e approvazione protocollo fra le cooperative /associazioni che si occupano di immigrazione in Valdera al fine di creare un tavolo permanente di lavoro (lettura dei bisogni – progettazione, ecc) per creare le premesse per incidere in maniera più proficua sulle problematiche connesse		X	X	
Attivazione delle azioni di comunicazione rivolte a tutti i soggetti interessati ed ai cittadini della Valdera		X	X	
Realizzazione delle gare relative alla programmazione 2011/2013 in base a indicazioni SdS Valdera			X	X

INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA

TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITA' DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	NOTE
P	Stipula protocollo tra attori del territorio	Condivisione strategica azioni	Docum. amm.va			
P	Stipula protoc. fra coop. e associaz. del settore	Condivisione strategica azioni	Docum. amm.va			

Per analisi sui singoli progetti, vedere monitoraggio singoli progetti elaborato in collaborazione con la Società della Salute della Valdera

Tipo indicatore: indicare in alternativa P (indicatore di processo, cioè relativo all'attività svolta), R (indicatore di risultato qualitativo o quantitativo), C (indicatore di consistenza, non dipendente dall'attività degli operatori, quali numero di domande pervenute, irregolarità riscontrate, e simili)

Indicatore: è la variabile mediante la quale misurare l'andamento di aspetti determinati di un progetto, in genere espressa sotto forma di rapporto tra grandezze, raffronto rispetto ad anni precedenti, rilevazione quantitativa di fenomeni o attività

Cosa indica: specificare in questa riga il significato attribuibile all'indicatore selezionato

Modalità di rilevaz. : riportare qui da dove e come sono rilevati i valori dell'indicatore individuato, precisando se si tratta di autorilevazione (A) o di un dato desum. da sistemi inform.

Valore obiettivo: indicare il valore obiettivo dell'indicatore come determinato in fase di programmazione (elemento non applicabile a tutti gli indicatori)

Valore verificato: deve essere qui riportato il valore verificato a consuntivo dell'indicatore, da cui desumere l'andamento più o meno positivo dell'aspetto considerato

Note: nelle note possono essere riportati elementi o precisazioni utile a chiarire meglio la portata o i limiti degli indicatori, sia in fase di programmazione che di misurazione a consuntivo

Unione Valdera

SETTORE: SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI

SERVIZIO PROGETTI E INTERVENTI SOCIALI

DIRIGENTE: DR. GIOVANNI FORTE

RESPONSABILE Rossella Iorio

PROGRAMMA RPP: PROGETTI E INTERVENTI SOCIALI

PROGETTO: AGRICOLTURA SOCIALE

Descrizione sintetica dell'obiettivo:

Coordinamento dell'attività del Tavolo di agricoltura sociale per il mantenimento e potenziamento della rete fra i diversi soggetti (pubblici, privati, Terzo settore).
Realizzazione di interventi progettuali di agricoltura sociale con finalità sociali e di integrazione di soggetti svantaggiati nel mondo del lavoro.

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I° TRIM	II° TRIM	III° TRIM	IV° TRIM
Avviso per l'implementazione dell'elenco delle aziende agricole sociali e per la presentazione di progetti anno 2010, partecipazione a bandi per reperimento di risorse	X	X	X	X
Monitoraggi e verifiche dei progetti in corso di realizzazione (cinque progetti approvati nell'anno 2009)	X	X	X	
Gestione amministrativa e contabile dei progetti in corso di realizzazione	X	X	X	X
Approvazione progetti anno 2010 e stesura delle specifiche convenzioni		X	X	X
Coordinamento tavolo agricoltura sociale	X	X	X	X

INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA						
TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITÀ DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	NOTE
C	n. progetti presentati 2010 / n. progetti presentati 2009	Sviluppo del settore	Documentaz. amm.va	> 1		
P	Riunioni del Tavolo di agricoltura sociale	Intensità ed efficacia del lavoro di coordinamento	Autorilevazione	> 4		

Tipo indicatore: indicare in alternativa P (indicatore di processo, cioè relativo all'attività svolta), R (indicatore di risultato qualitativo o quantitativo), C (indicatore di consistenza, non dipendente dall'attività degli operatori, quali numero di domande pervenute, irregolarità riscontrate, e simili)

Indicatore: è la variabile mediante la quale misurare l'andamento di aspetti determinati di un progetto, in genere espressa sotto forma di rapporto tra grandezze, raffronto rispetto ad anni precedenti, rilevazione quantitativa di fenomeni o attività

Cosa indica: specificare in questa riga il significato attribuibile all'indicatore selezionato

Modalità di rilevazione: riportare qui da dove e come sono rilevati i valori dell'indicatore individuato, precisando se si tratta di un'autorilevazione (A) o di un dato desumibile da sistemi informativi

Valore obiettivo: indicare il valore obiettivo dell'indicatore come determinato in fase di programmazione (elemento non applicabile a tutti gli indicatori)

Valore verificato: deve essere qui riportato il valore verificato a consuntivo dell'indicatore, da cui desumere l'andamento più o meno positivo dell'aspetto considerato

Note: nelle note possono essere riportati elementi o precisazioni utili a chiarire meglio la portata o i limiti degli indicatori, sia in fase di programmazione che di misurazione a consuntivo

Unione Valdera

SETTORE: SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI

SERVIZIO PROGETTI E INTERVENTI SOCIALI

DIRIGENTE: DR. GIOVANNI FORTE

RESPONSABILE Rossella Iorio

PROGRAMMA RPP: INTERVENTI E SERVIZI PER GLI ANZIANI

PROGETTO: VACANZE ANZIANI

Descrizione sintetica dell'obiettivo: Obiettivo generale del progetto è quello di garantire interventi di prevenzione primaria per gli anziani assicurando la promozione di interventi volti a favorire la socializzazione e il benessere delle persone anziane mediante la realizzazione di attività ricreative residenziali da svolgersi nel periodo estivo. Obiettivo specifico per l'anno 2010 è quello di continuare il percorso di gestione da parte dell'Unione dei progetti "Vacanze anziani" aumentando il numero dei Comuni aderenti e migliorando la qualità del servizio offerto ai cittadini attraverso: a) l'approvazione di regole comuni per l'accesso al servizio che possano garantire uguali opportunità ai cittadini dei diversi Comuni che aderiscono b) l'ampliamento dell'offerta rivolta ai cittadini.

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I° TRIM	II° TRIM	III° TRIM	IV° TRIM
Stesura di regole condivise con i comuni e approvazione da parte della Giunta dell'Unione	X			
Predisposizione e pubblicazione di Avviso per la presentazione di candidature alla gestione del progetto Vacanze anziani nei comuni coinvolti	X			
Affidamento del servizio e sottoscrizione della convenzione con l'associazione attuatrice del progetto	X			
Predisposizione manifesto di pubblicizzazione e modulistica per l'iscrizione ai vari soggiorni		X		
Riunioni organizz. con i Comuni ed i soggetti attuatori per definire tutte le particolarità della gestione	X	X		
Gestione dei rapporti contabili e amministrativi con le agenzie turistiche			X	
Monitoraggio della gestione, Verifica di efficacia del servizio e della regolamentazione		X	X	X

INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA						
TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITÀ DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	NOTE
P	Unico disciplinare di funzionam. del servizio	Unificazione regolamentare	Documentazione agli atti	SI		
P	Modulo unificato	Unificazione modulist e procedura	Documentazione agli atti	SI		

Tipo indicatore: indicare in alternativa P (indicatore di processo, cioè relativo all'attività svolta), R (indicatore di risultato qualitativo o quantitativo), C (indicatore di consistenza, non dipendente dall'attività degli operatori, quali numero di domande pervenute, irregolarità riscontrate, e simili)

Indicatore: è la variabile mediante la quale misurare l'andamento di aspetti determinati di un progetto, in genere espressa sotto forma di rapporto tra grandezze, raffronto rispetto ad anni precedenti, rilevazione quantitativa di fenomeni o attività

Cosa indica: specificare in questa riga il significato attribuibile all'indicatore selezionato

Modalità di rilevaz. : riportare qui da dove e come sono rilevati i valori dell'indicatore individuato, precisando se si tratta di autorilevazione (A) o di un dato desum. da sistemi inform.

Valore obiettivo: indicare il valore obiettivo dell'indicatore come determinato in fase di programmazione (elemento non applicabile a tutti gli indicatori)

Valore verificato: deve essere qui riportato il valore verificato a consuntivo dell'indicatore, da cui desumere l'andamento più o meno positivo dell'aspetto considerato

Note: nelle note possono essere riportati elementi o precisazioni utile a chiarire meglio la portata o i limiti degli indicatori, sia in fase di programmazione che di misurazione a consuntivo

Unione Valdera

SETTORE: SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI

SERVIZIO PROGETTI E INTERVENTI SOCIALI

DIRIGENTE: DR. GIOVANNI FORTE

RESPONSABILE Rossella Iorio

PROGRAMMA RPP: INTERVENTI E SERVIZI PER GLI ANZIANI

PROGETTO: ALTRI SERVIZI PER GLI ANZIANI

Descrizione sintetica dell'obiettivo: - gestione unitaria delle attività di ginnastica dolce - gestione dei ricoveri di persone autosufficienti e del fondo ricoveri autosufficienti - implementazione del servizio di assistenza domiciliare leggera

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I° TRIM	II° TRIM	III° TRIM	IV° TRIM
Ricognizione completa delle attività di socializzazione (extra centri sociali) rivolte agli anziani presenti sul territorio, organizzazione di incontri in vista della programmazione 2011	X			
Monitoraggio dei progetti già in corso di realizzazione per i quali nel 2009 sono state sottoscritte le convenzioni con l'Unione Valdera in scadenza il 31 dicembre 2010	X			X
Gestione amministrativa e contabile dei progetti e del fondo per i ricoveri	X	X	X	X
Convenzione con le associazioni di volontariato per il servizio di assistenza domiciliare leggera	X			
Gestione dei corsi di ginnastica dolce attraverso convenzione con soggetti accreditati	X	X	X	X
Partecipazione a bandi per il reperimento di risorse	X	X	X	X

INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA						
TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITÀ DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	NOTE
R	Realizzazione di unica convenzione per l'attività di ginnastica dolce	Armonizzazione opportunità di accesso sul territorio	Docum. amministr.			
Per analisi sui singoli progetti, vedere monitoraggio singoli progetti elaborato in collaborazione con la Società della Salute della Valdera						

Tipo indicatore: indicare in alternativa P (indicatore di processo, cioè relativo all'attività svolta), R (indicatore di risultato qualitativo o quantitativo), C (indicatore di consistenza, non dipendente dall'attività degli operatori, quali numero di domande pervenute, irregolarità riscontrate, e simili)

Indicatore: è la variabile mediante la quale misurare l'andamento di aspetti determinati di un progetto; in genere espressa sotto forma di rapporto tra grandezze, raffronto rispetto ad anni precedenti, rilevazione quantitativa di fenomeni o attività

Cosa indica: specificare in questa riga il significato attribuibile all'indicatore selezionato

Modalità di rilevazione: riportare qui da dove e come sono rilevati i valori dell'indicatore individuato, precisando se si tratta di un'autorilevazione (A) o di un dato desumibile da sistemi informativi

Valore obiettivo: indicare il valore obiettivo dell'indicatore come determinato in fase di programmazione (elemento non applicabile a tutti gli indicatori)

Valore verificato: deve essere qui riportato il valore verificato a consuntivo dell'indicatore, da cui desumere l'andamento più o meno positivo dell'aspetto considerato

Note: nelle note possono essere riportati elementi o precisazioni utili a chiarire meglio la portata o i limiti degli indicatori, sia in fase di programmazione che di misurazione a consuntivo

Unione Valdera

SETTORE: SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI

SERVIZIO SERVIZI SCOLASTICI

DIRIGENTE: DR. GIOVANNI FORTE

RESPONSABILE Rossella Iorio

PROGRAMMA RPP: ATTIVITA' ORDINARIA

PROGETTO: EDUCAZIONE ALIMENTARE IN AMBITO SCOLASTICO

Descrizione sintetica dell'obiettivo:

Realizzazione dei percorsi di educazione alimentare a.s. 2009/2010 e predisposizione dei percorsi a.s. 2010/2011

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I° TRIM	II° TRIM	III° TRIM	IV° TRIM
Attuazione delle varie fasi del progetto di educazione alimentare programmate all'inizio dell'anno scolastico 2009/2010 (corso di formazione per gli insegnanti – attivazione dei percorsi nelle classi – laboratori per i genitori)	X	X		
Stesura e stipula convenzioni per la gestione dei percorsi con le diverse associazioni coinvolte	X			
Monitoraggio del progetto nel suo complesso attraverso tavolo di coordinamento)	X	X		
Report ai comuni sulla realizzazione del progetto nell'a.s. 2009/2010			X	
Verifica del gradimento e dell'efficacia del progetto nell'a.s. 2009/2010		X		
Programmazione degli interventi per l'a.s. 2010/2011 attraverso: coinvolgimento del tavolo di coordinamento previsto nel protocollo, coinvolgimento delle scuole e dei comuni ecc.			X	X

INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA

TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITA' DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	NOTE
P	1	Realizzazione del progetto a.s.2009/2010	Convenzioni stipulate con i vari soggetti			
C	N. percorsi attivati nelle classi/numero richieste delle classi	Percentuale di copertura delle richieste da parte delle classi	Autorilevazione			

Tipo indicatore: indicare in alternativa P (indicatore di processo, cioè relativo all'attività svolta), R (indicatore di risultato qualitativo o quantitativo), C (indicatore di consistenza, non dipendente dall'attività degli operatori, quali numero di domande pervenute, irregolarità riscontrate, e simili)

Indicatore: è la variabile mediante la quale misurare l'andamento di aspetti determinati di un progetto, in genere espressa sotto forma di rapporto tra grandezze, raffronto rispetto ad anni precedenti, rilevazione quantitativa di fenomeni o attività

Cosa indica: specificare in questa riga il significato attribuibile all'indicatore selezionato

Modalità di rilevazione: riportare qui da dove e come sono rilevati i valori dell'indicatore individuato, precisando se si tratta di un'autorilevazione (A) o di un dato desumibile da sistemi informativi

Valore obiettivo: indicare il valore obiettivo dell'indicatore come determinato in fase di programmazione (elemento non applicabile a tutti gli indicatori)

Valore verificato: deve essere qui riportato il valore verificato a consuntivo dell'indicatore, da cui desumere l'andamento più o meno positivo dell'aspetto considerato

Note: nelle note possono essere riportati elementi o precisazioni utile a chiarire meglio la portata o i limiti degli indicatori, sia in fase di programmazione che di misurazione a consuntivo

Unione Valdera

SETTORE: AREA SERVIZI SOCIALI ED EDUCATIVI **SERVIZIO** SERVIZI EDUCATIVI PER OGNI ETÀ' **DIRIGENTE:** GIOVANNI FORTE

RESPONSABILE CRISTINA GIOVANNINI **PROGRAMMA RPP:** Programma Servizi educativi per ogni età

PROGETTO: gestione informatizzata servizi educativi alla prima infanzia

Descrizione sintetica dell'obiettivo: gestione e regolazione del sistema pubblico di offerta nell'ambito dei servizi alla prima infanzia

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I° TRIM	II° TRIM	III° TRIM	IV° TRIM
Aggiornamento del Regolamento unitario della Valdera per l'erogazione dei servizi educativi alla prima infanzia	X			
Gestione complessiva del Piano Zonale per gli interventi educativi e della sua attuazione	X	X	X	X
Implementazione dell'attività del Coordinamento pedagogico unitario	X	X	X	X
Applicazione nuovo software gestione graduatorie, buoni, etc.	X	X	X	X
adozione degli atti di autorizzazione al funzionamento dei servizi educativi e di accreditamento, ai sensi della vigente normativa regionale e zonale, nonché assunzione degli eventuali provvedimenti di revoca sulla base delle disposizioni regolamentari; elaborazione nuovo convenzionamento per domiciliari	X	X	X	X
Erogazione buoni servizio alle famiglie che frequentato i servizi privati accreditati	X	X	X	X

INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA						
TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITÀ DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	NOTE
P	Tempi di presentazione progetti di piano zonale per gli interventi educativi e di attuazione degli stessi / tempi stabiliti dal bando regionale	La capacità di ottenere risorse regionali per il progetto	Data approvazione Conferenza Educativa, data rendicontazione dei progetti	Ritardo gg. = 0		
C	Frequenza ai corsi di aggiornamento professionale per educatori/consistenza educatori servizi pubblici e privati accreditati	la crescita di qualità e di un'identità omogenea dei servizi della zona	Rilevazioni presenze ai corsi (A)	>80%		
R	tempi di approvazione graduatoria e assegnazione posti / tempi indicati procedura approvata	Semplificazione del sistema di accesso ai nidi per i cittadini, migliore collaborazione tra back office e front office	Atto approvazione graduatoria/atto formale di approvazione delle	Ritardo gg. = 0		

			procedure			
C	numero ricorsi anno educativo 2009-2010/ numero ricorsi a.e. 2010-2011	Semplificazione del sistema di accesso ai nidi per i cittadini, migliore collaborazione tra back office e front office	Atto esiti ricorsi a.e.2009/ Atto esiti ricorsi a.e.2010	>1		
C	Numero bambini in lista d'attesa anno educativo 2009-2010 / Numero bambini in lista d'attesa a.e. 2010-2011	Semplificazione del sistema di accesso ai nidi per i cittadini, migliore collaborazione tra back office e front office	Report da software al 30.06, 30.09 e al 31.12	>1		
C	Numero reclami per gestione asili nido 2009-2010/ Numero reclami per gestione asili nido 2010-2011	Problematiche legate all'iscrizione e alle sue regole	Reclami ricevuti per anno educativo	>1		
R	Numero atti di autorizzazione a 60 dalla richiesta/numero richieste	Efficienza delle procedure di autorizzazione al funzionamento	Atti formali di approvazione, richieste al protocollo	=1		
R	Numero atti di accreditamento a 30 dalla richiesta/numero richieste	Efficienza delle procedure di accreditamento dei servizi	Atti formali di approvazione, richieste al protocollo	=1		
C	Numero buoni servizio erogati/numero buoni richiesti	Validità del sistema integrato di offerta dei servizi	Report da nuovo software	=1		

Tipo indicatore: indicare in alternativa P (indicatore di processo, cioè relativo all'attività svolta), R (indicatore di risultato qualitativo o quantitativo), C (indicatore di consistenza, non dipendente dall'attività degli operatori, quali numero di domande pervenute, irregolarità riscontrate, e simili)

Indicatore: è la variabile mediante la quale misurare l'andamento di aspetti determinati di un progetto, in genere espressa sotto forma di rapporto tra grandezze, raffronto rispetto ad anni precedenti, rilevazione quantitativa di fenomeni o attività

Cosa indica: specificare in questa riga il significato attribuibile all'indicatore selezionato

Modalità di rilevazione: riportare qui da dove e come sono rilevati i valori dell'indicatore individuato, precisando se si tratta di un'autorilevazione (A) o di un dato desumibile da sistemi informativi

Valore obiettivo: indicare il valore obiettivo dell'indicatore come determinato in fase di programmazione (elemento non applicabile a tutti gli indicatori)

Valore verificato: deve essere qui riportato il valore verificato a consuntivo dell'indicatore, da cui desumere l'andamento più o meno positivo dell'aspetto considerato

Note: nelle note possono essere riportati elementi o precisazioni utile a chiarire meglio la portata o i limiti degli indicatori, sia in fase di programmazione che di misurazione a consuntivo

Unione Valdera

SETTORE: AREA SERVIZI SOCIALI ED EDUCATIVI **SERVIZIO** SERVIZI EDUCATIVI PER OGNI ETÀ' **DIRIGENTE:** GIOVANNI FORTE

RESPONSABILE CRISTINA GIOVANNINI **PROGRAMMA RPP:** Programma Servizi educativi per ogni età

PROGETTO: scuole materne paritarie

Descrizione sintetica dell'obiettivo: attuazione della convenzione con le scuole materne paritarie, estensione della sperimentazione dei buoni servizio per l'accesso.

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I° TRIM	II° TRIM	III° TRIM	IV° TRIM
Condivisione con gli uffici comunali della corretta procedura			X	X
Gestione degli incontri tecnico-politici tra Unione e Fism	X	X	X	X
Supporto nella elaborazione dei dati di simulazione	X	X		
Erogazione buoni servizio alle famiglie che frequentato le scuole dell'infanzia private paritarie				X

INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA						
TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITA' DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	NOTE
R	Entità dei contr gestiti / entità contributi assegnati	Capacità di gestione in forma associata delle risorse	Sistema informativo	=1		
	N. scuole in sperimentaz. a.s. 2009-2010/ n. scuole in sperim. a.s. 2010-2011	Velocità di diffusione del nuovo sistema	Documentaz. amm.va	<0,8		
C	N. buoni servizio erogati/ n. buoni servizio richiesti	Validità del sistema di sperimentazione	Atti di liquidazione	=1		

Tipo indicatore: indicare in alternativa P (indicatore di processo, cioè relativo all'attività svolta), R (indicatore di risultato qualitativo o quantitativo), C (indicatore di consistenza, non dipendente dall'attività degli operatori, quali numero di domande pervenute, irregolarità riscontrate, e simili)

Indicatore: è la variabile mediante la quale misurare l'andamento di aspetti determinati di un progetto, in genere espressa sotto forma di rapporto tra grandezze, raffronto rispetto ad anni precedenti, rilevazione quantitativa di fenomeni o attività

Cosa indica: specificare in questa riga il significato attribuibile all'indicatore selezionato

Modalità di rilevazione: riportare qui da dove e come sono rilevati i valori dell'indicatore individuato, precisando se si tratta di un'autorilevazione (A) o di un dato desumibile da sistemi informativi

Valore obiettivo: indicare il valore obiettivo dell'indicatore come determinato in fase di programmazione (elemento non applicabile a tutti gli indicatori)

Valore verificato: deve essere qui riportato il valore verificato a consuntivo dell'indicatore, da cui desumere l'andamento più o meno positivo dell'aspetto considerato

Note: nelle note possono essere riportati elementi o precisazioni utile a chiarire meglio la portata o i limiti degli indicatori, sia in fase di programmazione che di misurazione a consuntiv

Unione Valdera

SETTORE: AREA SERVIZI SOCIALI ED EDUCATIVI **SERVIZIO** SERVIZI EDUCATIVI PER OGNI ETÀ' **DIRIGENTE:** GIOVANNI FORTE
RESPONSABILE CRISTINA GIOVANNINI/CINZIA MINUTI **PROGRAMMA RPP:** Programma Servizi educativi per ogni età

PROGETTO: educazione degli adulti **PERIODO SVOLGIMENTO:** 2010-2011

Descrizione sintetica dell'obiettivo: Il progetto è diretto ad ampliare in Valdera il Life Long Learning e la società della conoscenza attraverso il potenziamento della governance già esistente sul territorio in ambito di educazione non formale per adulti.

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I° TRIM	II° TRIM	III° TRIM	IV° TRIM
Rinnovo dell'atto convenzionale di costituzione della Rete locale della Valdera per l'educazione non formale di adolescenti, giovani e adulti	X			
Screening delle esigenze/carenze in Valdera	X	X		
Raccolta delle proposte da parte delle associazioni presenti sul territorio ed elaborazione dei progetti da presentare su bando provinciale	X			
Formazione specifica per i formatori			X	X
Organizzazione e realizzazione diretta e indiretta dei corsi, circoli di studio, percorsi brevi			X	X
Coordinamento e pubblicizzazione attività			X	X

INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA						
TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITÀ DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	NOTE
C	n. organismi aderenti alla rete locale anno 2008-2009/ n. organ. aderenti alla rete anno 2010-2011	Grado di partecipazione dei portatori di interesse	Convenzione firmata al repertorio	<1		
C	Numero partecipanti ai corsi/numero pre-iscritti ai corsi	Adeguatezza risposta a esigenze dei cittadini	Rilevazione presenze ai corsi	=1		
R	Soddisfazione partecipanti ai corsi	IDEM	Questionario specifico	> 75 %		

Tipo indicatore: indicare in alternativa P (indicatore di processo, cioè relativo all'attività svolta), R (indicatore di risultato qualitativo o quantitativo), C (indicatore di consistenza, non dipendente dall'attività degli operatori, quali numero di domande pervenute, irregolarità riscontrate, e simili)

Indicatore: è la variabile mediante la quale misurare l'andamento di aspetti determinati di un progetto, in genere espressa sotto forma di rapporto tra grandezze, raffronto rispetto ad anni precedenti, rilevazione quantitativa di fenomeni o attività

Cosa indica: specificare in questa riga il significato attribuibile all'indicatore selezionato

Modalità di rilevazione: riportare qui da dove e come sono rilevati i valori dell'indicatore individuato, precisando se si tratta di un'autorilevazione (A) o di un dato desumibile da sistemi informativi

Valore obiettivo: indicare il valore obiettivo dell'indicatore come determinato in fase di programmazione (elemento non applicabile a tutti gli indicatori)

Valore verificato: deve essere qui riportato il valore verificato a consuntivo dell'indicatore, da cui desumere l'andamento più o meno positivo dell'aspetto considerato

Note: nelle note possono essere riportati elementi o precisazioni utile a chiarire meglio la portata o i limiti degli indicatori, sia in fase di programmazione che di misurazione a consuntivo

Unione Valdera

SETTORE: AREA SERVIZI SOCIALI ED EDUCATIVI **SERVIZIO** SERVIZI EDUCATIVI PER OGNI ETÀ' **DIRIGENTE:** GIOVANNI FORTE
RESPONSABILE CRISTINA GIOVANNINI **PROGRAMMA RPP:** Programma Servizi educativi per ogni età
PROGETTO: educazione ambientale **PERIODO DI SVOLGIMENTO:** 2010-2011

Descrizione sintetica dell'obiettivo: sviluppare un'azione strutturata di educazione non formale in materia ambientale rivolta a tutte le scuole del territorio.

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I° TRIM	II° TRIM	III° TRIM	IV° TRIM
Progettazione territoriale integrata di qualità, partecipata e diffusa in materia di Educazione Ambientale (Delibera Giunta Regionale n. 593 del 6/08/07)			X	X
Realizzazione dei progetti di educazione ambientale in tutti gli istituti scolastici che aderiscono al progetto, monitoraggio e verifica degli stessi, gestione amministrativa	X	X		X
Partecipazione a nuovi eventuali bandi regionali e provinciali e avvio dei progetti per l'anno scolastico 2010-11		X	X	X
Realizzazione di eventi in ambito di educazione non formale			X	X

INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA						
TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITÀ DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	NOTE
C	Numero di classi aderenti al progetto/numero di classi target	Grado di partecipazione dei portatori di interesse	Documentaz. amm.va	> 40%		
P	N. insegnanti soddisfatti dal prog./ n. insegnanti coinvolti nel progetto	grado di soddisfazione insegnanti	schede di monitoraggio	> 80%		
R	n. associazioni/enti coinvolti nella realizzazione	Integrazione risorse	Adesione convenzione attuativa	> 5		

Tipo indicatore: indicare in alternativa P (indicatore di processo, cioè relativo all'attività svolta), R (indicatore di risultato qualitativo o quantitativo), C (indicatore di consistenza, non dipendente dall'attività degli operatori, quali numero di domande pervenute, irregolarità riscontrate, e simili)

Indicatore: è la variabile mediante la quale misurare l'andamento di aspetti determinati di un progetto, in genere espressa sotto forma di rapporto tra grandezze, raffronto rispetto ad anni precedenti, rilevazione quantitativa di fenomeni o attività

Cosa indica: specificare in questa riga il significato attribuibile all'indicatore selezionato

Modalità di rilevazione: riportare qui da dove e come sono rilevati i valori dell'indicatore individuato, precisando se si tratta di un'autorilevazione (A) o di un dato desumibile da sistemi informativi

Valore obiettivo: indicare il valore obiettivo dell'indicatore come determinato in fase di programmazione (elemento non applicabile a tutti gli indicatori)

Valore verificato: deve essere qui riportato il valore verificato a consuntivo dell'indicatore, da cui desumere l'andamento più o meno positivo dell'aspetto considerato

Note: nelle note possono essere riportati elementi o precisazioni utile a chiarire meglio la portata o i limiti degli indicatori, sia in fase di programmazione che di misurazione a consuntivo

Unione Valdera

SETTORE: AREA SERVIZI SOCIALI ED EDUCATIVI

SERVIZIO SERVIZI EDUCATIVI PER OGNI ETA'

DIRIGENTE: GIOVANNI FORTE

RESPONSABILE CRISTINA GIOVANNINI

PROGRAMMA RPP: Programma Servizi educativi per ogni età

PROGETTO: C.R.E.D.

PERIODO DI SVOLGIMENTO: 2010-2011

Descrizione sintetica dell'obiettivo: completa funzionalità el CRED secondo le previsioni della convenzione.

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I° TRIM	II° TRIM	III° TRIM	IV° TRIM
Partecipazione all'attività del Coordinamento pedagogico unitario servizi alla prima infanzia	X	X		X
Organizzazione e gestione delle attività di formazione in servizio per il personale degli asili nido e delle scuole materne private paritarie	X	X		X
Organizzazione e gestione di eventi rivolti ai genitori ed alla cittadinanza		X		X
Documentazione delle esperienze più significative realizzate nei servizi socio-educativi della zona attraverso periodico Piccoli Passi, dei Quaderni e collana Fare Formazione		X	X	X
Assistenza alla progettazione, monitoraggio e documentazione attività di educazione ambientale	X	X		X
Progettazione, monitoraggio, gestione economica, coordinamento e documentazione delle attività connesse con il diritto allo studio e ai Progetti Integrati di Area	X	X	X	X

INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA						
TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITA' DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	NOTE
P	n. presenze incontri coordin. /numero incontri coordinam.	Partecipazione all'attività	Verbali	> 80%		
R	n. strutture educative in formaz/ n. strutture educ. del territorio	Efficienza del piano formativo	Rilevazioni presenze	=1		
R	n. eventi per i genitori	Risorsa per la cittadinanza	Eventi organizzati	= 2		
R	n. pubblicazioni	Capacità di documentaz. e diffusione	pubblicazioni	> 4		

Tipo indicatore: indicare in alternativa P (indicatore di processo, cioè relativo all'attività svolta), R (indicatore di risultato qualitativo o quantitativo), C (indicatore di consistenza, non dipendente dall'attività degli operatori, quali numero di domande pervenute, irregolarità riscontrate, e simili)

Indicatore: è la variabile mediante la quale misurare l'andamento di aspetti determinati di un progetto, in genere espressa sotto forma di rapporto tra grandezze, raffronto rispetto ad anni precedenti, rilevazione quantitativa di fenomeni o attività

Cosa indica: specificare in questa riga il significato attribuibile all'indicatore selezionato

Modalità di rilevazione: riportare qui da dove e come sono rilevati i valori dell'indicatore individuato, precisando se si tratta di un'autorilevazione (A) o di un dato desumibile da sistemi informativi

Valore obiettivo: indicare il valore obiettivo dell'indicatore come determinato in fase di programmazione (elemento non applicabile a tutti gli indicatori)

Valore verificato: deve essere qui riportato il valore verificato a consuntivo dell'indicatore, da cui desumere l'andamento più o meno positivo dell'aspetto considerato

Note: nelle note possono essere riportati elementi o precisazioni utile a chiarire meglio la portata o i limiti degli indicatori, sia in fase di programmazione che di misurazione a consuntiv

Unione Valdera

SETTORE: AREA SERVIZI SOCIALI ED EDUCATIVI **SERVIZIO** SERVIZI EDUCATIVI PER OGNI ETA' **DIRIGENTE:** GIOVANNI FORTE

RESPONSABILE CRISTINA GIOVANNINI **PROGRAMMA RPP:** Programma Reti per la cultura

PROGETTO: Progetti Integrati di Area

Descrizione sintetica dell'obiettivo: incrementare l'offerta formativa per gli alunni di tutte le scuole del territorio dell'Unione al fine di favorire la crescita della qualità dell'istruzione e lo sviluppo dell'innovazione didattica in una logica di sistema territoriale integrato.

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I° TRIM	II° TRIM	III° TRIM	IV° TRIM
Coordinamento con gli istituti scolastici e il CRED, presentazione dei progetti alla provincia	X			
Stipula nuovo patto per una comunità educante, atti convenzionali con Ist. scolastici e CRED	X			
Realizzazione dei progetti nelle scuole	X	X		X
Gestione amministrativa dei progetti	X	X	X	X
Monitoraggio qualità e risultati dei progetti attraverso l'applicativo informatico predisposto		X	X	X
Coordinamento e concertazione con Provincia e Istituti scolastici per nuova progettazione				X

INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA						
TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITA' DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	NOTE
P	Attivazione albo psicologi e pedagogisti, stipula convenzioni	Normalizzazione del sistema di intervento	Doc. amm.va	Marzo 2010		
C	Numero di classi aderenti al progetto/numero di classi totali	Grado di partecipazione dei portatori di interesse	Autorilevazione	> 0,8		
P	n. insegnanti soddisf. dal progetto/ numero insegnanti coinvolti	grado di soddisfazione da parte delle scuole	schede di monitoraggio	> 70%		

Tipo indicatore: indicare in alternativa P (indicatore di processo, cioè relativo all'attività svolta), R (indicatore di risultato qualitativo o quantitativo), C (indicatore di consistenza, non dipendente dall'attività degli operatori, quali numero di domande pervenute, irregolarità riscontrate, e simili)

Indicatore: è la variabile mediante la quale misurare l'andamento di aspetti determinati di un progetto, in genere espressa sotto forma di rapporto tra grandezze, raffronto rispetto ad anni precedenti, rilevazione quantitativa di fenomeni o attività

Cosa indica: specificare in questa riga il significato attribuibile all'indicatore selezionato

Modalità di rilevazione: riportare qui da dove e come sono rilevati i valori dell'indicatore individuato, precisando se si tratta di un'autorilevazione (A) o di un dato desumibile da sistemi informativi

Valore obiettivo: indicare il valore obiettivo dell'indicatore come determinato in fase di programmazione (elemento non applicabile a tutti gli indicatori)

Valore verificato: deve essere qui riportato il valore verificato a consuntivo dell'indicatore, da cui desumere l'andamento più o meno positivo dell'aspetto considerato

Note: nelle note possono essere riportati elementi o precisazioni utile a chiarire meglio la portata o i limiti degli indicatori, sia in fase di programmazione che di misurazione a consuntivo

Unione Valdera

SETTORE: AREA SERVIZI SOCIALI ED EDUCATIVI **SERVIZIO** SERVIZI EDUCATIVI PER OGNI ETA' **DIRIGENTE:** GIOVANNI FORTE

RESPONSABILE CRISTINA GIOVANNINI **PROGRAMMA RPP:** Programma Reti per la cultura

PROGETTO: Tavola della Pace

Descrizione sintetica dell'obiettivo: diffusione della cultura della solidarietà e dell'accoglienza attraverso la promozione di atti concreti verso le popolazioni colpite da ingiustizie e dalle guerre, e attività di informazione, documentazione e sensibilizzazione nei confronti della popolazione.

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I° TRIM	II° TRIM	III° TRIM	IV° TRIM
Sostegno alle attività della Tavola della Pace della Valdera	X	X	X	X
Adesione e sostegno ad iniziative e progetti di cooperazione	X	X	X	X
Gestione amministrativa	X	X	X	X

INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA						
TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITA' DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	NOTE
C	Numero di comuni aderenti ai progetti proposti/ 15 comuni	Grado di partecipazione dei portatori di interesse	Atti di adesione	> 0,5		
C	Numero di progetti a cui l'Unione aderisce/numero di progetti proposti		Atti di adesione	> 1/2		
P	Ritardo trasferimenti dai comuni rispetto richiesta	Liquidità dei comuni, funzionam. relaz. amm.va	Autorilevazione	> 20%		Non interamente dipend. da ufficio

Tipo indicatore: indicare in alternativa P (indicatore di processo, cioè relativo all'attività svolta), R (indicatore di risultato qualitativo o quantitativo), C (indicatore di consistenza, non dipendente dall'attività degli operatori, quali numero di domande pervenute, irregolarità riscontrate, e simili)

Indicatore: è la variabile mediante la quale misurare l'andamento di aspetti determinati di un progetto, in genere espressa sotto forma di rapporto tra grandezze, raffronto rispetto ad anni precedenti, rilevazione quantitativa di fenomeni o attività

Cosa indica: specificare in questa riga il significato attribuibile all'indicatore selezionato

Modalità di rilevazione: riportare qui da dove e come sono rilevati i valori dell'indicatore individuato, precisando se si tratta di un'autorilevazione (A) o di un dato desumibile da sistemi informativi

Valore obiettivo: indicare il valore obiettivo dell'indicatore come determinato in fase di programmazione (elemento non applicabile a tutti gli indicatori)

Valore verificato: deve essere qui riportato il valore verificato a consuntivo dell'indicatore, da cui desumere l'andamento più o meno positivo dell'aspetto considerato

Note: nelle note possono essere riportati elementi o precisazioni utile a chiarire meglio la portata o i limiti degli indicatori, sia in fase di programmazione che di misurazione a consuntivo

SETTORE: AREA SERVIZI SOCIALI ED EDUCATIVI **SERVIZIO** SERVIZI EDUCATIVI PER OGNI ETÀ' **DIRIGENTE:** GIOVANNI FORTE

RESPONSABILE CRISTINA GIOVANNINI

PROGRAMMA RPP: Programma Servizi educativi per ogni età

PROGETTO: Funzionamento del gruppo di coordinamento pedagogico

PERIODO DI SVOLGIMENTO 2010

Descrizione sintetica dell'obiettivo: miglioramento della qualità dei servizi alla prima infanzia sotto il profilo pedagogico e funzionale attraverso il supporto e coordinamento pedagogico assicurato dall'apposito gruppo di lavoro

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I° TRIM	II° TRIM	III° TRIM	IV° TRIM
Sopralluoghi nei servizi accreditati e autorizzati o in fase di autorizzazione e accreditamento	X	X	X	X
Progettazione e realizzazione del tutoraggio ai servizi che presentano difficoltà	X	X	X	X
Collaborazione all'organizzazione e monitoraggio presenze alla formazione degli operatori	X	X	X	X
Predisposizione del giornalino periodico sui servizi alla prima infanzia di concerto con il CRED	X	X	X	X
Collaborazione con il CRED per l'organizzazione di almeno 2 eventi per i genitori		X		X
Elaborazione di un documento di definizione del criterio di qualità e degli elementi di valutazione				X

INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA						
TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITA' DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	NOTE
P	N. sopralluoghi svolti /numero strutture	Frequenza media dei sopralluoghi nel periodo	Verbal di sopralluogo (A) al 30.06 e al 31.12	>1		
P	N. di tutoraggi svolti /bisogni rilevati	Capacità di intervento rispetto al bisogno	Verbal di sopralluogo e verbal di tutoraggio (A)	=1		
R	N. educatori soddisf. formaz/n. educ. pres	Gradimento della formazione organizzata	schede di monitoraggio	> 70%		
P/C	N. pubblicazioni prima infanzia	Capacità di diffusione cultura per l'infanzia	Pubblicazioni, diffusione	2		
P/C	N. eventi organizzati per genitori	Capacità di diffusione cultura per l'infanzia		2		

UNIONE VALDERA

SETTORE: Servizi socio-educativi

SERVIZIO: Servizi educativi per ogni età

DIRIGENTE: DR. FORTE GIOVANNI

RESPONSABILE Davide Cerri

PROGRAMMA RPP: Servizi educativi per ogni età

PROGETTO: PROGETTI E CENTRI GIOVANI

PERIODO DI SVOLGIMENTO 2010

Descrizione sintetica dell'obiettivo: gestione amministrativa centri giovani e coordinamento della progettazione partecipata in ambito giovanile, mirata allo sviluppo di proposte di valore sociale, protagonismo e responsabilità

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I° TRIM	II° TRIM	III° TRIM	IV° TRIM
Incontri del gruppo di lavoro sulle politiche giovanili x programmazione attività 2010 e 2011	X	X		X
Stipula convenzioni per la realizzazione della fase II	X			
Rendicontazione progetto fase II, saldo liquidazione progetti fase I	X	X		
Monitoraggio progetti fase II		X	X	
Organizzazione e realizzazione della settimana dei giovani della Valdera		X	X	
Monitoraggio progetti fase II, saldo liquidazione progetti fase II			X	X ⇨

INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA						
TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITA' DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	NOTE
C	Numero partecipanti corsi e concorso 2010 / idem 2009	Incremento partecipazione	Autorilevazione	> 1		
C	Numero dei gruppi musicali che partecipano al Valdera Rock Festival 2010 / idem 2009	Incremento partecipazione delle bands musicali	Autorilevazione	> 1		
R	Contenuti progettuali	Validità proposte per crescita responsabilità	Autorilevazione	Non determ.		Non interamente dip. da ufficio

Tipo indicatore: indicare in alternativa P (indicatore di processo, cioè relativo all'attività svolta), R (indicatore di risultato qualitativo o quantitativo), C (indicatore di consistenza, non dipendente dall'attività degli operatori, quali numero di domande pervenute, irregolarità riscontrate, e simili)

Indicatore: è la variabile mediante la quale misurare l'andamento di aspetti determinati di un progetto, in genere espressa sotto forma di rapporto tra grandezze, raffronto rispetto ad anni precedenti, rilevazione quantitativa di fenomeni o attività

Cosa indica: specificare in questa riga il significato attribuibile all'indicatore selezionato

Modalità di rilevazione: riportare qui da dove e come sono rilevati i valori dell'indicatore individuato, precisando se si tratta di un'autorilevazione (A) o di un dato desumibile da sistemi informativi

Valore obiettivo: indicare il valore obiettivo dell'indicatore come determinato in fase di programmazione (elemento non applicabile a tutti gli indicatori)

Valore verificato: deve essere qui riportato il valore verificato a consuntivo dell'indicatore, da cui desumere l'andamento più o meno positivo dell'aspetto considerato

Note: nelle note possono essere riportati elementi o precisazioni utile a chiarire meglio la portata o i limiti degli indicatori, sia in fase di programmazione che di misurazione a consuntivo

UNIONE VALDERA

SETTORE: Servizi socio-educativi

SERVIZIO: Servizi educativi per ogni età

DIRIGENTE: DR. FORTE GIOVANNI

RESPONSABILE Davide Cerri

PROGRAMMA RPP: Servizi educativi per ogni età

PROGETTO INFORMAGIOVANI

PERIODO DI SVOLGIMENTO 2010

Descrizione sintetica dell'obiettivo: Qualificare l'offerta degli informagiovani valorizzando il loro ruolo di catalizzatori delle iniziative giovanili sul territorio, almeno in alcune realtà del territorio.

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I° TRIM	II° TRIM	III° TRIM	IV° TRIM
Coordinamento operatori sportelli, indirizzi per orientamento delle attività, supervisione sito	X	X	X	X
Gestione amministrativa rapporti cooperativa affidataria	X	X	X	X
Sperimentazione avvio servizio Progettagiovan				X
Collaborazione alla realizzazione di almeno 1 nuovo centro aggregativo/progetto giovani				X
Predisposizione e svolgimento nuova gara			X	X

INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA						
TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITÀ DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	NOTE
C	n. utenti 2010/n. ut. 2009	Incremento accessi	Rilevazione operatrici	> 1,05		
C	n. curriculum redatti da operatori con utenti	Affidabilità e conoscenza del servizio	Rilevazione operatrici	-----		
R	Gradimento del servizio	La qualità dei servizi offerti	Questionario specifico	> 75 %		
P	Data nuova gara	Rispetto tempistica affidamento	Docum. amm.va	Entro 15.11		

Tipo indicatore: indicare in alternativa P (indicatore di processo, cioè relativo all'attività svolta), R (indicatore di risultato qualitativo o quantitativo), C (indicatore di consistenza, non dipendente dall'attività degli operatori, quali numero di domande pervenute, irregolarità riscontrate, e simili)

Indicatore: è la variabile mediante la quale misurare l'andamento di aspetti determinati di un progetto, in genere espressa sotto forma di rapporto tra grandezze, raffronto rispetto ad anni precedenti, rilevazione quantitativa di fenomeni o attività

Cosa indica: specificare in questa riga il significato attribuibile all'indicatore selezionato

Modalità di rilevazione: riportare qui da dove e come sono rilevati i valori dell'indicatore individuato, precisando se si tratta di un'autorilevazione (A) o di un dato desumibile da sistemi informativi

Valore obiettivo: indicare il valore obiettivo dell'indicatore come determinato in fase di programmazione (elemento non applicabile a tutti gli indicatori)

Valore verificato: deve essere qui riportato il valore verificato a consuntivo dell'indicatore, da cui desumere l'andamento più o meno positivo dell'aspetto considerato

Note: nelle note possono essere riportati elementi o precisazioni utile a chiarire meglio la portata o i limiti degli indicatori, sia in fase di programmazione che di misurazione a consuntiv

UNIONE VALDERA

SETTORE: Servizi socio-educativi

SERVIZIO: Contributi e Servizi alle Famiglie

DIRIGENTE: DR. FORTE GIOVANNI

RESPONSABILE Davide Cerri

PROGRAMMA RPP: Contributi e Servizi alle Famiglie

PROGETTO: vii - HOUSING SOCIALE

PERIODO DI SVOLGIMENTO 2010

Descrizione sintetica dell'obiettivo: realizzare una politica complessiva di housing sociale attraverso l'Associazione CasaValdera

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I° TRIM	II° TRIM	III° TRIM	IV° TRIM
Partecipazione alle riunioni del Comitato Direttivo dell'Associazione	X	X	X	X
Ingresso formale dell'Unione nell'associazione			X	
Predisposizione di un piano complessivo d'intervento (condominio sociale, autocostruzione, fondi, intermediazione, condivisione appartamenti, etc.)				
Gestione rapporti amministrativi con associazione				

INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA						
TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITA' DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	NOTE
C	Num. persone accolte 2010 /n. pers. acc. 2009	Incremento attività	Autorilevazione ass.ne	> 1		
C	Num. contratti d'affitto stipulati (dirett. e indir.) 2010 / idem 2009	Incremento produzione finale	Autorilevazione ass.ne	> 1		
P	N. riunioni com. direttivo	Livello di impegno e coordinamento nell'ass.ne	Autorilevazione	> 6		

Tipo indicatore: indicare in alternativa P (indicatore di processo, cioè relativo all'attività svolta), R (indicatore di risultato qualitativo o quantitativo), C (indicatore di consistenza, non dipendente dall'attività degli operatori, quali numero di domande pervenute, irregolarità riscontrate, e simili)

Indicatore: è la variabile mediante la quale misurare l'andamento di aspetti determinati di un progetto, in genere espressa sotto forma di rapporto tra grandezze, raffronto rispetto ad anni precedenti, rilevazione quantitativa di fenomeni o attività

Cosa indica: specificare in questa riga il significato attribuibile all'indicatore selezionato

Modalità di rilevazione: riportare qui da dove e come sono rilevati i valori dell'indicatore individuato, precisando se si tratta di un'autorilevazione (A) o di un dato desumibile da sistemi informativi

Valore obiettivo: indicare il valore obiettivo dell'indicatore come determinato in fase di programmazione (elemento non applicabile a tutti gli indicatori)

Valore verificato: deve essere qui riportato il valore verificato a consuntivo dell'indicatore, da cui desumere l'andamento più o meno positivo dell'aspetto considerato

Note: nelle note possono essere riportati elementi o precisazioni utile a chiarire meglio la portata o i limiti degli indicatori, sia in fase di programmazione che di misurazione a consuntivo

UNIONE VALDERA

SETTORE: Servizi socio-educativi

SERVIZIO: Contributi e Servizi alle Famiglie

DIRIGENTE: DR. FORTE GIOVANNI

RESPONSABILE Davide Cerri

PROGRAMMA RPP: Contributi e Servizi alle Famiglie

PROGETTO Gestione buoni libro e borse di studio

PERIODO DI SVOLGIMENTO 2010

Descrizione sintetica dell'obiettivo:

Garantire a tutte le famiglie che hanno le condizioni economiche previste dalla legislazione nazionale e regionale di riferimento di poter accedere ai buoni libro ed alle borse di studio.

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I° TRIM	II° TRIM	III° TRIM	IV° TRIM
Redazione bando pubblico x l'accesso ai benefici			X	
Redazione graduatoria provvisoria				X
Redazione graduatoria definitiva				X
Gestione delle comunicazioni con i richiedenti				X
Liquidazione dei contributi	X (2011)			
Rendicontazione dei contributi	X (2011)			

INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA						
TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITA' DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	NOTE
C	n. domande	Il numero dei richiedenti il beneficio	Statistica ricavabile dal software gestionale sul web	-----		
C	Valore dei contributi erogati	L'ammontare dei contributi erogati alle famiglie	Determinazione di liquidazione	-----		
P	Data liquidazione dei contributi	Rispetto dei tempi previsti x le liquidazioni	Data determinazione di liquidazione	Entro 30 gg da trasferim. risorse		

Tipo indicatore: indicare in alternativa P (indicatore di processo, cioè relativo all'attività svolta), R (indicatore di risultato qualitativo o quantitativo), C (indicatore di consistenza, non dipendente dall'attività degli operatori, quali numero di domande pervenute, irregolarità riscontrate, e simili)

Indicatore: è la variabile mediante la quale misurare l'andamento di aspetti determinati di un progetto, in genere espressa sotto forma di rapporto tra grandezze, raffronto rispetto ad anni precedenti, rilevazione quantitativa di fenomeni o attività

Cosa indica: specificare in questa riga il significato attribuibile all'indicatore selezionato

Modalità di rilevazione: riportare qui da dove e come sono rilevati i valori dell'indicatore individuato, precisando se si tratta di un'autorilevazione (A) o di un dato desumibile da sistemi informativi

Valore obiettivo: indicare il valore obiettivo dell'indicatore come determinato in fase di programmazione (elemento non applicabile a tutti gli indicatori)

Valore verificato: deve essere qui riportato il valore verificato a consuntivo dell'indicatore, da cui desumere l'andamento più o meno positivo dell'aspetto considerato

Note: nelle note possono essere riportati elementi o precisazioni utile a chiarire meglio la portata o i limiti degli indicatori, sia in fase di programmazione che di misurazione a consuntivo

UNIONE VALDERA

AREA: Servizi socio-educativi

SETTORE: CONTRIBUTI E SERVIZI ALLE FAMIGLIE

DIRETTORE: DR. FORTE GIOVANNI

RESPONSABILE Davide Cerri

PROGRAMMA RPP: PROGRAMMA CONTRIBUTI E SERVIZI ALLE FAMIGLIE

PROGETTO: Distribuzione diretta cibo alle famiglie in difficoltà

PERIODO DI SVOLGIMENTO 2010

Descrizione sintetica dell'obiettivo:

Distribuzione alle famiglie indigenti di generi alimentari di prima necessità che per motivi di opportunità vengono prelevati dalla vendita a causa della loro prossima scadenza.

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I° TRIM	II° TRIM	III° TRIM	IV° TRIM
Definizione procedura implementazione progettuale (verifica modello last minute market)			X	X
Monitoraggio andamento sperimentazione Pontedera			X	X
Estensione ad altri Comuni del progetto			X	X

INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA						
TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITA' DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	NOTE
C	n. famiglie che hanno usufruito dei generi alimentari	Entità dell'intervento	Monitoraggio esterno	-----		
R	n. Comuni coinvolti nel progetto (oltre a Pontedera)	Diffusione del progetto	Autorilevazione	> 1		

Tipo indicatore: indicare in alternativa P (indicatore di processo, cioè relativo all'attività svolta), R (indicatore di risultato qualitativo o quantitativo), C (indicatore di consistenza, non dipendente dall'attività degli operatori, quali numero di domande pervenute, irregolarità riscontrate, e simili)

Indicatore: è la variabile mediante la quale misurare l'andamento di aspetti determinati di un progetto, in genere espressa sotto forma di rapporto tra grandezze, raffronto rispetto ad anni precedenti, rilevazione quantitativa di fenomeni o attività

Cosa indica: specificare in questa riga il significato attribuibile all'indicatore selezionato

Modalità di rilevazione: riportare qui da dove e come sono rilevati i valori dell'indicatore individuato, precisando se si tratta di un'autorilevazione (A) o di un dato desumibile da sistemi informativi

Valore obiettivo: indicare il valore obiettivo dell'indicatore come determinato in fase di programmazione (elemento non applicabile a tutti gli indicatori)

Valore verificato: deve essere qui riportato il valore verificato a consuntivo dell'indicatore, da cui desumere l'andamento più o meno positivo dell'aspetto considerato

Note: nelle note possono essere riportati elementi o precisazioni utile a chiarire meglio la portata o i limiti degli indicatori, sia in fase di programmazione che di misurazione a consuntiv

UNIONE VALDERA

SETTORE: Servizi socio-educativi

SERVIZIO: Reti per la cultura e progetti sociali

DIRIGENTE: DR. FORTE GIOVANNI

RESPONSABILE Davide Cerri

PROGRAMMA RPP: Progetti e interventi sociali

PROGETTO iv) Progetto sperimentale per la prevenzione degli infortuni **PERIODO DI SVOLGIMENTO** 2010-2011

Descrizione sintetica dell'obiettivo: realizzare nuovi DPI nei settori maggiormente esposti all'insorgenza di malattie professionali in collaborazione con Pontech, S. Anna e ASL 5..

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I° TRIM	II° TRIM	III° TRIM	IV° TRIM
Costituzione di un apposito gruppo di lavoro, sviluppo del lavoro di analisi	X	X	X	X
Ipotesi di fattibilità per soluzioni determinate dal gruppo				X
Definizione atti convenzionali necessari con Pontech e ASL			X	X
Liquidazione stati di avanzamento				X ⇨
Verifica realizzazione, diffusione risultati				X ⇨

INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA						
TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITA' DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	NOTE
P	n. incontri gruppo di lav.	Intensità dell'impegno	Autorilevazione	> 5		
R	definizione nuovi DPI	Effettivo raggiungimento del risultato teorico	Rapporto Pontech	non influenzab. dal servizio		

Tipo indicatore: indicare in alternativa P (indicatore di processo, cioè relativo all'attività svolta), R (indicatore di risultato qualitativo o quantitativo), C (indicatore di consistenza, non dipendente dall'attività degli operatori, quali numero di domande pervenute, irregolarità riscontrate, e simili)

Indicatore: è la variabile mediante la quale misurare l'andamento di aspetti determinati di un progetto, in genere espressa sotto forma di rapporto tra grandezze, raffronto rispetto ad anni precedenti, rilevazione quantitativa di fenomeni o attività

Cosa indica: specificare in questa riga il significato attribuibile all'indicatore selezionato

Modalità di rilevazione: riportare qui da dove e come sono rilevati i valori dell'indicatore individuato, precisando se si tratta di un'autorilevazione (A) o di un dato desumibile da sistemi informativi

Valore obiettivo: indicare il valore obiettivo dell'indicatore come determinato in fase di programmazione (elemento non applicabile a tutti gli indicatori)

Valore verificato: deve essere qui riportato il valore verificato a consuntivo dell'indicatore, da cui desumere l'andamento più o meno positivo dell'aspetto considerato

Note: nelle note possono essere riportati elementi o precisazioni utile a chiarire meglio la portata o i limiti degli indicatori, sia in fase di programmazione che di misurazione a consuntivo

Unione Valdera

SETTORE: Servizi socio-educativi

SERVIZIO: Servizi educativi per ogni età

DIRIGENTE: DR. FORTE GIOVANNI

RESPONSABILE Davide Cerri

PROGRAMMA RPP: Servizi educativi per ogni età

PROGETTO C-iii) Coordinamento progetti di promozione sportiva **PERIODO DI SVOLGIMENTO** 2010

Descrizione sintetica dell'obiettivo: dar vita ad un'azione coordinata dei comuni aderenti all'Unione nel campo della promozione sportiva

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I° TRIM	II° TRIM	III° TRIM	IV° TRIM
Definizione concordata dei progetti di promozione da presentare alla Provincia		X		
Gestione contabile ad amministrativa dei fondi in entrata e uscita		X	X	X
Realizzazione delle attività programmate			X	X
Verifica realizzazione, diffusione risultati				X ⇒

INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA						
TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITA' DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	NOTE
C	n. incontri coordinam.	Intensità dell'impegno, condivisione effettiva progetto	Autorilevazione	> 3		
P	Residui fine esercizio	Effettivo e regolare svolgimento dell'attività amm.va	Rilevazione sistema informativo	< 40% stanz.		

Tipo indicatore: indicare in alternativa P (indicatore di processo, cioè relativo all'attività svolta), R (indicatore di risultato qualitativo o quantitativo), C (indicatore di consistenza, non dipendente dall'attività degli operatori, quali numero di domande pervenute, irregolarità riscontrate, e simili)

Indicatore: è la variabile mediante la quale misurare l'andamento di aspetti determinati di un progetto, in genere espressa sotto forma di rapporto tra grandezze, raffronto rispetto ad anni precedenti, rilevazione quantitativa di fenomeni o attività

Cosa indica: specificare in questa riga il significato attribuibile all'indicatore selezionato

Modalità di rilevazione: riportare qui da dove e come sono rilevati i valori dell'indicatore individuato, precisando se si tratta di un'autorilevazione (A) o di un dato desumibile da sistemi informativi

Valore obiettivo: indicare il valore obiettivo dell'indicatore come determinato in fase di programmazione (elemento non applicabile a tutti gli indicatori)

Valore verificato: deve essere qui riportato il valore verificato a consuntivo dell'indicatore, da cui desumere l'andamento più o meno positivo dell'aspetto considerato

Note: nelle note possono essere riportati elementi o precisazioni utile a chiarire meglio la portata o i limiti degli indicatori, sia in fase di programmazione che di misurazione a consuntivo

Unione Valdera

SETTORE: Servizi socio-educativi

SERVIZIO: Servizi scolastici

DIRIGENTE: DR. FORTE GIOVANNI

RESPONSABILE Patrizia Deri

PROGRAMMA RPP: Servizi scolastici

PROGETTO i) acquisizione forniture e servizi per la refezione e il trasporto scolastico mediante gare

PERIODO DI SVOLGIMENTO 2010

Descrizione sintetica dell'obiettivo: condurre a termine con efficacia le gare programmate nell'ambito specifico

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I° TRIM	II° TRIM	III° TRIM	IV° TRIM
Svolgimento delle procedure di gara	X	X	X	X
Verifica requisiti auto dichiarati, predisposizione contratti	X	X	X	X
Gestione problematiche specifiche	X	X	X	X

INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA						
TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITA' DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	NOTE
P	Rispetto tempi programm.	Efficienza nella gestione gare	Autorilevazione	90%		Verifica rispetto a schedulaz. concord
R	Contestazioni formali post-gara	Efficacia nella gestione gare	Autorilevazione	< 2		
C	n. gare europee svolte	Consistenza dell'impegno	Rilevazione da atti uff.li	-----		
C	n. gare sotto soglia svolte	Consistenza dell'impegno	Rilevazione da atti uff.li	-----		
C	n. estensioni o affid. diretti	Consistenza dell'impegno	Rilevazione da atti uff.li	-----		

Tipo indicatore: indicare in alternativa P (indicatore di processo, cioè relativo all'attività svolta), R (indicatore di risultato qualitativo o quantitativo), C (indicatore di consistenza, non dipendente dall'attività degli operatori, quali numero di domande pervenute, irregolarità riscontrate, e simili)

Indicatore: è la variabile mediante la quale misurare l'andamento di aspetti determinati di un progetto, in genere espressa sotto forma di rapporto tra grandezze, raffronto rispetto ad anni precedenti, rilevazione quantitativa di fenomeni o attività

Cosa indica: specificare in questa riga il significato attribuibile all'indicatore selezionato

Modalità di rilevazione: riportare qui da dove e come sono rilevati i valori dell'indicatore individuato, precisando se si tratta di un'autorilevazione (A) o di un dato desumibile da sistemi informativi

Valore obiettivo: indicare il valore obiettivo dell'indicatore come determinato in fase di programmazione (elemento non applicabile a tutti gli indicatori)

Valore verificato: deve essere qui riportato il valore verificato a consuntivo dell'indicatore, da cui desumere l'andamento più o meno positivo dell'aspetto considerato

Note: nelle note possono essere riportati elementi o precisazioni utile a chiarire meglio la portata o i limiti degli indicatori, sia in fase di programmazione che di misurazione a consuntivo

Unione Valdera

SETTORE: Servizi socio-educativi

SERVIZIO: Servizi scolastici

DIRIGENTE: DR. FORTE GIOVANNI

RESPONSABILE Patrizia Deri

PROGRAMMA RPP: Servizi scolastici

PROGETTO a/iii) gestione appalti **PERIODO DI SVOLGIMENTO** 2010

Descrizione sintetica dell'obiettivo: gestire con efficacia i rapporti con le ditte fornitrici e i referenti comunali

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I° TRIM	II° TRIM	III° TRIM	IV° TRIM
Trasferimento appalti dai comuni, controllo e liquidazione fatture ditte fornitrici, eventuali contestazioni, applicazione penali	X	X	X	X
Acquisizione tempestiva delle risorse dai comuni	X	X	X	X
Definizione puntuale e condivisa delle procedure secondo logiche di qualità		X	X	X

INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA						
TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITA' DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	NOTE
P	Ritardo trasferimenti dai comuni rispetto richiesta	Liquidità dei comuni, funzionam. della relazione amm.va	Autorilevazione	> 20%		Non interamente dipendente da ufficio
R	Pagamento fatture nei termini	Liquidità dell'ente ed efficienza nella gestione fornitori	Autorilevazione	> 80%		Non interamente dipendente da ufficio
C	n. contestazioni formulate alle ditte	Validità aziende, capacità di controllo ufficio	Rilevazione da atti uff.li	-----		
R	definizione condivisa nuove procedure	Chiara definizione di chi fa cosa	Documenti interni tipo ISO 9000	Entro dicembre		

Tipo indicatore: indicare in alternativa P (indicatore di processo, cioè relativo all'attività svolta), R (indicatore di risultato qualitativo o quantitativo), C (indicatore di consistenza, non dipendente dall'attività degli operatori, quali numero di domande pervenute, irregolarità riscontrate, e simili)

Indicatore: è la variabile mediante la quale misurare l'andamento di aspetti determinati di un progetto, in genere espressa sotto forma di rapporto tra grandezze, raffronto rispetto ad anni precedenti, rilevazione quantitativa di fenomeni o attività

Cosa indica: specificare in questa riga il significato attribuibile all'indicatore selezionato

Modalità di rilevazione: riportare qui da dove e come sono rilevati i valori dell'indicatore individuato, precisando se si tratta di un'autorilevazione (A) o di un dato desumibile da sistemi informativi

Valore obiettivo: indicare il valore obiettivo dell'indicatore come determinato in fase di programmazione (elemento non applicabile a tutti gli indicatori)

Valore verificato: deve essere qui riportato il valore verificato a consuntivo dell'indicatore, da cui desumere l'andamento più o meno positivo dell'aspetto considerato

Note: nelle note possono essere riportati elementi o precisazioni utile a chiarire meglio la portata o i limiti degli indicatori, sia in fase di programmazione che di misurazione a consuntivo

Unione Valdera

SETTORE: Servizi socio-educativi

SERVIZIO: Servizi scolastici

DIRIGENTE: DR. FORTE GIOVANNI

RESPONSABILE Patrizia Deri

PROGRAMMA RPP: Servizi scolastici

PROGETTO a/iv) gestione entrate tariffarie **PERIODO DI SVOLGIMENTO** 2010

Descrizione sintetica dell'obiettivo: gestire con efficacia le entrate da tariffe in stretto rapporto con le ditte fornitrici e i referenti comunali

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I° TRIM	II° TRIM	III° TRIM	IV° TRIM
Stipula contratti concessione beni mobili e immob.e accordi gestione incassi con i comuni interessati	X	X	X	X
Emissione bollettini refez. e trasporto (modalità post-pagato), scarichi da punti di ricarica (pre-pagato)	X	X	X	X
Invio solleciti di pagamento, gestione morosità	X	X	X	X
Definizione competenze, supervisione operatori front office presso i comuni per operazioni decentrate				

INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA						
TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITA' DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	NOTE
C	n. solleciti pagamento inviati	In generale, buon funzionamento del sistema di tariffazione	Dato del sistema informativo	-----		
R	definizione condivisa riparto compet. con F.O.	Chiara definizione di chi fa cosa	Documenti interni tipo ISO 9000	Entro dicembre		
R	n. contratti conc. stip. / n. contratti stipulandi	Definizione quadro giuridico serv.	Documentazione amm.va	> 75%		
P	pagamento fatture aggio nei termini	Liquidità dell'ente ed efficienza nella gestione fornitori	Autorilevazione	> 80%		Non interamente dipendente da ufficio

Tipo indicatore: indicare in alternativa P (indicatore di processo, cioè relativo all'attività svolta), R (indicatore di risultato qualitativo o quantitativo), C (indicatore di consistenza, non dipendente dall'attività degli operatori, quali numero di domande pervenute, irregolarità riscontrate, e simili)

Indicatore: è la variabile mediante la quale misurare l'andamento di aspetti determinati di un progetto, in genere espressa sotto forma di rapporto tra grandezze, raffronto rispetto ad anni precedenti, rilevazione quantitativa di fenomeni o attività

Cosa indica: specificare in questa riga il significato attribuibile all'indicatore selezionato

Modalità di rilevazione: riportare qui da dove e come sono rilevati i valori dell'indicatore individuato, precisando se si tratta di un'autorilevazione (A) o di un dato desumibile da sistemi informativi

Valore obiettivo: indicare il valore obiettivo dell'indicatore come determinato in fase di programmazione (elemento non applicabile a tutti gli indicatori)

Valore verificato: deve essere qui riportato il valore verificato a consuntivo dell'indicatore, da cui desumere l'andamento più o meno positivo dell'aspetto considerato

Note: nelle note possono essere riportati elementi o precisazioni utile a chiarire meglio la portata o i limiti degli indicatori, sia in fase di programmazione che di misurazione a consuntivo

Unione Valdera

SETTORE: Servizi socio-educativi

SERVIZIO: Servizi scolastici

DIRIGENTE: DR. FORTE GIOVANNI

RESPONSABILE Patrizia Deri

PROGRAMMA RPP: Servizi scolastici

PROGETTO b/i) passaggio gestione tariffe scolastiche all'Unione **PERIODO DI SVOLGIMENTO** 2010-2011

Descrizione sintetica dell'obiettivo: gestire con efficacia il passaggio all'Unione della titolarità dell'entrate da refezione e trasporto

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I° TRIM	II° TRIM	III° TRIM	IV° TRIM
Installazione nuovo SW e HW nei comuni e nelle scuole		X	X	X
Istruzione periodica degli operatori, anche da parte degli operatori Unione	X	X	X	X
Individuazione soluzione tecniche in materia di IVA, gestione beni, certificazioni di copertura		X	X	X
Definizione procedure e tempistiche per il trasferimento del personale			X	X
Progressiva risoluzione problematiche emergenti	X	X	X	X

INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA						
TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITA' DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	NOTE
P	Rispetto tempi programm. nelle installazioni	Sviluppo progettuale	Autorilevazione	90%		Verifica rispetto a schedulaz. concord
C	Incontri con comuni e sindac.	Intensità dell'impegno	Autorilevazione	> 10		
R	Attivazione completa da gennaio 2011	Completamento progettuale	Rilevazione da atti uff.li	100%		Non interamente dipendente da ufficio

Tipo indicatore: indicare in alternativa P (indicatore di processo, cioè relativo all'attività svolta), R (indicatore di risultato qualitativo o quantitativo), C (indicatore di consistenza, non dipendente dall'attività degli operatori, quali numero di domande pervenute, irregolarità riscontrate, e simili)

Indicatore: è la variabile mediante la quale misurare l'andamento di aspetti determinati di un progetto, in genere espressa sotto forma di rapporto tra grandezze, raffronto rispetto ad anni precedenti, rilevazione quantitativa di fenomeni o attività

Cosa indica: specificare in questa riga il significato attribuibile all'indicatore selezionato

Modalità di rilevazione: riportare qui da dove e come sono rilevati i valori dell'indicatore individuato, precisando se si tratta di un'autorilevazione (A) o di un dato desumibile da sistemi informativi

Valore obiettivo: indicare il valore obiettivo dell'indicatore come determinato in fase di programmazione (elemento non applicabile a tutti gli indicatori)

Valore verificato: deve essere qui riportato il valore verificato a consuntivo dell'indicatore, da cui desumere l'andamento più o meno positivo dell'aspetto considerato

Note: nelle note possono essere riportati elementi o precisazioni utile a chiarire meglio la portata o i limiti degli indicatori, sia in fase di programmazione che di misurazione a consuntivo

Unione Valdera

SETTORE: Servizi socio-educativi

SERVIZIO: Reti per la cultura e progetti sociali

DIRIGENTE: DR. FORTE GIOVANNI

RESPONSABILE Rossella Iorio

PROGRAMMA RPP: Reti per la cultura

PROGETTO a/i) gestione archivi storici e archivio deposito Unione **PERIODO DI SVOLGIMENTO** 2010

Descrizione sintetica dell'obiettivo: gestire gli archivi storici affidati alla competenza dell'Unione e l'archivio di deposito in loc. Gello, per le esigenze dell'Unione e dei comuni che ne manifestano necessità

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I° TRIM	II° TRIM	III° TRIM	IV° TRIM
Gestione appalto con cooperativa affidataria servizio archivi storici, contratto affitto archivio deposito	X	X	X	X
Trasferimento materiali cartacei dal Polo Alta Valdera				X
Verifica e liquidazione fatture	X	X	X	X
Rapporti con i comuni, acquisizione trasferimenti	X	X	X	X

INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA						
TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITA' DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	NOTE
R	Reclami non funzionalità	Problemi funzionamento	Autorilevazione	< 2		
P	Ritardo trasferimenti dai comuni rispetto richiesta	Liquidità dei comuni, funzionam. della relazione amm.va	Autorilevazione	> 20%		Non interamente dipend. da ufficio
R	Pagamento fatture nei termini	Liquidità dell'ente ed efficienza nella gestione fornitori	Autorilevazione	> 80%		Non interamente dipend. da ufficio
R	Data trasferimento materiali da PAV	Efficacia gestione	Autorilevazione	Entro dicembre		

Tipo indicatore: indicare in alternativa P (indicatore di processo, cioè relativo all'attività svolta), R (indicatore di risultato qualitativo o quantitativo), C (indicatore di consistenza, non dipendente dall'attività degli operatori, quali numero di domande pervenute, irregolarità riscontrate, e simili)

Indicatore: è la variabile mediante la quale misurare l'andamento di aspetti determinati di un progetto, in genere espressa sotto forma di rapporto tra grandezze, raffronto rispetto ad anni precedenti, rilevazione quantitativa di fenomeni o attività

Cosa indica: specificare in questa riga il significato attribuibile all'indicatore selezionato

Modalità di rilevazione: riportare qui da dove e come sono rilevati i valori dell'indicatore individuato, precisando se si tratta di un'autorilevazione (A) o di un dato desumibile da sistemi informativi

Valore obiettivo: indicare il valore obiettivo dell'indicatore come determinato in fase di programmazione (elemento non applicabile a tutti gli indicatori)

Valore verificato: deve essere qui riportato il valore verificato a consuntivo dell'indicatore, da cui desumere l'andamento più o meno positivo dell'aspetto considerato

Note: nelle note possono essere riportati elementi o precisazioni utile a chiarire meglio la portata o i limiti degli indicatori, sia in fase di programmazione che di misurazione a consuntivo

Unione Valdera

SETTORE: Servizi socio-educativi

SERVIZIO: Reti per la cultura e progetti sociali

DIRIGENTE: DR. FORTE GIOVANNI

RESPONSABILE Rossella Iorio/Manola Franceschini

PROGRAMMA RPP: Reti per la cultura

PROGETTO a/ii) gestione e ulteriore sviluppo rete documentaria **PERIODO DI SVOLGIMENTO** 2010

Descrizione sintetica dell'obiettivo: gestire la Rete Documentaria provinciale e svilupparne ulteriormente l'offerta, in termini quali-quantitativi

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I° TRIM	II° TRIM	III° TRIM	IV° TRIM
Gestione appalto con coop. affidataria, coordinamento segreteria Rete, verifica e liquidazione fatture	X	X	X	X
Implementazione attività di promozione della lettura, altre iniziative	X	X	X	X
Incontri organismi di rete e commissioni	X	X	X	X
Rapporti con i comuni, acquisizione trasferimenti	X	X	X	X

INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA						
TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITÀ DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	NOTE
P	Ritardo trasferimenti dai comuni rispetto richiesta	Liquidità dei comuni, funzionam. della relazione amm.va	Autorilevazione	> 20%		Non interamente dipend. da ufficio
C	n. incontri organismi rete	Intensità dell'impegno	Autorilevazione	> 10		
R	Pagamento fatture nei termini	Liquidità dell'ente ed efficienza nella gestione fornitori	Autorilevazione	> 80%		Non interamente dipend. da ufficio
C	Indici funzionamento biblioteche e attività	Vari aspetti consistenza gestione	Autorilevazione			Lista specifica allegata a monitor.

Tipo indicatore: indicare in alternativa P (indicatore di processo, cioè relativo all'attività svolta), R (indicatore di risultato qualitativo o quantitativo), C (indicatore di consistenza, non dipendente dall'attività degli operatori, quali numero di domande pervenute, irregolarità riscontrate, e simili)

Indicatore: è la variabile mediante la quale misurare l'andamento di aspetti determinati di un progetto, in genere espressa sotto forma di rapporto tra grandezze, raffronto rispetto ad anni precedenti, rilevazione quantitativa di fenomeni o attività

Cosa indica: specificare in questa riga il significato attribuibile all'indicatore selezionato

Modalità di rilevazione: riportare qui da dove e come sono rilevati i valori dell'indicatore individuato, precisando se si tratta di un'autorilevazione (A) o di un dato desumibile da sistemi informativi

Valore obiettivo: indicare il valore obiettivo dell'indicatore come determinato in fase di programmazione (elemento non applicabile a tutti gli indicatori)

Valore verificato: deve essere qui riportato il valore verificato a consuntivo dell'indicatore, da cui desumere l'andamento più o meno positivo dell'aspetto considerato

Note: nelle note possono essere riportati elementi o precisazioni utile a chiarire meglio la portata o i limiti degli indicatori, sia in fase di programmazione che di misurazione a consuntivo

Unione Valdera

SETTORE: Servizi socio-educativi

SERVIZIO: Reti per la cultura e progetti sociali

DIRIGENTE: DR. FORTE GIOVANNI

RESPONSABILE Manola Franceschini

PROGRAMMA RPP: Reti per la cultura

PROGETTO al/iii) gestione biblioteca Pontedera **PERIODO DI SVOLGIMENTO** 2010

Descrizione sintetica dell'obiettivo: far funzionare con efficacia la biblioteca di Pontedera

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I° TRIM	II° TRIM	III° TRIM	IV° TRIM
Gestione funzionamento ordinario	X	X	X	X
Iniziative ordinarie e straordinarie di promozione della lettura	X	X	X	X
Acquisti, catalogazioni , altre attività di sviluppo	X	X	X	X

INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA						
TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITA' DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	NOTE
R	Numero prestiti 2010/num. prestiti 2009	Incremento attività	Sistema automatizz., divisione per settori	1,1		
R	N. reclami	Buona funzionalità	Autorilevazione	< 3		Non interamente dipend. da ufficio
P	N. aperture straordin.	Promozione ruolo biblioteca	Autorilevazione	> 4		
C	Indici funzionamento biblioteche e attività	Vari aspetti consistenza gestione	Autorilevazione			Lista specifica allegata a monitor.

Tipo indicatore: indicare in alternativa P (indicatore di processo, cioè relativo all'attività svolta), R (indicatore di risultato qualitativo o quantitativo), C (indicatore di consistenza, non dipendente dall'attività degli operatori, quali numero di domande pervenute, irregolarità riscontrate, e simili)

Indicatore: è la variabile mediante la quale misurare l'andamento di aspetti determinati di un progetto, in genere espressa sotto forma di rapporto tra grandezze, raffronto rispetto ad anni precedenti, rilevazione quantitativa di fenomeni o attività

Cosa indica: specificare in questa riga il significato attribuibile all'indicatore selezionato

Modalità di rilevazione: riportare qui da dove e come sono rilevati i valori dell'indicatore individuato, precisando se si tratta di un'autorilevazione (A) o di un dato desumibile da sistemi informativi

Valore obiettivo: indicare il valore obiettivo dell'indicatore come determinato in fase di programmazione (elemento non applicabile a tutti gli indicatori)

Valore verificato: deve essere qui riportato il valore verificato a consuntivo dell'indicatore, da cui desumere l'andamento più o meno positivo dell'aspetto considerato

Note: nelle note possono essere riportati elementi o precisazioni utile a chiarire meglio la portata o i limiti degli indicatori, sia in fase di programmazione che di misurazione a consuntivo

Unione Valdera

SETTORE: Servizi socio-educativi

SERVIZIO: Reti per la cultura e progetti sociali

DIRIGENTE: DR. FORTE GIOVANNI

RESPONSABILE Rossella Iorio

PROGRAMMA RPP: Reti per la cultura

PROGETTO b/i) sviluppo rete museale **PERIODO DI SVOLGIMENTO** 2010

Descrizione sintetica dell'obiettivo: consolidare e dare visibilità alla Rete Museale della Valdera

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I° TRIM	II° TRIM	III° TRIM	IV° TRIM
Affidamento incarico esterno per attività specialistiche da acquisire			X	
Ridefinizione obiettivi strategici, piano di attività e contribuzioni enti			X	X
Coordinamento (minimo) realtà museali e documentarie		X	X	X
Rapporti con i comuni, acquisizione trasferimenti e finanziamenti esterni	X	X	X	X
Progetti speciali di promozione e sviluppo		X	X	X

INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA						
TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITA' DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	NOTE
R	Presenza nuovo quadro strategico	Chiarezza di intenti	Autorilevazione	SI		Non interamente dipend. da ufficio
P	Incarico esterno nei termini previsti	Acquisizione competenze necessarie	Autorilevazione	Entro 30.9		
P	Riaccertamento residui attivi e passivi	Chiarezza quadro finanziario	Autorilevazione	Entro 30.10		
C	Progetti speciali	Sviluppo attività	Autorilevazione	> 2		

Tipo indicatore: indicare in alternativa P (indicatore di processo, cioè relativo all'attività svolta), R (indicatore di risultato qualitativo o quantitativo), C (indicatore di consistenza, non dipendente dall'attività degli operatori, quali numero di domande pervenute, irregolarità riscontrate, e simili)

Indicatore: è la variabile mediante la quale misurare l'andamento di aspetti determinati di un progetto, in genere espressa sotto forma di rapporto tra grandezze, raffronto rispetto ad anni precedenti, rilevazione quantitativa di fenomeni o attività

Cosa indica: specificare in questa riga il significato attribuibile all'indicatore selezionato

Modalità di rilevazione: riportare qui da dove e come sono rilevati i valori dell'indicatore individuato, precisando se si tratta di un'autorilevazione (A) o di un dato desumibile da sistemi informativi

Valore obiettivo: indicare il valore obiettivo dell'indicatore come determinato in fase di programmazione (elemento non applicabile a tutti gli indicatori)

Valore verificato: deve essere qui riportato il valore verificato a consuntivo dell'indicatore, da cui desumere l'andamento più o meno positivo dell'aspetto considerato

Note: nelle note possono essere riportati elementi o precisazioni utile a chiarire meglio la portata o i limiti degli indicatori, sia in fase di programmazione che di misurazione a consuntivo

Unione Valdera

SETTORE: Affari Generali

SERVIZIO PERSONALE

DIRIGENTE: GIOVANNI FORTE

RESPONSABILE SIMONA LUPERINI

PROGR. E PROG. RPP: Amministrazione, gestione e controllo

PROGETTO Gestione paghe del personale ed estensione del servizio a tutti i comuni interessati **PERIODO DI SVOLGIMENTO** 2010

Descrizione sintetica dell'obiettivo: Assicurare con efficacia la gestione paghe e allargare il servizio agli ulteriori comuni mancanti

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I° TRIM	II° TRIM	III° TRIM	IV° TRIM
Allargamento dei comuni per i quali viene svolto il servizio paghe e nuova organizzazione interna				X
Gestione del processo di formazione della busta paga, elaborazione cedolini e adempimenti connessi	X	X	X	X
Definizione puntuale delle procedure attraverso la redazione di un manuale della qualità				X
Eliminazione dei cartellini cartacei attraverso l'utilizzo del portale specifico			X	X

INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA						
TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITA' DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	NOTE
R	n. comuni gestiti col sistema paghe Unione	Avanzamento del programma di integrazione	Dato oggettivo	>12 da gen 2011		Non completam. dipend. da ufficio
R	Redazione del manuale Q	Procedure definite	Verifica documentale	30.12.2010		
P	Definizione nuova organizzazione	Adeguamento ufficio a sviluppo competenze	Verifica documentale	30.12.2010		

Tipo indicatore: indicare in alternativa P (indicatore di processo, cioè relativo all'attività svolta), R (indicatore di risultato qualitativo o quantitativo), C (indicatore di consistenza, non dipendente dall'attività degli operatori, quali numero di domande pervenute, irregolarità riscontrate, e simili)

Indicatore: è la variabile mediante la quale misurare l'andamento di aspetti determinati di un progetto, in genere espressa sotto forma di rapporto tra grandezze, raffronto rispetto ad anni precedenti, rilevazione quantitativa di fenomeni o attività

Cosa indica: specificare in questa riga il significato attribuibile all'indicatore selezionato

Modalità di rilevazione: riportare qui da dove e come sono rilevati i valori dell'indicatore individuato, precisando se si tratta di un'autorilevazione (A) o di un dato desumibile da sistemi informativi

Valore obiettivo: indicare il valore obiettivo dell'indicatore come determinato in fase di programmazione (elemento non applicabile a tutti gli indicatori)

Valore verificato: deve essere qui riportato il valore verificato a consuntivo dell'indicatore, da cui desumere l'andamento più o meno positivo dell'aspetto considerato

Note: nelle note possono essere riportati elementi o precisazioni utile a chiarire meglio la portata o i limiti degli indicatori, sia in fase di programmazione che di misurazione a consuntivo

Unione Valdera

SETTORE: Affari Generali

SERVIZIO PERSONALE

DIRIGENTE: GIOVANNI FORTE

RESPONSABILE SIMONA LUPERINI

PROGR. E PROG. RPP: Amministrazione, gestione e controllo

PROGETTO Gestione dei servizi previdenziali **PERIODO DI SVOLGIMENTO** 2010

Descrizione sintetica dell'obiettivo: Assicurare con efficacia la gestione del trattamento previdenziale dei dipendenti

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I° TRIM	II° TRIM	III° TRIM	IV° TRIM
Attività preparatoria per successivi trattamenti di quiescenza (controllo e aggiornamento fascicoli personale)	X	X	X	X
Gestione del processo di collocamento in quiescenza	X	X	X	X
Gestione comunicazioni e relazioni enti previdenziali	X	X	X	X
Definizione puntuale della procedura attraverso la redazione/aggiornamento del manuale della qualità			X	X

INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA						
TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITA' DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	NOTE
C	n. pratiche gestite	Carico lavoro ufficio	Dato oggettivo	-----		Non dipendente da ufficio
R	Redazione del manuale Q	Procedure definite	Verifica documentale	30.12.2010		
P	Definizione nuova organizzazione	Adeguamento ufficio a sviluppo competenze	Verifica documentale	30.12.2010		

Tipo indicatore: indicare in alternativa P (indicatore di processo, cioè relativo all'attività svolta), R (indicatore di risultato qualitativo o quantitativo), C (indicatore di consistenza, non dipendente dall'attività degli operatori, quali numero di domande pervenute, irregolarità riscontrate, e simili)

Indicatore: è la variabile mediante la quale misurare l'andamento di aspetti determinati di un progetto, in genere espressa sotto forma di rapporto tra grandezze, raffronto rispetto ad anni precedenti, rilevazione quantitativa di fenomeni o attività

Cosa indica: specificare in questa riga il significato attribuibile all'indicatore selezionato

Modalità di rilevazione: riportare qui da dove e come sono rilevati i valori dell'indicatore individuato, precisando se si tratta di un'autorilevazione (A) o di un dato desumibile da sistemi informativi

Valore obiettivo: indicare il valore obiettivo dell'indicatore come determinato in fase di programmazione (elemento non applicabile a tutti gli indicatori)

Valore verificato: deve essere qui riportato il valore verificato a consuntivo dell'indicatore, da cui desumere l'andamento più o meno positivo dell'aspetto considerato

Note: nelle note possono essere riportati elementi o precisazioni utile a chiarire meglio la portata o i limiti degli indicatori, sia in fase di programmazione che di misurazione a consuntivo

Unione Valdera

SETTORE: Affari Generali

SERVIZIO PERSONALE

DIRIGENTE: GIOVANNI FORTE

RESPONSABILE SIMONA LUPERINI

PROGR. E PROG. RPP: Amministrazione, gestione e controllo

PROGETTO Pianificazione e gestione del reclutamento del personale per l'Unione e i comuni **PERIODO DI SVOLGIMENTO** 2010

Descrizione sintetica dell'obiettivo: Assicurare con efficacia la gestione delle mobilità e dei concorsi per le esigenze dell'Unione e dei comuni

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I° TRIM	II° TRIM	III° TRIM	IV° TRIM
Programmazione attività in base alle esigenze degli enti	X	X	X	X
Redazione bandi e avvisi, condivisione con i comuni, pubblicazione	X	X	X	X
Gestione domande pervenute	X	X	X	X
Gestione diretta concorsi, reclutamento tirocinanti, inserimenti socio-terapeutici			X	X

INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA						
TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITA' DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	NOTE
C	n. bandi e avvisi gestiti	Carico lavoro ufficio	Dato oggettivo	-----		non dipendente da ufficio
C	n. domande pervenute	Carico lavoro ufficio	Dato oggettivo	-----		non dip. da uff.
C	n. domande pervenute	Carico lavoro ufficio	Dato oggettivo	-----		
R	Redazione del manuale Q	Procedure definite	Verifica documentale	30.12.2010		
P	Data indizione procedura - data richiesta	T risposta a richieste non programmate	Verifica documentale	< 20 gg.		

Tipo indicatore: indicare in alternativa P (indicatore di processo, cioè relativo all'attività svolta), R (indicatore di risultato qualitativo o quantitativo), C (indicatore di consistenza, non dipendente dall'attività degli operatori, quali numero di domande pervenute, irregolarità riscontrate, e simili)

Indicatore: è la variabile mediante la quale misurare l'andamento di aspetti determinati di un progetto, in genere espressa sotto forma di rapporto tra grandezze, raffronto rispetto ad anni precedenti, rilevazione quantitativa di fenomeni o attività

Cosa indica: specificare in questa riga il significato attribuibile all'indicatore selezionato

Modalità di rilevazione: riportare qui da dove e come sono rilevati i valori dell'indicatore individuato, precisando se si tratta di un'autorilevazione (A) o di un dato desumibile da sistemi informativi

Valore obiettivo: indicare il valore obiettivo dell'indicatore come determinato in fase di programmazione (elemento non applicabile a tutti gli indicatori)

Valore verificato: deve essere qui riportato il valore verificato a consuntivo dell'indicatore, da cui desumere l'andamento più o meno positivo dell'aspetto considerato

Note: nelle note possono essere riportati elementi o precisazioni utile a chiarire meglio la portata o i limiti degli indicatori, sia in fase di programmazione che di misurazione a consuntivo

Unione Valdera

SETTORE: Affari Generali

SERVIZIO PERSONALE

DIRIGENTE: GIOVANNI FORTE

RESPONSABILE SIMONA LUPERINI

PROGR. E PROG. RPP: Amministrazione, gestione e controllo

PROGETTO Supporto interno alla Direzione e relazioni sindacali **PERIODO DI SVOLGIMENTO** 2010

Descrizione sintetica dell'obiettivo: Assicurare la gestione strategica delle risorse umane

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I° TRIM	II° TRIM	III° TRIM	IV° TRIM
Controllo sulla spesa di personale, quantificazione previsionale e consuntiva, conto del personale	X	X	X	X
Verifica costante dati di bilancio, gestione buoni mensa, cessioni stipendiali, etc.	X	X	X	X
Gestione relazioni sindacali, stesura verbali, CCDI e documenti correlati	X	X	X	X

INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA						
TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITA' DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	NOTE
C	n. libretti buoni mensa gestiti	Carico lavoro ufficio	Dato oggettivo	-----		non dipendente da ufficio
C	n. incontri delegazione trattante	Carico lavoro ufficio	Dato oggettivo	> 5		
R	Redazione del manuale Q	Procedure definite	Verifica documentale	30.12.2010		
R	Intervista su soddisfazione Direzione	Efficacia lavoro svolto	Questionario	> 80%		Questionario apposito

Tipo indicatore: indicare in alternativa P (indicatore di processo, cioè relativo all'attività svolta), R (indicatore di risultato qualitativo o quantitativo), C (indicatore di consistenza, non dipendente dall'attività degli operatori, quali numero di domande pervenute, irregolarità riscontrate, e simili)

Indicatore: è la variabile mediante la quale misurare l'andamento di aspetti determinati di un progetto, in genere espressa sotto forma di rapporto tra grandezze, raffronto rispetto ad anni precedenti, rilevazione quantitativa di fenomeni o attività

Cosa indica: specificare in questa riga il significato attribuibile all'indicatore selezionato

Modalità di rilevazione: riportare qui da dove e come sono rilevati i valori dell'indicatore individuato, precisando se si tratta di un'autorilevazione (A) o di un dato desumibile da sistemi informativi

Valore obiettivo: indicare il valore obiettivo dell'indicatore come determinato in fase di programmazione (elemento non applicabile a tutti gli indicatori)

Valore verificato: deve essere qui riportato il valore verificato a consuntivo dell'indicatore, da cui desumere l'andamento più o meno positivo dell'aspetto considerato

Note: nelle note possono essere riportati elementi o precisazioni utile a chiarire meglio la portata o i limiti degli indicatori, sia in fase di programmazione che di misurazione a consuntivo

Unione Valdera

SETTORE: Affari Generali

SERVIZIO PERSONALE

DIRIGENTE: GIOVANNI FORTE

RESPONSABILE SIMONA LUPERINI

PROGR. E PROG. RPP: Amministrazione, gestione e controllo

PROGETTO Completamento implementazione convenzione gestione associata **PERIODO DI SVOLGIMENTO** 2010

Descrizione sintetica dell'obiettivo: attuare integralmente le previsioni della convenzione del 30.12.2008, eliminare le gestioni cartacee

PIANO DELLE ATTIVITÀ				I° TRIM	II° TRIM	III° TRIM	IV° TRIM
Ampliamento servizi nell'ambito giuridico in parallelo all'ingresso di nuovo personale							X ⇨
Proposta esecutiva di dettaglio per lo svolgimento delle relazioni sindacali in forma associata, anche in videoconf.							X
Eliminazione delle gestioni cartacee interne all'Unione (giustificativi, cedolini, etc.)					X	X	X
Definizione puntuale nuove procedure e modelli							X ⇨

INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA						
TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITA' DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	NOTE
C	n. nuove servizi giuridici implementati	Espansione attività	Dato oggettivo	> 3		Verifica dilazion. fino 28.02.11
P	Presenza proposta relazioni sindacali	Rispetto programmazione	Verifica documentale	Entro 15.12		
R	Gestioni cartacee elimin.	Dematerializzazione	Dato oggettivo	31.12.2010		Progetto in comune con CED
R	Redazione del manuale Q	Procedure definite	Verifica documentale	28.02.2011		

Tipo indicatore: indicare in alternativa P (indicatore di processo, cioè relativo all'attività svolta), R (indicatore di risultato qualitativo o quantitativo), C (indicatore di consistenza, non dipendente dall'attività degli operatori, quali numero di domande pervenute, irregolarità riscontrate, e simili)

Indicatore: è la variabile mediante la quale misurare l'andamento di aspetti determinati di un progetto, in genere espressa sotto forma di rapporto tra grandezze, raffronto rispetto ad anni precedenti, rilevazione quantitativa di fenomeni o attività

Cosa indica: specificare in questa riga il significato attribuibile all'indicatore selezionato

Modalità di rilevazione: riportare qui da dove e come sono rilevati i valori dell'indicatore individuato, precisando se si tratta di un'autorilevazione (A) o di un dato desumibile da sistemi informativi

Valore obiettivo: indicare il valore obiettivo dell'indicatore come determinato in fase di programmazione (elemento non applicabile a tutti gli indicatori)

Valore verificato: deve essere qui riportato il valore verificato a consuntivo dell'indicatore, da cui desumere l'andamento più o meno positivo dell'aspetto considerato

Note: nelle note possono essere riportati elementi o precisazioni utile a chiarire meglio la portata o i limiti degli indicatori, sia in fase di programmazione che di misurazione a consuntivo

Unione Valdera

SETTORE: DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO: SERVIZI GENERALI

DIRIGENTE: FORTE GIOVANNI

RESPONSABILE: Mauro Marconcini

PROGRAMMA RPP: AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO

PROGETTO: Servizi obbligatori di ragioneria

PERIODO DI SVOLGIMENTO: 2010

Descrizione sintetica dell'obiettivo: Garantire entro i termini di scadenza lo svolgimento di tutti gli adempimenti contabili relativi agli adempimenti obbligatori di ragioneria previsti dalla legge e dal regolamento di contabilità

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I° TRIM	II° TRIM	III° TRIM	IV° TRIM
Ricevimento e controllo del conto del tesoriere e degli agenti contabili interni ed esterni	X			
Spedizione delle certificazioni delle ritenute operate per prestazioni di lavoro autonomo	X			
Rendicontazione dei contributi straordinari a Regione e Provincia	X			
Verifiche trimestrali di cassa	X	X	X	X
Approvazione del rendiconto di gestione e dei suoi allegati		X		
Stampa registri Iva ed eventuali versamenti all'erario	X	X	X	X
Versamento mensile delle ritenute Irpef e dei contributi Irap su prestazioni professionali	X	X	X	X
Certificato al bilancio di previsione			X	
Modello 770 (per la parte del lavoro autonomo)			X	
Denuncia annuale Iva			X	
Approvazione del bilancio di previsione e dei suoi allegati				X

INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA						
TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITÀ DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	NOTE
R	Rispetto scadenze di legge e al regolam	Che il lavoro è stato compiuto entro i termini stabiliti	Autorilevazione			
R	N. errori rilevati in atti	Precisione adempimenti	Segnalazioni esterne	>2		

Tipo indicatore: indicare in alternativa P (indicatore di processo, cioè relativo all'attività svolta), R (indicatore di risultato qualitativo o quantitativo), C (indicatore di consistenza, non dipendente dall'attività degli operatori, quali numero di domande pervenute, irregolarità riscontrate, e simili)

Indicatore: è la variabile mediante la quale misurare l'andamento di aspetti determinati di un progetto, in genere espressa sotto forma di rapporto tra grandezze, raffronto rispetto ad anni precedenti, rilevazione quantitativa di fenomeni o attività

Cosa indica: specificare in questa riga il significato attribuibile all'indicatore selezionato

Modalità di rilevazione: riportare qui da dove e come sono rilevati i valori dell'indicatore individuato, precisando se si tratta di un'autorilevazione (A) o di un dato desumibile da sistemi informativi

Valore obiettivo: indicare il valore obiettivo dell'indicatore come determinato in fase di programmazione (elemento non applicabile a tutti gli indicatori)

Valore verificato: deve essere qui riportato il valore verificato a consuntivo dell'indicatore, da cui desumere l'andamento più o meno positivo dell'aspetto considerato

Note: nelle note possono essere riportati elementi o precisazioni utile a chiarire meglio la portata o i limiti degli indicatori, sia in fase di programmazione che di misurazione a consuntivo

Unione Valdera

SETTORE: DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO: SERVIZI GENERALI

DIRIGENTE: FORTE GIOVANNI

RESPONSABILE: Giovanni Forte

PROGRAMMA RPP: AMMINISTRAZIONE, ORGANI ISTITUZIONALI

PROGETTO: Regolamento di organizzazione degli uffici e servizi

PERIODO DI SVOLGIMENTO: 2010

Descrizione sintetica dell'obiettivo: Redazione e approvazione del regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi dell'Unione Valdera.

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I° TRIM	II° TRIM	III° TRIM	IV° TRIM
Esame delle norme nazionali, regionali e statutarie che regolano l'attività degli uffici e dei servizi		X		
Stesura della bozza di regolamento		X		
Sottoporre il regolamento all'assessore competente e al Presidente dell'Unione per eventuali integrazioni e modifiche			X	
Approvazione del regolamento da parte della Giunta dell'Unione			X	

INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA						
TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITA' DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	NOTE
P	Stesura della bozza di regolamento	Il completamento del lavoro preparatorio effettuato	Autorilevazione documentale	30/9		Il valore si riferisce alla data di consegna
R	Qualità regolamento	Validità come fonte di soluzioni organizzative	Verifica a distanza	Soddisfazione stakeholders		Da misurare alcuni mesi dopo introduzione

Tipo indicatore: indicare in alternativa P (indicatore di processo, cioè relativo all'attività svolta), R (indicatore di risultato qualitativo o quantitativo), C (indicatore di consistenza, non dipendente dall'attività degli operatori, quali numero di domande pervenute, irregolarità riscontrate, e simili)

Indicatore: è la variabile mediante la quale misurare l'andamento di aspetti determinati di un progetto, in genere espressa sotto forma di rapporto tra grandezze, raffronto rispetto ad anni precedenti, rilevazione quantitativa di fenomeni o attività

Cosa indica: specificare in questa riga il significato attribuibile all'indicatore selezionato

Modalità di rilevazione: riportare qui da dove e come sono rilevati i valori dell'indicatore individuato, precisando se si tratta di un'autorilevazione (A) o di un dato desumibile da sistemi informativi

Valore obiettivo: indicare il valore obiettivo dell'indicatore come determinato in fase di programmazione (elemento non applicabile a tutti gli indicatori)

Valore verificato: deve essere qui riportato il valore verificato a consuntivo dell'indicatore, da cui desumere l'andamento più o meno positivo dell'aspetto considerato

Note: nelle note possono essere riportati elementi o precisazioni utile a chiarire meglio la portata o i limiti degli indicatori, sia in fase di programmazione che di misurazione a consuntivo

Unione Valdera

SETTORE: DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO: SERVIZI GENERALI

DIRIGENTE: FORTE GIOVANNI

RESPONSABILE: Giovanni Forte **PROGRAMMA RPP:** AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO

PROGETTO: Regolamento di contabilità **PERIODO DI SVOLGIMENTO:** 2010

Descrizione sintetica dell'obiettivo: dotare l'ente di un proprio regolamento di organizzazione, adatto alle proprie caratteristiche e peculiarità.

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I° TRIM	II° TRIM	III° TRIM	IV° TRIM
Esame delle norme che regolano l'attività contabile a livello nazionale e locale	X			
Stesura della bozza di regolamento	X			
Sottoporre il regolamento alla Commissione Bilancio dell'Unione per eventuali integrazioni e modifiche	X	X		
Approvazione del regolamento da parte del Consiglio dell'Unione		X		

INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA						
TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITA' DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	NOTE
P	Stesura della bozza di regolamento	Il completamento del lavoro preparatorio effettuato	Data di consegna dell'elaborato alla Commissione Bilancio	31/3		Il valore si riferisce alla data di consegna
R	Qualità regolamento	Validità come fonte di soluzioni organizzative	Verifica a distanza	Soddisfazione stakeholders		Da misurare alcuni mesi dopo introduzione

Tipo indicatore: indicare in alternativa P (indicatore di processo, cioè relativo all'attività svolta), R (indicatore di risultato qualitativo o quantitativo), C (indicatore di consistenza, non dipendente dall'attività degli operatori, quali numero di domande pervenute, irregolarità riscontrate, e simili)

Indicatore: è la variabile mediante la quale misurare l'andamento di aspetti determinati di un progetto, in genere espressa sotto forma di rapporto tra grandezze, raffronto rispetto ad anni precedenti, rilevazione quantitativa di fenomeni o attività

Cosa indica: specificare in questa riga il significato attribuibile all'indicatore selezionato

Modalità di rilevazione: riportare qui da dove e come sono rilevati i valori dell'indicatore individuato, precisando se si tratta di un'autorilevazione (A) o di un dato desumibile da sistemi informativi

Valore obiettivo: indicare il valore obiettivo dell'indicatore come determinato in fase di programmazione (elemento non applicabile a tutti gli indicatori)

Valore verificato: deve essere qui riportato il valore verificato a consuntivo dell'indicatore, da cui desumere l'andamento più o meno positivo dell'aspetto considerato

Note: nelle note possono essere riportati elementi o precisazioni utile a chiarire meglio la portata o i limiti degli indicatori, sia in fase di programmazione che di misurazione a consuntivo

Unione Valdera

SETTORE: DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO: SERVIZI GENERALI

DIRIGENTE: FORTE GIOVANNI

RESPONSABILE: Mauro Marconcini

PROGRAMMA RPP: AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO

PROGETTO: Gestione finanziaria e controllo equilibri

PERIODO DI SVOLGIMENTO: 2010

Descrizione sintetica dell'obiettivo: Garantire entro i termini di scadenza lo svolgimento di tutti gli adempimenti relativi alla gestione finanziaria e al controllo degli equilibri contabili previsti dalla legge e dal regolamento di contabilità

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I° TRIM	II° TRIM	III° TRIM	IV° TRIM
Variazioni di bilancio	X	X	X	X
Provvedimenti di riequilibrio della gestione, provvedimenti di assestamento di bilancio			X	X
Controllo degli atti che comportano impegno di spesa e rilascio del visto	X	X	X	X
Gestione anagrafica fornitori e registrazione fatture	X	X	X	X
Registrazione di impegni, sub-impegni e accertamenti	X	X	X	X
Controllo delle liquidazioni tecniche predisposte dai servizi	X	X	X	X
Emissione mandati di pagamento e ordinativi d'incasso	X	X	X	X

INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA						
TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITA' DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	NOTE
R	Rispetto delle date di scadenza	Che il lavoro è stato compiuto entro i termini stabiliti	Documentaz. amm.va			

Tipo indicatore: indicare in alternativa P (indicatore di processo, cioè relativo all'attività svolta), R (indicatore di risultato qualitativo o quantitativo), C (indicatore di consistenza, non dipendente dall'attività degli operatori, quali numero di domande pervenute, irregolarità riscontrate, e simili)

Indicatore: è la variabile mediante la quale misurare l'andamento di aspetti determinati di un progetto, in genere espressa sotto forma di rapporto tra grandezze, raffronto rispetto ad anni precedenti, rilevazione quantitativa di fenomeni o attività

Cosa indica: specificare in questa riga il significato attribuibile all'indicatore selezionato

Modalità di rilevazione: riportare qui da dove e come sono rilevati i valori dell'indicatore individuato, precisando se si tratta di un'autorilevazione (A) o di un dato desumibile da sistemi informativi

Valore obiettivo: indicare il valore obiettivo dell'indicatore come determinato in fase di programmazione (elemento non applicabile a tutti gli indicatori)

Valore verificato: deve essere qui riportato il valore verificato a consuntivo dell'indicatore, da cui desumere l'andamento più o meno positivo dell'aspetto considerato

Note: nelle note possono essere riportati elementi o precisazioni utile a chiarire meglio la portata o i limiti degli indicatori, sia in fase di programmazione che di misurazione a consuntivo

Unione Valdera

SETTORE: DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO: SERVIZI GENERALI

DIRIGENTE: FORTE GIOVANNI

RESPONSABILE: Mauro Marconcini

PROGRAMMA RPP: AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO

PROGETTO: c/iv Parco del Suono e delle Energie Rinnovabili

PERIODO DI SVOLGIMENTO: 2010

Descrizione sintetica dell'obiettivo: concludere e presentare lo studio di fattibilità per la realizzazione di un Parco Tematico sul suono e le energie rinnovabili

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I° TRIM	II° TRIM	III° TRIM	IV° TRIM
Gestione dei rapporti amministrativi con lo studio affidatario e l'advisor tecnico	X	X	X	
Seminario di presentazione dei risultati dello studio			X	
Acquisizione dei finanziamenti erogabili a consuntivo	X		X	X
Valutazione sulla prosecuzione del percorso realizzativo				X

INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA						
TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITÀ DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	NOTE
P	Data consegna studio	Che il lavoro è stato compiuto entro i termini stabiliti	Documentale	30.06		Non dipendente solo da ufficio

Tipo indicatore: indicare in alternativa P (indicatore di processo, cioè relativo all'attività svolta), R (indicatore di risultato qualitativo o quantitativo), C (indicatore di consistenza, non dipendente dall'attività degli operatori, quali numero di domande pervenute, irregolarità riscontrate, e simili)

Indicatore: è la variabile mediante la quale misurare l'andamento di aspetti determinati di un progetto, in genere espressa sotto forma di rapporto tra grandezze, raffronto rispetto ad anni precedenti, rilevazione quantitativa di fenomeni o attività

Cosa indica: specificare in questa riga il significato attribuibile all'indicatore selezionato

Modalità di rilevazione: riportare qui da dove e come sono rilevati i valori dell'indicatore individuato, precisando se si tratta di un'autorilevazione (A) o di un dato desumibile da sistemi informativi

Valore obiettivo: indicare il valore obiettivo dell'indicatore come determinato in fase di programmazione (elemento non applicabile a tutti gli indicatori)

Valore verificato: deve essere qui riportato il valore verificato a consuntivo dell'indicatore, da cui desumere l'andamento più o meno positivo dell'aspetto considerato

Note: nelle note possono essere riportati elementi o precisazioni utili a chiarire meglio la portata o i limiti degli indicatori, sia in fase di programmazione che di misurazione a consuntivo

Unione Valdera

SETTORE: DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO: SERVIZI GENERALI

DIRIGENTE: FORTE GIOVANNI

RESPONSABILE: Giovanni Forte/Mauro Marconcini

PROGRAMMA RPP: AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO

PROGETTO: c/i gestione associata funzione di controllo interno e di gestione

PERIODO DI SVOLGIMENTO: 2010

Descrizione sintetica dell'obiettivo: implementare la realizzazione della gestione associata del controllo interno e di gestione

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I° TRIM	II° TRIM	III° TRIM	IV° TRIM
Definire , in condivisione con i referenti comunali, la nuova convenzione per lo svolgimento della funzione da sottoporre ai Consiglio comunali		X	X	
Implementare la formazione dei nuovi organismi previsti			X	X
Redazione del piano operativo da sottoporre alla Giunta				X
Attivazione delle attività di controllo				X

INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA						
TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITA' DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	NOTE
P	Firma convenzione entro 13 sett	Che il lavoro è stato compiuto entro i termini stabiliti	Documentale	SI		Non dipendente solo da ufficio
P	Costituzione organismi	Sviluppo processo funzione	Documentale	Entro 30.11		

Tipo indicatore: indicare in alternativa P (indicatore di processo, cioè relativo all'attività svolta), R (indicatore di risultato qualitativo o quantitativo), C (indicatore di consistenza, non dipendente dall'attività degli operatori, quali numero di domande pervenute, irregolarità riscontrate, e simili)

Indicatore: è la variabile mediante la quale misurare l'andamento di aspetti determinati di un progetto, in genere espressa sotto forma di rapporto tra grandezze, raffronto rispetto ad anni precedenti, rilevazione quantitativa di fenomeni o attività

Cosa indica: specificare in questa riga il significato attribuibile all'indicatore selezionato

Modalità di rilevazione: riportare qui da dove e come sono rilevati i valori dell'indicatore individuato, precisando se si tratta di un'autorilevazione (A) o di un dato desumibile da sistemi informativi

Valore obiettivo: indicare il valore obiettivo dell'indicatore come determinato in fase di programmazione (elemento non applicabile a tutti gli indicatori)

Valore verificato: deve essere qui riportato il valore verificato a consuntivo dell'indicatore, da cui desumere l'andamento più o meno positivo dell'aspetto considerato

Note: nelle note possono essere riportati elementi o precisazioni utile a chiarire meglio la portata o i limiti degli indicatori, sia in fase di programmazione che di misurazione a consuntivo

Unione Valdera

SETTORE: DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO: SERVIZI GENERALI

DIRIGENTE: FORTE GIOVANNI

RESPONSABILE: Mauro Marconcini

PROGRAMMA RPP: AMMINISTRAZIONE, ORGANI ISTITUZIONALI

PROGETTO: Gestione convenzioni sotto il profilo giuridico amministrativo

PERIODO DI SVOLGIMENTO: 2010

Descrizione sintetica dell'obiettivo: Dotare l'ente di un sistema efficiente per la stesura, la stipula e la gestione delle convenzioni con soggetti terzi

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I° TRIM	II° TRIM	III° TRIM	IV° TRIM
Assicurare la stipula della convenzione a seguito di indicazione del responsabile del procedimento	X	X	X	X
Inserimento della convenzione nell'apposito registro (per gli atti non soggetti a registrazione) e archivio	X	X	X	X
Coadiuvare il Segretario nell'espletamento delle operazioni necessarie per gli atti soggetti a registrazione	X	X	X	X

INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA						
TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITA' DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	NOTE
C	Numero convenzioni	Volume attività	Registro convenzioni	-----		
P	Media data consegna/data stipula	Quanto tempo occorre da chiusura atto amm.vo autorizzativo	Autorilevazione	-----		

Tipo indicatore: indicare in alternativa P (indicatore di processo, cioè relativo all'attività svolta), R (indicatore di risultato qualitativo o quantitativo), C (indicatore di consistenza, non dipendente dall'attività degli operatori, quali numero di domande pervenute, irregolarità riscontrate, e simili)

Indicatore: è la variabile mediante la quale misurare l'andamento di aspetti determinati di un progetto, in genere espressa sotto forma di rapporto tra grandezze, raffronto rispetto ad anni precedenti, rilevazione quantitativa di fenomeni o attività

Cosa indica: specificare in questa riga il significato attribuibile all'indicatore selezionato

Modalità di rilevazione: riportare qui da dove e come sono rilevati i valori dell'indicatore individuato, precisando se si tratta di un'autorilevazione (A) o di un dato desumibile da sistemi informativi

Valore obiettivo: indicare il valore obiettivo dell'indicatore come determinato in fase di programmazione (elemento non applicabile a tutti gli indicatori)

Valore verificato: deve essere qui riportato il valore verificato a consuntivo dell'indicatore, da cui desumere l'andamento più o meno positivo dell'aspetto considerato

Note: nelle note possono essere riportati elementi o precisazioni utili a chiarire meglio la portata o i limiti degli indicatori, sia in fase di programmazione che di misurazione a consuntivo

Unione Valdera

SETTORE: DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO: SERVIZI GENERALI

DIRIGENTE: FORTE GIOVANNI

RESPONSABILE: Mauro Marconcini

PROGRAMMA RPP: AMMINISTRAZIONE, ORGANI ISTITUZIONALI

PROGETTO: Funzionamento organi e pubblicità degli atti **PERIODO DI SVOLGIMENTO:** 2010

Descrizione sintetica dell'obiettivo: Dotare l'ente di un ufficio di supporto agli organi collegiali e monocratici e di un sistema efficace per la pubblicazione degli atti

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I° TRIM	II° TRIM	III° TRIM	IV° TRIM
Predisposizione dei documenti per le sedute della Giunta	X	X	X	X
Controllo formale atti sotto il profilo della redazione semplificata, segnalazioni ai servizi	X	X	X	X
Aggiornamento del registro informatico e pubblicazione on line deliberazioni (albo, sito internet)	X	X	X	X
Gestione delle comunicazioni e rapporti con i membri del Consiglio (convocazioni, comunicazioni varie) e delle Commissioni consiliari	X	X	X	X
Gestione dell'area internet riservata ai Consiglieri (preparazione e deposito atti, registraz. sedute, etc.)	X	X	X	X
Predisposizione delle deliberazioni adottate dal Consiglio, aggiornamento del registro programma informatico e pubblicazione delle deliberazioni del Consiglio (albo, sito internet)	X	X	X	X

INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA						
TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITA' DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	NOTE
R	Non rispetto delle scadenze regolamentari	Che il lavoro è stato compiuto entro i termini stabiliti	Documentaz. amm.va	< 3		
C	Segnalazioni ai servizi per rettifiche	Spazi miglioramento redazionale	Autorilevazione	-----		Non interam. dipendente da uff.

Tipo indicatore: indicare in alternativa P (indicatore di processo, cioè relativo all'attività svolta), R (indicatore di risultato qualitativo o quantitativo), C (indicatore di consistenza, non dipendente dall'attività degli operatori, quali numero di domande pervenute, irregolarità riscontrate, e simili)

Indicatore: è la variabile mediante la quale misurare l'andamento di aspetti determinati di un progetto, in genere espressa sotto forma di rapporto tra grandezze, raffronto rispetto ad anni precedenti, rilevazione quantitativa di fenomeni o attività

Cosa indica: specificare in questa riga il significato attribuibile all'indicatore selezionato

Modalità di rilevazione: riportare qui da dove e come sono rilevati i valori dell'indicatore individuato, precisando se si tratta di un'autorilevazione (A) o di un dato desumibile da sistemi informativi

Valore obiettivo: indicare il valore obiettivo dell'indicatore come determinato in fase di programmazione (elemento non applicabile a tutti gli indicatori)

Valore verificato: deve essere qui riportato il valore verificato a consuntivo dell'indicatore, da cui desumere l'andamento più o meno positivo dell'aspetto considerato

Note: nelle note possono essere riportati elementi o precisazioni utile a chiarire meglio la portata o i limiti degli indicatori, sia in fase di programmazione che di misurazione a consuntivo

Unione Valdera

SETTORE: DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO: SERVIZI GENERALI

DIRIGENTE: FORTE GIOVANNI

RESPONSABILE: Giovanni Forte

PROGRAMMA RPP: AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO

PROGETTO: c/iii Organizzazione e partecipazione a convegni, implementazione protocolli di ordine generale, partenariati, affari residuali

PERIODO DI SVOLGIMENTO: 2010

Descrizione sintetica dell'obiettivo: conseguire complessivamente una maggiore efficacia dell'azione amministrativa

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I° TRIM	II° TRIM	III° TRIM	IV° TRIM
Attività diverse in funzione di partecipazione a / organizzazione di convegni	X	X	X	
Predisporre e condividere protocolli di intesa di ordine generale			X	
Sviluppo partenariati per nuovi progetti da sviluppare, acquisizione finanziamenti possibili	X		X	X
Altre attività				X

INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA						
TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITA' DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	NOTE
C	N. partenariati proposti	Il volume dei contatti	Autorilevazione	-----		
R	progetti attivati / progetti presentati	L'efficacia della progettazione	Autorilevazione	> 50%		

Tipo indicatore: indicare in alternativa P (indicatore di processo, cioè relativo all'attività svolta), R (indicatore di risultato qualitativo o quantitativo), C (indicatore di consistenza, non dipendente dall'attività degli operatori, quali numero di domande pervenute, irregolarità riscontrate, e simili)

Indicatore: è la variabile mediante la quale misurare l'andamento di aspetti determinati di un progetto, in genere espressa sotto forma di rapporto tra grandezze, raffronto rispetto ad anni precedenti, rilevazione quantitativa di fenomeni o attività

Cosa indica: specificare in questa riga il significato attribuibile all'indicatore selezionato

Modalità di rilevazione: riportare qui da dove e come sono rilevati i valori dell'indicatore individuato, precisando se si tratta di un'autorilevazione (A) o di un dato desumibile da sistemi informativi

Valore obiettivo: indicare il valore obiettivo dell'indicatore come determinato in fase di programmazione (elemento non applicabile a tutti gli indicatori)

Valore verificato: deve essere qui riportato il valore verificato a consuntivo dell'indicatore, da cui desumere l'andamento più o meno positivo dell'aspetto considerato

Note: nelle note possono essere riportati elementi o precisazioni utile a chiarire meglio la portata o i limiti degli indicatori, sia in fase di programmazione che di misurazione a consuntivo

Unione Valdera

SETTORE: __AFFARI GENERALI__

SERVIZIO _AGENZIA FORMATIVA_

DIRIGENTE: GIOVANNI FORTE

RESPONSABILE Cinzia Minuti

PROGRAMMA RPP: 11.B FORMAZIONE ALTRI OPERATORI

PROGETTO iii Sviluppo relazioni con altre Agenzie Formative

PERIODO DI SVOLGIMENTO 2010

Descrizione sintetica dell'obiettivo: Sviluppare e consolidare relazioni e partenariati con le altre agenzie formative del territorio e con l'associazione regionale Idee in Rete.

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I° TRIM	II° TRIM	III° TRIM	IV° TRIM
Pianificazione attività progettuali e coordinamento dei vari steps necessari per confezionare un progetto europeo	X	X	X	
Coordinamento delle riunioni tra i potenziali partners	X	X	X	X
Gestione e controllo della realizzazione delle attività progettuali e dei budget assegnati			X	X
Rapporti con l'ente finanziatore e trasmissione periodica monitoraggio	X	X	X	X

INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA						
TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITA' DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	NOTE
R	n. riunioni con le idee in rete e con le Agenzie formative del territorio	Sviluppo e consolidamento relazioni con le altre agenzie formative del territorio	Registro presenze riunione	> 2 formulari progettazione partecipata		
R	n. progetti europei presentati	numero dei formulari trasmessi alla comunità europea	Progetti presentati	> 1		
C	n. agenzie coinvolte nei progetti presentati	La consistenza del partenariato	Rete inserita nel/i formulario/i	≥ 3		

Tipo indicatore: indicare in alternativa P (indicatore di processo, cioè relativo all'attività svolta), R (indicatore di risultato qualitativo o quantitativo), C (indicatore di consistenza, non dipendente dall'attività degli operatori, quali numero di domande pervenute, irregolarità riscontrate, e simili)

Indicatore: è la variabile mediante la quale misurare l'andamento di aspetti determinati di un progetto, in genere espressa sotto forma di rapporto tra grandezze, raffronto rispetto ad anni precedenti, rilevazione quantitativa di fenomeni o attività

Cosa indica: specificare in questa riga il significato attribuibile all'indicatore selezionato

Modalità di rilevazione: riportare qui da dove e come sono rilevati i valori dell'indicatore individuato, precisando se si tratta di un'autorilevazione (A) o di un dato desumibile da sistemi informativi

Valore obiettivo: indicare il valore obiettivo dell'indicatore come determinato in fase di programmazione (elemento non applicabile a tutti gli indicatori)

Valore verificato: deve essere qui riportato il valore verificato a consuntivo dell'indicatore, da cui desumere l'andamento più o meno positivo dell'aspetto considerato

Note: nelle note possono essere riportati elementi o precisazioni utile a chiarire meglio la portata o i limiti degli indicatori, sia in fase di programmazione che di misurazione a consuntivo

Unione Valdera

SETTORE: __AFFARI GENERALI__

SERVIZIO _AGENZIA FORMATIVA_

DIRIGENTE: GIOVANNI FORTE

RESPONSABILE Cinzia Minuti

PROGRAMMA RPP: 11.B FORMAZIONE ALTRI OPERATORI

PROGETTO i . Formazione Badanti PERIODO DI SVOLGIMENTO 2010-2011

Descrizione sintetica dell'obiettivo: Organizzare e gestire il riconoscimento dei corsi per addetto assistente familiare al fine di garantire una adeguata formazione a tutti coloro che vogliono intraprendere o che stanno già svolgendo questa professione in ambito familiare.

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I° TRIM	II° TRIM	III° TRIM	IV° TRIM
Raccolta domande di iscrizione e tenuta dei contatti con allievi e famiglie	X	X	X	X
Progettazione del percorso formativo e presentazione domanda di riconoscimento alla Provincia		X	X	
Progettazione del calendario didattico e predisposizione contratti con i docenti	X	X	X	X
Predisposizione e stipula convenzione per attivazione stage allievi c/o strutture pubbliche			X	

INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA						
TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITA' DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	NOTE
P	n. corsi realizzati per addetto assistenza familiare	Il numero dei corsi erogati nel periodo di riferimento	Doc. ammin.va	> 1		
R	n. allievi formati /su n. allievi iscritti al corso	Esito positivo del corso	Mediante monitoraggio e verifica sui registri di classe	70%		
R	Soddisfazione complessiva stakeholders	La soddisfazione complessiva manifestata sia dagli allievi che da tutti gli attori del sistema	questionario valutazione finale. per tutti gli stakeholders	> 75%		

Tipo indicatore: indicare in alternativa P (indicatore di processo, cioè relativo all'attività svolta), R (indicatore di risultato qualitativo o quantitativo), C (indicatore di consistenza, non dipendente dall'attività degli operatori, quali numero di domande pervenute, irregolarità riscontrate, e simili)

Indicatore: è la variabile mediante la quale misurare l'andamento di aspetti determinati di un progetto, in genere espressa sotto forma di rapporto tra grandezze, raffronto rispetto ad anni precedenti, rilevazione quantitativa di fenomeni o attività

Cosa indica: specificare in questa riga il significato attribuibile all'indicatore selezionato

Modalità di rilevazione: riportare qui da dove e come sono rilevati i valori dell'indicatore individuato, precisando se si tratta di un'autorilevazione (A) o di un dato desumibile da sistemi informativi

Valore obiettivo: indicare il valore obiettivo dell'indicatore come determinato in fase di programmazione (elemento non applicabile a tutti gli indicatori)

Valore verificato: deve essere qui riportato il valore verificato a consuntivo dell'indicatore, da cui desumere l'andamento più o meno positivo dell'aspetto considerato

Note: nelle note possono essere riportati elementi o precisazioni utile a chiarire meglio la portata o i limiti degli indicatori, sia in fase di programmazione che di misurazione a consuntivo

Unione Valdera

SETTORE: __AFFARI GENERALI__

SERVIZIO _AGENZIA FORMATIVA_

DIRIGENTE: GIOVANNI FORTE

RESPONSABILE Cinzia Minuti

PROGRAMMA RPP: 11.B FORMAZIONE ALTRI OPERATORI

PROGETTO ii . Altre attività formative

PERIODO DI SVOLGIMENTO 2010

Descrizione sintetica dell'obiettivo: realizzazione di corsi formativi obbligatori riconosciuti dalla provincia di Pisa (Haccp, pronto soccorso, celiachia, etc) oltre che seminari di aggiornamento rivolti a tutti coloro che sono interessati.

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I° TRIM	II° TRIM	III° TRIM	IV° TRIM
Pianificazione attività formative e loro pubblicizzazione sul sito	X	X		
Affidamento docenza e tutoraggio			X	X
Predisposizione attestati			X	X
Emissioni di fatture per frequentanti esterni			X	X

INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA						
TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITA' DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	NOTE
R	n. corsi obbligatori realizzati	Il numero di corsi rivolti ad altri operatori in ambito di igiene alimentare, sicurezza sul lavoro, ecc	Data base regionale	> 2		
R	n. seminari di aggiornamento realizzati	n. dei seminari organizzati ed erogati destinati anche ad altri operatori	Doc. amm.va, sito web formazione comuni	> 2		
R	n. altri operatori formati	Attrazione esterna dei corsi	Doc. amm.va	> 10		

Tipo indicatore: indicare in alternativa P (indicatore di processo, cioè relativo all'attività svolta), R (indicatore di risultato qualitativo o quantitativo), C (indicatore di consistenza, non dipendente dall'attività degli operatori, quali numero di domande pervenute, irregolarità riscontrate, e simili)

Indicatore: è la variabile mediante la quale misurare l'andamento di aspetti determinati di un progetto, in genere espressa sotto forma di rapporto tra grandezze, raffronto rispetto ad anni precedenti, rilevazione quantitativa di fenomeni o attività

Cosa indica: specificare in questa riga il significato attribuibile all'indicatore selezionato

Modalità di rilevazione: riportare qui da dove e come sono rilevati i valori dell'indicatore individuato, precisando se si tratta di un'autorilevazione (A) o di un dato desumibile da sistemi informativi

Valore obiettivo: indicare il valore obiettivo dell'indicatore come determinato in fase di programmazione (elemento non applicabile a tutti gli indicatori)

Valore verificato: deve essere qui riportato il valore verificato a consuntivo dell'indicatore, da cui desumere l'andamento più o meno positivo dell'aspetto considerato

Note: nelle note possono essere riportati elementi o precisazioni utile a chiarire meglio la portata o i limiti degli indicatori, sia in fase di programmazione che di misurazione a consuntivo

Unione Valdera

SETTORE: __AFFARI GENERALI__

SERVIZIO _AGENZIA FORMATIVA_

DIRIGENTE: GIOVANNI FORTE

RESPONSABILE Cinzia Minuti

PROGRAMMA RPP: 11.A FORMAZIONE DIPENDENTI ENTI LOCALI

PROGETTO ii / Manutenzione Accreditemento Agenzia Formativa

PERIODO DI SVOLGIMENTO 2010

Descrizione sintetica dell'obiettivo: Assicurare il mantenimento dell'accreditamento regionale all'agenzia formativa mediante gli adempimenti periodici richiesti dalla Regione Toscana e mantenimento della certificazione qualità UN EN ISO 9001: 2008

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I° TRIM	II° TRIM	III° TRIM	IV° TRIM
Trasmissione semestrale delle autocertificazioni richieste dal dispositivo regionale	X		X	
Tenuta del data base regionale relativamente agli inserimenti dati allievi e finanziamenti ottenuti nel rispetto di quanto disposto dalla DGR. 569/06 e ai sensi dell'art. 17 L.R.32/2002	X	X	X	X
Trasmissione dati di bilancio e dichiarazione del revisore dei conti		X	X	
Costruzione della procedura "valutazione degli apprendimenti"		X		

INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA						
TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITA' DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	NOTE
P	Modulistica accreditam. aggiornata	Controllo del sistema qualità	Dal sito web regione Toscana/Saforet	SI		
R	n. non conformità rilevate	Problematiche da risolvere	Documentaz. sistema qualità	≤ 2		
R	Mantenimento certificazione di qualità	Allineamento standard qualità	Visita in loco del valutat. CSQA	SI		

Tipo indicatore: indicare in alternativa P (indicatore di processo, cioè relativo all'attività svolta), R (indicatore di risultato qualitativo o quantitativo), C (indicatore di consistenza, non dipendente dall'attività degli operatori, quali numero di domande pervenute, irregolarità riscontrate, e simili)

Indicatore: è la variabile mediante la quale misurare l'andamento di aspetti determinati di un progetto, in genere espressa sotto forma di rapporto tra grandezze, raffronto rispetto ad anni precedenti, rilevazione quantitativa di fenomeni o attività

Cosa indica: specificare in questa riga il significato attribuibile all'indicatore selezionato

Modalità di rilevazione: riportare qui da dove e come sono rilevati i valori dell'indicatore individuato, precisando se si tratta di un'autorilevazione (A) o di un dato desumibile da sistemi informativi

Valore obiettivo: indicare il valore obiettivo dell'indicatore come determinato in fase di programmazione (elemento non applicabile a tutti gli indicatori)

Valore verificato: deve essere qui riportato il valore verificato a consuntivo dell'indicatore, da cui desumere l'andamento più o meno positivo dell'aspetto considerato

Note: nelle note possono essere riportati elementi o precisazioni utile a chiarire meglio la portata o i limiti degli indicatori, sia in fase di programmazione che di misurazione a consuntivo

Unione Valdera

SETTORE: DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO: SERVIZI GENERALI

DIRIGENTE: FORTE GIOVANNI

RESPONSABILE: Cinzia Minuti

PROGRAMMA RPP: AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO

PROGETTO: c/vi Nuova sede unione

PERIODO DI SVOLGIMENTO: 2010-2011

Descrizione sintetica dell'obiettivo: Rendere pienamente ed adeguatamente funzionante la nuova sede dell'Unione VDE

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I° TRIM	II° TRIM	III° TRIM	IV° TRIM
Condividere il nuovo layout e l'arredo con i responsabili dei servizi	X			
Predisporre gli affidamenti e gli ordini per gli arredi e i lavori interni in base ad un piano di intervento	X			
Gestione dei rapporti con le ditte, trasferimento del materiale dalle vecchie sedi		X	X	
Stipula contratti di allaccio forniture, definire regolamento di utilizzazione e funzionamento	X	X	X	X

INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA						
TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITA' DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	NOTE
C	Arredi riciclati/arredi ordinati	Attenzione principi ecologici	Documentazione amm.va	> 30%		Da verificare fattibilità
R	Data attivazione sede – data consegna locali	Rapidità allestimenti definitivi	Documentazione amm.va	≤ 30 gg.		
R	Adozione reg. funzionam.	Rispetto tempi	Documentazione amm.va	Entro 31.01.11		

Tipo indicatore: indicare in alternativa P (indicatore di processo, cioè relativo all'attività svolta), R (indicatore di risultato qualitativo o quantitativo), C (indicatore di consistenza, non dipendente dall'attività degli operatori, quali numero di domande pervenute, irregolarità riscontrate, e simili)

Indicatore: è la variabile mediante la quale misurare l'andamento di aspetti determinati di un progetto, in genere espressa sotto forma di rapporto tra grandezze, raffronto rispetto ad anni precedenti, rilevazione quantitativa di fenomeni o attività

Cosa indica: specificare in questa riga il significato attribuibile all'indicatore selezionato

Modalità di rilevazione: riportare qui da dove e come sono rilevati i valori dell'indicatore individuato, precisando se si tratta di un'autorilevazione (A) o di un dato desumibile da sistemi informativi

Valore obiettivo: indicare il valore obiettivo dell'indicatore come determinato in fase di programmazione (elemento non applicabile a tutti gli indicatori)

Valore verificato: deve essere qui riportato il valore verificato a consuntivo dell'indicatore, da cui desumere l'andamento più o meno positivo dell'aspetto considerato

Note: nelle note possono essere riportati elementi o precisazioni utile a chiarire meglio la portata o i limiti degli indicatori, sia in fase di programmazione che di misurazione a consuntivo

Unione Valdera

SETTORE: AFFARI GENERALI_

SERVIZIO AGENZIA FORMATIVA

DIRIGENTE: GIOVANNI FORTE

RESPONSABILE Cinzia Minuti

PROGRAMMA RPP: 11. AGENZIA FORMATIVA

PROGETTO a/i: Implementazione piano della formazione

PERIODO DI SVOLGIMENTO: 2010

Descrizione sintetica dell'obiettivo:

Assicurare la formazione del personale dipendente degli enti locali associati, in relazione ai fabbisogni formativi rilevati

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I° TRIM	II° TRIM	III° TRIM	IV° TRIM
Raccolta delle necessità formative secondo cronogramma condiviso	X			
Predisposizione, approvazione piano formativo triennale e trasmissione a tutti i Comuni aderenti alla convenzione	X			
Implementazione Piano della formazione triennale e aggiornamento per l'anno successivo		X	X	
Potenziare il sistema di indicatori per monitoraggio attività e procedere al loro aggiornamento	X	X	X	X

INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA						
TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITA' DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	NOTE
R	n. dipendenti che hanno conseguito l'attestato / n. dipendenti iscritti a corsi	Esito corsi	Registri di classe e attestati rilasciati	> 80%		
R	costo dell' intervento formativo/ n. allievi formati	Il costo reale medio per allievo formato	Contabilità e registri	≤ € 100,00		
R	Soddisfazione utenti	La soddisfazione percepita sull'attività formativa	Questionari specifici del sistema qualità	> 75%		

Tipo indicatore: indicare in alternativa P (indicatore di processo, cioè relativo all'attività svolta), R (indicatore di risultato qualitativo o quantitativo), C (indicatore di consistenza, non dipendente dall'attività degli operatori, quali numero di domande pervenute, irregolarità riscontrate, e simili)

Indicatore: è la variabile mediante la quale misurare l'andamento di aspetti determinati di un progetto, in genere espressa sotto forma di rapporto tra grandezze, raffronto rispetto ad anni precedenti, rilevazione quantitativa di fenomeni o attività

Cosa indica: specificare in questa riga il significato attribuibile all'indicatore selezionato

Modalità di rilevazione: riportare qui da dove e come sono rilevati i valori dell'indicatore individuato, precisando se si tratta di un'autorilevazione (A) o di un dato desumibile da sistemi informativi

Valore obiettivo: indicare il valore obiettivo dell'indicatore come determinato in fase di programmazione (elemento non applicabile a tutti gli indicatori)

Valore verificato: deve essere qui riportato il valore verificato a consuntivo dell'indicatore, da cui desumere l'andamento più o meno positivo dell'aspetto considerato

Note: nelle note possono essere riportati elementi o precisazioni utile a chiarire meglio la portata o i limiti degli indicatori, sia in fase di programmazione che di misurazione a consuntivo

Unione Valdera

SETTORE: Area servizi tecnici

SERVIZIO: Protezione Civile e ambiente

DIRIGENTE: MASSIMO PARRINI

RESPONSABILE: Andrea Sodi

PROGRAMMA RPP: PROTEZIONE CIVILE

PROGETTO: A/i - Ordinario funzionamento Centro intercomunale della Valdera

PERIODO DI SVOLGIMENTO: 2010

Descrizione sintetica dell'obiettivo: assicurare il buon funzionamento del sistema di protezione civile per gli otto comuni del COI Valdera

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I° TRIM	II° TRIM	III° TRIM	IV° TRIM
Attività ordinarie	X	X	X	X
Attività di informazione, formazione e relazione	X	X	X	X
Funzionamento CESI, gestione allerta meteo ed emergenze	X	X	X	X
Attività complementari (riunioni, coordinamento altri livelli, rinnovo e potenziamento attrezzature, etc.)	X	X	X	X
Acquisizione tempestiva delle risorse dai comuni	X	X	X	X

INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA						
TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITA' DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	NOTE
C	N. allerta meteo gestiti	Il volume di attività di allerta	Autorilevazione	-----		
R	Segnalazione problematiche da cittadini	La funzionalità del sistema	Autorilevazione	< 3		
P	Residui entrate da comuni	Liquidità dei comuni, funzionam. della relazione amm.va	Autorilevazione	< 30%		Non interam. dipend. da ufficio

Tipo indicatore: indicare in alternativa P (indicatore di processo, cioè relativo all'attività svolta), R (indicatore di risultato qualitativo o quantitativo), C (indicatore di consistenza, non dipendente dall'attività degli operatori, quali numero di domande pervenute, irregolarità riscontrate, e simili)

Indicatore: è la variabile mediante la quale misurare l'andamento di aspetti determinati di un progetto, in genere espressa sotto forma di rapporto tra grandezze, raffronto rispetto ad anni precedenti, rilevazione quantitativa di fenomeni o attività

Cosa indica: specificare in questa riga il significato attribuibile all'indicatore selezionato

Modalità di rilevazione: riportare qui da dove e come sono rilevati i valori dell'indicatore individuato, precisando se si tratta di un'autorilevazione (A) o di un dato desumibile da sistemi informativi

Valore obiettivo: indicare il valore obiettivo dell'indicatore come determinato in fase di programmazione (elemento non applicabile a tutti gli indicatori)

Valore verificato: deve essere qui riportato il valore verificato a consuntivo dell'indicatore, da cui desumere l'andamento più o meno positivo dell'aspetto considerato

Note: nelle note possono essere riportati elementi o precisazioni utile a chiarire meglio la portata o i limiti degli indicatori, sia in fase di programmazione che di misurazione a consuntivo

Unione Valdera

SETTORE: Area servizi tecnici

SERVIZIO: Protezione Civile e ambiente

DIRIGENTE: MASSIMO PARRINI

RESPONSABILE: Andrea Sodi

PROGRAMMA RPP: PROTEZIONE CIVILE

PROGETTO: A/ii – Costituzione di un Centro Situazioni Unificato

PERIODO DI SVOLGIMENTO: 2010

Descrizione sintetica dell'obiettivo: integrare i 3 CESI esistenti in un'unica struttura funzionale

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I° TRIM	II° TRIM	III° TRIM	IV° TRIM
Predisporre un progetto attuativo, ricercarne la condivisione politica e quindi tecnica		X	X	X
Definizione puntuale nuove procedure e modelli secondo sistemi di qualità	X	X	X	X
Gestione operativa del nuovo sistema in accordo con le associazioni di volontariato	X	X	X	X

INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA						
TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITA' DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	NOTE
P	Progetto attuativo definito	Capacità di individuare soluzione tecnica	Documento	Entro 31.7		
R	Progetto attuativo condiviso	Capacità di condividere le soluzioni	Atto amm.vo di Giunta	Entro 10.10		Non interam. dipend. da ufficio
C	N. persone e ass.ni coinvolte	Complessità del sistema	Autorilevazione	> 10 tecnici		

Tipo indicatore: indicare in alternativa P (indicatore di processo, cioè relativo all'attività svolta), R (indicatore di risultato qualitativo o quantitativo), C (indicatore di consistenza, non dipendente dall'attività degli operatori, quali numero di domande pervenute, irregolarità riscontrate, e simili)

Indicatore: è la variabile mediante la quale misurare l'andamento di aspetti determinati di un progetto, in genere espressa sotto forma di rapporto tra grandezze, raffronto rispetto ad anni precedenti, rilevazione quantitativa di fenomeni o attività

Cosa indica: specificare in questa riga il significato attribuibile all'indicatore selezionato

Modalità di rilevazione: riportare qui da dove e come sono rilevati i valori dell'indicatore individuato, precisando se si tratta di un'autorilevazione (A) o di un dato desumibile da sistemi informativi

Valore obiettivo: indicare il valore obiettivo dell'indicatore come determinato in fase di programmazione (elemento non applicabile a tutti gli indicatori)

Valore verificato: deve essere qui riportato il valore verificato a consuntivo dell'indicatore, da cui desumere l'andamento più o meno positivo dell'aspetto considerato

Note: nelle note possono essere riportati elementi o precisazioni utile a chiarire meglio la portata o i limiti degli indicatori, sia in fase di programmazione che di misurazione a consuntivo

Unione Valdera

SETTORE: Area servizi tecnici

SERVIZIO: Protezione Civile e ambiente

DIRIGENTE: MASSIMO PARRINI

RESPONSABILE: Andrea Sodi

PROGRAMMA RPP: PROTEZIONE CIVILE

PROGETTO: A/iii – Organizzazione del nuovo ufficio e implementazione della convenzione sottoscritta

PERIODO DI SVOLGIMENTO: 2010

Descrizione sintetica dell'obiettivo: dare attuazione alla convenzione sottoscritta lo scorso

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I° TRIM	II° TRIM	III° TRIM	IV° TRIM
Allestire la sede di Ponsacco in funzione dell'aumento del personale operativo		X	X	X
Attivare uno o più gruppi di lavoro per la predisposizione di un piano integrato di Protezione Civile			X	X
Allestimento di attività formative unitarie per tecnici, amministratori e associazioni		X	X	X

INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA						
TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITA' DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	NOTE
P	Progetto riorganizzazione sede definito	Capacità di individuare soluzione tecnica	Documento	Entro 31.10		
P	N. riunioni gruppi tecnici	Capacità di coinvolgimento	Autorilevazione	> 5		Non interam. dipend. da ufficio

Tipo indicatore: indicare in alternativa P (indicatore di processo, cioè relativo all'attività svolta), R (indicatore di risultato qualitativo o quantitativo), C (indicatore di consistenza, non dipendente dall'attività degli operatori, quali numero di domande pervenute, irregolarità riscontrate, e simili)

Indicatore: è la variabile mediante la quale misurare l'andamento di aspetti determinati di un progetto, in genere espressa sotto forma di rapporto tra grandezze, raffronto rispetto ad anni precedenti, rilevazione quantitativa di fenomeni o attività

Cosa indica: specificare in questa riga il significato attribuibile all'indicatore selezionato

Modalità di rilevazione: riportare qui da dove e come sono rilevati i valori dell'indicatore individuato, precisando se si tratta di un'autorilevazione (A) o di un dato desumibile da sistemi informativi

Valore obiettivo: indicare il valore obiettivo dell'indicatore come determinato in fase di programmazione (elemento non applicabile a tutti gli indicatori)

Valore verificato: deve essere qui riportato il valore verificato a consuntivo dell'indicatore, da cui desumere l'andamento più o meno positivo dell'aspetto considerato

Note: nelle note possono essere riportati elementi o precisazioni utile a chiarire meglio la portata o i limiti degli indicatori, sia in fase di programmazione che di misurazione a consuntivo

Unione Valdera

SETTORE: Area servizi tecnici

SERVIZIO: Protezione Civile e ambiente

DIRIGENTE: MASSIMO PARRINI

RESPONSABILE: Andrea Sodi

PROGRAMMA RPP: PROTEZIONE CIVILE

PROGETTO: b/i – Gestione pratiche vincolo idrogeologico

PERIODO DI SVOLGIMENTO: 2010

Descrizione sintetica dell'obiettivo: realizzare concretamente la gestione associata del vincolo idrogeologico

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I° TRIM	II° TRIM	III° TRIM	IV° TRIM
Predisporre i pareri per le pratiche già pervenute ai comuni	X	X	X	X
Definire il nuovo regolamento per lo svolgimento della funzione da sottoporre al Consiglio			X	X
Portare a regime la procedura di rilascio del parere secondo il nuovo sistema definendola secondo sistemi di qualità			X	X
Gestire le risorse in entrata dai privati				X

INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA						
TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITA' DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	NOTE
P	Nuovo regolamento approvato	Capacità di individuare soluzione tecnica	Atto amm.vo di Consiglio	Entro 31.10		Non interam. dipend. da ufficio
R	Procedura approvata	Capacità di condividere le soluzioni	Modello qualità predispos.	Entro 31.12		
C	N. pratiche esaminate	Complessità del sistema	Autorilevazione	-----		

Tipo indicatore: indicare in alternativa P (indicatore di processo, cioè relativo all'attività svolta), R (indicatore di risultato qualitativo o quantitativo), C (indicatore di consistenza, non dipendente dall'attività degli operatori, quali numero di domande pervenute, irregolarità riscontrate, e simili)

Indicatore: è la variabile mediante la quale misurare l'andamento di aspetti determinati di un progetto, in genere espressa sotto forma di rapporto tra grandezze, raffronto rispetto ad anni precedenti, rilevazione quantitativa di fenomeni o attività

Cosa indica: specificare in questa riga il significato attribuibile all'indicatore selezionato

Modalità di rilevazione: riportare qui da dove e come sono rilevati i valori dell'indicatore individuato, precisando se si tratta di un'autorilevazione (A) o di un dato desumibile da sistemi informativi

Valore obiettivo: indicare il valore obiettivo dell'indicatore come determinato in fase di programmazione (elemento non applicabile a tutti gli indicatori)

Valore verificato: deve essere qui riportato il valore verificato a consuntivo dell'indicatore, da cui desumere l'andamento più o meno positivo dell'aspetto considerato

Note: nelle note possono essere riportati elementi o precisazioni utili a chiarire meglio la portata o i limiti degli indicatori, sia in fase di programmazione che di misurazione a consuntivo

Unione Valdera

SETTORE: Area servizi tecnici

SERVIZIO: Protezione Civile e ambiente

DIRIGENTE: MASSIMO PARRINI

RESPONSABILE: Andrea Sodi

PROGRAMMA RPP: PROTEZIONE CIVILE

PROGETTO: b/ii – Gestione catasto dei boschi percorsi dal fuoco

PERIODO DI SVOLGIMENTO: 2010

Descrizione sintetica dell'obiettivo: realizzare concretamente la gestione associata del catasto dei boschi percorsi dal fuoco

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I° TRIM	II° TRIM	III° TRIM	IV° TRIM
Gestione delle rilevazioni, pubblicazioni	X	X	X	X
Predisposizione atti per l'apposizione dei vincoli di legge		X	X	
Relazioni con gli altri enti interessati al procedimento	X	X	X	X
Estensione della convenzione ad altri enti				X

INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA						
TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITA' DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	NOTE
R	Incremento enti convenzionati	Interesse per il servizio associato	Atto amm.vo	>1		Non interam. dipend. da ufficio
R	Procedura approvata	Capacità di condividere le soluzioni	Modello qualità predis.	Entro 31.12		
C	N. vincoli apposti	Complessità del sistema	Autorilevazione	-----		

Tipo indicatore: indicare in alternativa P (indicatore di processo, cioè relativo all'attività svolta), R (indicatore di risultato qualitativo o quantitativo), C (indicatore di consistenza, non dipendente dall'attività degli operatori, quali numero di domande pervenute, irregolarità riscontrate, e simili)

Indicatore: è la variabile mediante la quale misurare l'andamento di aspetti determinati di un progetto, in genere espressa sotto forma di rapporto tra grandezze, raffronto rispetto ad anni precedenti, rilevazione quantitativa di fenomeni o attività

Cosa indica: specificare in questa riga il significato attribuibile all'indicatore selezionato

Modalità di rilevazione: riportare qui da dove e come sono rilevati i valori dell'indicatore individuato, precisando se si tratta di un'autorilevazione (A) o di un dato desumibile da sistemi informativi

Valore obiettivo: indicare il valore obiettivo dell'indicatore come determinato in fase di programmazione (elemento non applicabile a tutti gli indicatori)

Valore verificato: deve essere qui riportato il valore verificato a consuntivo dell'indicatore, da cui desumere l'andamento più o meno positivo dell'aspetto considerato

Note: nelle note possono essere riportati elementi o precisazioni utile a chiarire meglio la portata o i limiti degli indicatori, sia in fase di programmazione che di misurazione a consuntivo

Unione Valdera

SETTORE: Area servizi tecnici

SERVIZIO: Protezione Civile e ambiente

DIRIGENTE: MASSIMO PARRINI

RESPONSABILE: Andrea Sodi

PROGRAMMA RPP: PROTEZIONE CIVILE

PROGETTO: b/iii – Regolamentazione valutazioni impatto ambientale (VIA)

PERIODO DI SVOLGIMENTO: 2010

Descrizione sintetica dell'obiettivo: regolamentare la procedura di valutazione impatto ambientale di competenza dell'Unione

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I° TRIM	II° TRIM	III° TRIM	IV° TRIM
Definire , in condivisione con i referenti comunali, il nuovo regolamento per lo svolgimento della funzione da sottoporre al Consiglio			X	X
Gestire eventuali VIA che dovessero rendersi necessarie				

INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA						
TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITA' DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	NOTE
P	Nuovo regolamento approvato	Capacità di individuare soluzione tecnica	Atto amm.vo di Consiglio	Entro 31.12		Non interam. dipend. da ufficio
C	n. pratiche VIA gestite	Carico di lavoro	Autorilevazione	-----		

Tipo indicatore: indicare in alternativa P (indicatore di processo, cioè relativo all'attività svolta), R (indicatore di risultato qualitativo o quantitativo), C (indicatore di consistenza, non dipendente dall'attività degli operatori, quali numero di domande pervenute, irregolarità riscontrate, e simili)

Indicatore: è la variabile mediante la quale misurare l'andamento di aspetti determinati di un progetto, in genere espressa sotto forma di rapporto tra grandezze, raffronto rispetto ad anni precedenti, rilevazione quantitativa di fenomeni o attività

Cosa indica: specificare in questa riga il significato attribuibile all'indicatore selezionato

Modalità di rilevazione: riportare qui da dove e come sono rilevati i valori dell'indicatore individuato, precisando se si tratta di un'autorilevazione (A) o di un dato desumibile da sistemi informativi

Valore obiettivo: indicare il valore obiettivo dell'indicatore come determinato in fase di programmazione (elemento non applicabile a tutti gli indicatori)

Valore verificato: deve essere qui riportato il valore verificato a consuntivo dell'indicatore, da cui desumere l'andamento più o meno positivo dell'aspetto considerato

Note: nelle note possono essere riportati elementi o precisazioni utile a chiarire meglio la portata o i limiti degli indicatori, sia in fase di programmazione che di misurazione a consuntivo

Unione Valdera

SETTORE: Area servizi tecnici

SERVIZIO: SUAP e servizi alle imprese

DIRIGENTE: MASSIMO PARRINI

RESPONSABILE: Fausto Casati

PROGRAMMA RPP: GOVERNO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

PROGETTO: A/i – Regolare funzionamento dei servizi erogati tramite gli sportelli SUAP

PERIODO DI SVOLGIMENTO: 2010

Descrizione sintetica dell'obiettivo: assicurare il buon funzionamento degli sportelli unici per i comuni aderenti

PIANO DELLE ATTIVITÀ				I° TRIM	II° TRIM	III° TRIM	IV° TRIM
Attività ordinarie dell'ufficio in relazione alle istanze esterne				X	X	X	X
Attività di comunicazione, scambio informativo, formazione e adeguamento alle novità normative				X	X	X	X
Attività complementari (riunioni, coordinamento altri livelli, relazioni con protocollo e informatica, altro)				X	X	X	X

INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA						
TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITA' DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	NOTE
C	N. DIA pervenute	Il volume di attività relativo	Autorilevazione/sistema informativo	-----		Non dipendente da ufficio
R	Segnalazione problemi da parte utenti	La funzionalità del sistema	Autorilevazione	< 3		
C	N. autorizzazioni	Il volume di attività relativo	Autorilevazione/sistema informativo	-----		Non dipendente da ufficio

Tipo indicatore: indicare in alternativa P (indicatore di processo, cioè relativo all'attività svolta), R (indicatore di risultato qualitativo o quantitativo), C (indicatore di consistenza, non dipendente dall'attività degli operatori, quali numero di domande pervenute, irregolarità riscontrate, e simili)

Indicatore: è la variabile mediante la quale misurare l'andamento di aspetti determinati di un progetto, in genere espressa sotto forma di rapporto tra grandezze, raffronto rispetto ad anni precedenti, rilevazione quantitativa di fenomeni o attività

Cosa indica: specificare in questa riga il significato attribuibile all'indicatore selezionato

Modalità di rilevazione: riportare qui da dove e come sono rilevati i valori dell'indicatore individuato, precisando se si tratta di un'autorilevazione (A) o di un dato desumibile da sistemi informativi

Valore obiettivo: indicare il valore obiettivo dell'indicatore come determinato in fase di programmazione (elemento non applicabile a tutti gli indicatori)

Valore verificato: deve essere qui riportato il valore verificato a consuntivo dell'indicatore, da cui desumere l'andamento più o meno positivo dell'aspetto considerato

Note: nelle note possono essere riportati elementi o precisazioni utile a chiarire meglio la portata o i limiti degli indicatori, sia in fase di programmazione che di misurazione a consuntivo

Unione Valdera

SETTORE: Area servizi tecnici

SERVIZIO: SUAP e servizi alle imprese

DIRIGENTE: MASSIMO PARRINI

RESPONSABILE: Fausto Casati

PROGRAMMA RPP: GOVERNO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

PROGETTO: B/i – Armonizzazione regolamentare e procedurale in materia di SUAP

PERIODO DI SVOLGIMENTO: 2010-2011

Descrizione sintetica dell'obiettivo: favorire lo sviluppo del SUAP integrato attraverso l'omogeneizzazione procedurale

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I° TRIM	II° TRIM	III° TRIM	IV° TRIM
Predisposizione, condivisione e adozione nuova modulistica comune	X	X	X	X
Inserimento nel SW gestionale, manutenzione periodica, aggiornamento	X	X	X	X
Proposte per l'armonizzazione regolamentare			X	X ⇔
Attività complementari (riunioni, coordinamento altri livelli, etc.)	X	X	X	X

INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA						
TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITA' DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	NOTE
R	Presenza nuova modulist.	L'effettiva armonizzazione	Autorilevazione	SI		
R	Proposta regolamentare	L'effettiva armonizzazione	Autorilevazione	SI		Non interam. dipend. da ufficio
P	n. incontri di lavoro	Impegno di condivisione del lavoro	Autorilevazione	> 6		

Tipo indicatore: indicare in alternativa P (indicatore di processo, cioè relativo all'attività svolta), R (indicatore di risultato qualitativo o quantitativo), C (indicatore di consistenza, non dipendente dall'attività degli operatori, quali numero di domande pervenute, irregolarità riscontrate, e simili)

Indicatore: è la variabile mediante la quale misurare l'andamento di aspetti determinati di un progetto, in genere espressa sotto forma di rapporto tra grandezze, raffronto rispetto ad anni precedenti, rilevazione quantitativa di fenomeni o attività

Cosa indica: specificare in questa riga il significato attribuibile all'indicatore selezionato

Modalità di rilevazione: riportare qui da dove e come sono rilevati i valori dell'indicatore individuato, precisando se si tratta di un'autorilevazione (A) o di un dato desumibile da sistemi informativi

Valore obiettivo: indicare il valore obiettivo dell'indicatore come determinato in fase di programmazione (elemento non applicabile a tutti gli indicatori)

Valore verificato: deve essere qui riportato il valore verificato a consuntivo dell'indicatore, da cui desumere l'andamento più o meno positivo dell'aspetto considerato

Note: nelle note possono essere riportati elementi o precisazioni utile a chiarire meglio la portata o i limiti degli indicatori, sia in fase di programmazione che di misurazione a consuntivo

Unione Valdera

SETTORE: Area servizi tecnici

SERVIZIO: SUAP e servizi alle imprese

DIRIGENTE: MASSIMO PARRINI

RESPONSABILE: Massimo Parrini/Paolo Rossi

PROGRAMMA RPP: GOVERNO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

PROGETTO: B/ii – Strutturazione di una nuova organizzazione SUAP integrata

PERIODO DI SVOLGIMENTO: 2010

Descrizione sintetica dell'obiettivo: Dar vita ad un'organizzazione del SUAP integrato più efficace ed efficiente

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I° TRIM	II° TRIM	III° TRIM	IV° TRIM
Implementazione completa del nuovo software nei diversi enti		X	X	X
Formulare una nuova proposta più funzionale di organizzazione dell'ufficio			X	X
Attivazione divisione specialistica del lavoro e delle attività				X ⇔
Partecipazione ai progetti SPORVIC 2 e SPORVIC 3 (opzione full digital)			X	X ⇔

INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA						
TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITA' DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	NOTE
R	Grado implementaz. SW	Capacità operativa	Controllo software	> 70%		
R	Proposta nuova organizzazione	Capacità di auto-organizzazione	Autorilevazione	SI		
P	n. incontri di lavoro SPORVIC	Partecipazione al progetto	Autorilevazione	> 6		Non interamente dipend. da ufficio

Tipo indicatore: indicare in alternativa P (indicatore di processo, cioè relativo all'attività svolta), R (indicatore di risultato qualitativo o quantitativo), C (indicatore di consistenza, non dipendente dall'attività degli operatori, quali numero di domande pervenute, irregolarità riscontrate, e simili)

Indicatore: è la variabile mediante la quale misurare l'andamento di aspetti determinati di un progetto, in genere espressa sotto forma di rapporto tra grandezze, raffronto rispetto ad anni precedenti, rilevazione quantitativa di fenomeni o attività

Cosa indica: specificare in questa riga il significato attribuibile all'indicatore selezionato

Modalità di rilevazione: riportare qui da dove e come sono rilevati i valori dell'indicatore individuato, precisando se si tratta di un'autorilevazione (A) o di un dato desumibile da sistemi informativi

Valore obiettivo: indicare il valore obiettivo dell'indicatore come determinato in fase di programmazione (elemento non applicabile a tutti gli indicatori)

Valore verificato: deve essere qui riportato il valore verificato a consuntivo dell'indicatore, da cui desumere l'andamento più o meno positivo dell'aspetto considerato

Note: nelle note possono essere riportati elementi o precisazioni utile a chiarire meglio la portata o i limiti degli indicatori, sia in fase di programmazione che di misurazione a consuntivo

Unione Valdera

SETTORE: Area servizi tecnici

SERVIZIO: SUAP e servizi alle imprese

DIRIGENTE: GIOVANNI FORTE

RESPONSABILE: Rossella Iorio/Fausto Casati

PROGRAMMA RPP: GOVERNO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

PROGETTO: B/iii – Progetto sperimentale Politica per il Cibo

PERIODO DI SVOLGIMENTO: 2010-2011

Descrizione sintetica dell'obiettivo: introdurre sul territorio una visione politica integrata delle problematiche legate all'alimentazione

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I° TRIM	II° TRIM	III° TRIM	IV° TRIM
Partecipazione al tavolo di lavoro provinciale			X	X ⇨
Impostazione del lavoro sul territorio della Valdera			X	X ⇨
Attività complementari (riunioni, coordinamento altri livelli, etc.)			X	X ⇨

INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA						
TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITA' DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	NOTE
P	n. incontri di lavoro Pisa	Impegno di lavoro	Autorilevazione	-----		
Ulteriori indicatori potranno essere definiti in corso d'opera						

Tipo indicatore: indicare in alternativa P (indicatore di processo, cioè relativo all'attività svolta), R (indicatore di risultato qualitativo o quantitativo), C (indicatore di consistenza, non dipendente dall'attività degli operatori, quali numero di domande pervenute, irregolarità riscontrate, e simili)

Indicatore: è la variabile mediante la quale misurare l'andamento di aspetti determinati di un progetto, in genere espressa sotto forma di rapporto tra grandezze, raffronto rispetto ad anni precedenti, rilevazione quantitativa di fenomeni o attività

Cosa indica: specificare in questa riga il significato attribuibile all'indicatore selezionato

Modalità di rilevazione: riportare qui da dove e come sono rilevati i valori dell'indicatore individuato, precisando se si tratta di un'autorilevazione (A) o di un dato desumibile da sistemi informativi

Valore obiettivo: indicare il valore obiettivo dell'indicatore come determinato in fase di programmazione (elemento non applicabile a tutti gli indicatori)

Valore verificato: deve essere qui riportato il valore verificato a consuntivo dell'indicatore, da cui desumere l'andamento più o meno positivo dell'aspetto considerato

Note: nelle note possono essere riportati elementi o precisazioni utile a chiarire meglio la portata o i limiti degli indicatori, sia in fase di programmazione che di misurazione a consuntivo

Unione Valdera

SETTORE: Le tre aree **SERVIZIO:** Diversi

DIRIGENTE: DR. FORTE GIOVANNI (progetto inter Area)

RESPONSABILE Paolo Rossi/Davide Cerri

PROGRAMMA RPP: GOVERNO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

PROGETTO B/iv) coordinamento attività di promozione turistica **PERIODO DI SVOLGIMENTO** 2010-2011

Descrizione sintetica dell'obiettivo: attivare un coordinamento efficace delle attività di promozione turistica

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I° TRIM	II° TRIM	III° TRIM	IV° TRIM
Stampa e distribuzione materiale di promozione turistica di concerto con APT Pisa		X	X	
Organizzazione sul web della promozione turistica			X	X
Indizione di un concorso per l'individuazione del logo 'turismo in Valdera'			X	X
Avvio del coordinamento degli sportelli di promozione turistica attivi sul territorio				X ⇨

INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA						
TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITA' DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	NOTE
P	Rispetto tempistica	Capacità operativa effettiva	Autorilevazione	v. tabella sopra		Non interamente dipend. da ufficio
R	Prodotti realizzati	Capacità operativa effettiva	Autorilevazione	> 2		Non interamente dipend. da ufficio
R	Risorse esterne acquisite	Capacità fund raising	Documentaz. amm.va	-----		Non interamente dipend. da ufficio

Tipo indicatore: indicare in alternativa P (indicatore di processo, cioè relativo all'attività svolta), R (indicatore di risultato qualitativo o quantitativo), C (indicatore di consistenza, non dipendente dall'attività degli operatori, quali numero di domande pervenute, irregolarità riscontrate, e simili)

Indicatore: è la variabile mediante la quale misurare l'andamento di aspetti determinati di un progetto, in genere espressa sotto forma di rapporto tra grandezze, raffronto rispetto ad anni precedenti, rilevazione quantitativa di fenomeni o attività

Cosa indica: specificare in questa riga il significato attribuibile all'indicatore selezionato

Modalità di rilevazione: riportare qui da dove e come sono rilevati i valori dell'indicatore individuato, precisando se si tratta di un'autorilevazione (A) o di un dato desumibile da sistemi informativi

Valore obiettivo: indicare il valore obiettivo dell'indicatore come determinato in fase di programmazione (elemento non applicabile a tutti gli indicatori)

Valore verificato: deve essere qui riportato il valore verificato a consuntivo dell'indicatore, da cui desumere l'andamento più o meno positivo dell'aspetto considerato

Note: nelle note possono essere riportati elementi o precisazioni utile a chiarire meglio la portata o i limiti degli indicatori, sia in fase di programmazione che di misurazione a consuntivo

Unione Valdera

SETTORE: Area servizi tecnici

SERVIZIO: Gestione PIP, PEEP e opere pubbliche

DIRIGENTE: MASSIMO PARRINI

RESPONSABILE: Marco Pasqualetti

PROGRAMMA RPP: SVILUPPO E PROMOZIONE DEL TERRITORIO

PROGETTO: A/i – Completamento attività ex Consorzio Sviluppo Valdera

PERIODO DI SVOLGIMENTO: 2010

Descrizione sintetica dell'obiettivo: completare i programmi lasciati aperti dal Consorzio Sviluppo VDE

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I° TRIM	II° TRIM	III° TRIM	IV° TRIM
Completamento progetti, direzione lavori, supervisione cantieri, altre attività di completamento	X	X	X	X
Rapporti con gli uffici comunali, istituti finanziatori, ditte incaricate dei lavori	X	X	X	X
Gestione amministrativa e contabile dei lavori	X	X	X	X

INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA						
TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITA' DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	NOTE
C	Valore lavori seguiti	Il volume di attività	Autorilevazione	-----		Non dipendente da ufficio
R	Rispetto tempi programmati	La funzionalità dell'ufficio	Autorilevazione			v. schedulazione specifica
R	n. contenziosi (anche informali)	La funzionalità dell'ufficio e la qualità delle relazioni	Autorilevazione	-----		Non dipendente solo da ufficio

Tipo indicatore: indicare in alternativa P (indicatore di processo, cioè relativo all'attività svolta), R (indicatore di risultato qualitativo o quantitativo), C (indicatore di consistenza, non dipendente dall'attività degli operatori, quali numero di domande pervenute, irregolarità riscontrate, e simili)

Indicatore: è la variabile mediante la quale misurare l'andamento di aspetti determinati di un progetto, in genere espressa sotto forma di rapporto tra grandezze, raffronto rispetto ad anni precedenti, rilevazione quantitativa di fenomeni o attività

Cosa indica: specificare in questa riga il significato attribuibile all'indicatore selezionato

Modalità di rilevazione: riportare qui da dove e come sono rilevati i valori dell'indicatore individuato, precisando se si tratta di un'autorilevazione (A) o di un dato desumibile da sistemi informativi

Valore obiettivo: indicare il valore obiettivo dell'indicatore come determinato in fase di programmazione (elemento non applicabile a tutti gli indicatori)

Valore verificato: deve essere qui riportato il valore verificato a consuntivo dell'indicatore, da cui desumere l'andamento più o meno positivo dell'aspetto considerato

Note: nelle note possono essere riportati elementi o precisazioni utile a chiarire meglio la portata o i limiti degli indicatori, sia in fase di programmazione che di misurazione a consuntivo

Unione Valdera

SETTORE: Area servizi tecnici **SERVIZIO:** Gestione PIP, PEEP e opere pubbliche

DIRIGENTE: MASSIMO PARRINI

RESPONSABILE: Marco Pasqualetti

PROGRAMMA RPP: SVILUPPO E PROMOZIONE DEL TERRITORIO

PROGETTO: B/i – Gestione dei Piani di Insediamento Produttivo (PIP) affidati

PERIODO DI SVOLGIMENTO: 2010

Descrizione sintetica dell'obiettivo: gestire con efficacia ed efficienza la realizzazione dei PIP affidati

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I° TRIM	II° TRIM	III° TRIM	IV° TRIM
Completamento acquisizione terreni e assegnazione aree, supervisione cantieri,	X	X	X	X
Rapporti con gli uffici comunali interessati	X	X	X	X
Gestione amministrativa e contabile degli incassi e dei pagamenti relativi ai terreni	X	X	X	X

INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA						
TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITA' DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	NOTE
C	Valore lavori seguiti	Il volume di attività	Autorilevazione	-----		Non dipendente da ufficio
R	Rispetto tempi programmati	La funzionalità dell'ufficio	Autorilevazione			v. schedulazione specifica
R	n. contenziosi (anche informali)	La funzionalità dell'ufficio e la qualità delle relazioni	Autorilevazione	-----		Non dipendente solo da ufficio

Tipo indicatore: indicare in alternativa P (indicatore di processo, cioè relativo all'attività svolta), R (indicatore di risultato qualitativo o quantitativo), C (indicatore di consistenza, non dipendente dall'attività degli operatori, quali numero di domande pervenute, irregolarità riscontrate, e simili)

Indicatore: è la variabile mediante la quale misurare l'andamento di aspetti determinati di un progetto, in genere espressa sotto forma di rapporto tra grandezze, raffronto rispetto ad anni precedenti, rilevazione quantitativa di fenomeni o attività

Cosa indica: specificare in questa riga il significato attribuibile all'indicatore selezionato

Modalità di rilevazione: riportare qui da dove e come sono rilevati i valori dell'indicatore individuato, precisando se si tratta di un'auto-rilevazione (A) o di un dato desumibile da sistemi informativi

Valore obiettivo: indicare il valore obiettivo dell'indicatore come determinato in fase di programmazione (elemento non applicabile a tutti gli indicatori)

Valore verificato: deve essere qui riportato il valore verificato a consuntivo dell'indicatore, da cui desumere l'andamento più o meno positivo dell'aspetto considerato

Note: nelle note possono essere riportati elementi o precisazioni utile a chiarire meglio la portata o i limiti degli indicatori, sia in fase di programmazione che di misurazione a consuntivo

Unione Valdera

SETTORE: Area servizi tecnici **SERVIZIO:** Gestione PIP, PEEP e opere pubbliche

DIRIGENTE: MASSIMO PARRINI

RESPONSABILE: Marco Pasqualetti

PROGRAMMA RPP: SVILUPPO E PROMOZIONE DEL TERRITORIO

PROGETTO: B/ii – Gestione dei Piani di Edilizia Economica e Popolare PEEP affidati

PERIODO DI SVOLGIMENTO: 2010

Descrizione sintetica dell'obiettivo: gestire con efficacia ed efficienza la realizzazione dei PEEP affidati

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I° TRIM	II° TRIM	III° TRIM	IV° TRIM
Completamento acquisizione terreni e assegnazione aree, supervisione cantieri,	X	X	X	X
Rapporti con gli uffici comunali interessati	X	X	X	X
Gestione amministrativa e contabile degli incassi e dei pagamenti relativi ai terreni	X	X	X	X

INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA						
TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITA' DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	NOTE
C	Valore lavori seguiti	Il volume di attività	Autorilevazione	-----		Non dipendente da ufficio
R	Rispetto tempi programmati	La funzionalità dell'ufficio	Autorilevazione			v. schedulazione specifica
R	n. contenziosi (anche informali)	La funzionalità dell'ufficio e la qualità delle relazioni	Autorilevazione	-----		Non dipendente solo da ufficio

Tipo indicatore: indicare in alternativa P (indicatore di processo, cioè relativo all'attività svolta), R (indicatore di risultato qualitativo o quantitativo), C (indicatore di consistenza, non dipendente dall'attività degli operatori, quali numero di domande pervenute, irregolarità riscontrate, e simili)

Indicatore: è la variabile mediante la quale misurare l'andamento di aspetti determinati di un progetto, in genere espressa sotto forma di rapporto tra grandezze, raffronto rispetto ad anni precedenti, rilevazione quantitativa di fenomeni o attività

Cosa indica: specificare in questa riga il significato attribuibile all'indicatore selezionato

Modalità di rilevazione: riportare qui da dove e come sono rilevati i valori dell'indicatore individuato, precisando se si tratta di un'autorilevazione (A) o di un dato desumibile da sistemi informativi

Valore obiettivo: indicare il valore obiettivo dell'indicatore come determinato in fase di programmazione (elemento non applicabile a tutti gli indicatori)

Valore verificato: deve essere qui riportato il valore verificato a consuntivo dell'indicatore, da cui desumere l'andamento più o meno positivo dell'aspetto considerato

Note: nelle note possono essere riportati elementi o precisazioni utile a chiarire meglio la portata o i limiti degli indicatori, sia in fase di programmazione che di misurazione a consuntivo

Unione Valdera

SETTORE: Area servizi tecnici **SERVIZIO:** Gestione PIP, PEEP e opere pubbliche

DIRIGENTE: MASSIMO PARRINI

RESPONSABILE: Massimo Parrini/Marco Pasqualetti

PROGRAMMA RPP: SVILUPPO E PROMOZIONE DEL TERRITORIO

PROGETTO: B/iii – Gestione opere pubbliche affidate all'Unione

PERIODO DI SVOLGIMENTO: 2010

Descrizione sintetica dell'obiettivo: gestire con efficacia ed efficienza le opere pubbliche affidate all'Unione

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I° TRIM	II° TRIM	III° TRIM	IV° TRIM
Predisposizione Piano OO.PP., definizione iter operativo e competenze, definizione dei rapporti con la Cassa Depositi e Prestiti			X	X
Rapporti con gli uffici tecnici comunali per la progettazione e gli altri atti correlati		X	X	X
Gestione amministrativa e contabile dell'erogazione del mutuo e dei pagamenti relativi alle opere				X
Retrocessione delle opere completate				

INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA						
TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITA' DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	NOTE
C	Valore lavori seguiti	Il volume di attività	Autorilevazione	-----		Non dipendente da ufficio
R	Rispetto tempi programmati	La funzionalità dell'ufficio	Autorilevazione	SI		v. schedulazione specifica
R	n. contenziosi (anche informali)	La funzionalità dell'ufficio e la qualità delle relazioni	Autorilevazione	-----		Non dipendente solo da ufficio
P	Matrice competenze	Chiarezza ruoli e compiti	Document. amm.va	SI		

Tipo indicatore: indicare in alternativa P (indicatore di processo, cioè relativo all'attività svolta), R (indicatore di risultato qualitativo o quantitativo), C (indicatore di consistenza, non dipendente dall'attività degli operatori, quali numero di domande pervenute, irregolarità riscontrate, e simili)

Indicatore: è la variabile mediante la quale misurare l'andamento di aspetti determinati di un progetto, in genere espressa sotto forma di rapporto tra grandezze, raffronto rispetto ad anni precedenti, rilevazione quantitativa di fenomeni o attività

Cosa indica: specificare in questa riga il significato attribuibile all'indicatore selezionato

Modalità di rilevazione: riportare qui da dove e come sono rilevati i valori dell'indicatore individuato, precisando se si tratta di un'autorilevazione (A) o di un dato desumibile da sistemi informativi

Valore obiettivo: indicare il valore obiettivo dell'indicatore come determinato in fase di programmazione (elemento non applicabile a tutti gli indicatori)

Valore verificato: deve essere qui riportato il valore verificato a consuntivo dell'indicatore, da cui desumere l'andamento più o meno positivo dell'aspetto considerato

Note: nelle note possono essere riportati elementi o precisazioni utile a chiarire meglio la portata o i limiti degli indicatori, sia in fase di programmazione che di misurazione a consuntivo

Unione Valdera

SETTORE: Area servizi tecnici

SERVIZIO: Gestione PIP, PEEP e opere pubbliche

DIRIGENTE: MASSIMO PARRINI

RESPONSABILE: Massimo Parrini/Giovanni Forte

PROGRAMMA RPP: SVILUPPO E PROMOZIONE DEL TERRITORIO

PROGETTO: B/iv – Costituzione di un servizio associato in materia di gare di lavori, servizi e forniture

PERIODO DI SVOLGIMENTO: 2010

Descrizione sintetica dell'obiettivo: elaborare una proposta strutturata per l'attivazione del servizio associato delle gare

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I° TRIM	II° TRIM	III° TRIM	IV° TRIM
Rilevazione organizzazione gare e contratti nei diversi enti		X	X	
Predisposizione, condivisione e adozione di proposta convenzione e piano operativo			X	X
Predisposizione ufficio per completa digitalizzazione attività gare (progetto Start regionale)				X ⇨
Verifica problematiche e aggiornamento progettuale				X ⇨

INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA						
TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITA' DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	NOTE
P	Presenza convenzione e piano operativo	Effettività della proposta	Autorilevazione	Entro 30.11		Non interamente dipend. da ufficio
P	Presenza piano ufficio digitale	Adeguamento alle tecniche inform.	Autorilevazione	Entro 31.12		Dipendente da indicatore preced.

Tipo indicatore: indicare in alternativa P (indicatore di processo, cioè relativo all'attività svolta), R (indicatore di risultato qualitativo o quantitativo), C (indicatore di consistenza, non dipendente dall'attività degli operatori, quali numero di domande pervenute, irregolarità riscontrate, e simili)

Indicatore: è la variabile mediante la quale misurare l'andamento di aspetti determinati di un progetto, in genere espressa sotto forma di rapporto tra grandezze, raffronto rispetto ad anni precedenti, rilevazione quantitativa di fenomeni o attività

Cosa indica: specificare in questa riga il significato attribuibile all'indicatore selezionato

Modalità di rilevazione: riportare qui da dove e come sono rilevati i valori dell'indicatore individuato, precisando se si tratta di un' autorilevazione (A) o di un dato desumibile da sistemi informativi

Valore obiettivo: indicare il valore obiettivo dell'indicatore come determinato in fase di programmazione (elemento non applicabile a tutti gli indicatori)

Valore verificato: deve essere qui riportato il valore verificato a consuntivo dell'indicatore, da cui desumere l'andamento più o meno positivo dell'aspetto considerato

Note: nelle note possono essere riportati elementi o precisazioni utile a chiarire meglio la portata o i limiti degli indicatori, sia in fase di programmazione che di misurazione a consuntivo

Unione Valdera

SETTORE: Affari generali **SERVIZIO** Sistema informativo ed innovazione tecnologica **DIRIGENTE:** Giovanni Forte

RESPONSABILE Fabio Dal Canto funz. resp. ICT **PROGRAMMA RPP:** Sistema informativo e organizzazione

PROGETTO a/i - 1) Implementazione SIC: rete wireless **PERIODO DI SVOLGIMENTO** 2010

Descrizione sintetica dell'obiettivo: Realizzazione di una rete Wireless, tra i comuni dell' Unione tale da costituire una infrastruttura abilitante ad una successiva integrazione degli applicativi in uso nei comuni

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I° TRIM	II° TRIM	III° TRIM	IV° TRIM
Redazione di un progetto di massima per la preparazione del bando di gara	X			
Esecuzione della gara		X		
Assistenza alla realizzazione e collaudo			X	
Monitoraggio e perfezionamento				X

INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA						
TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITA' DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	NOTE
P	Data attivazione completa	Rispetto tempi	Autorilevazione	Entro 30.9		
R	Funzionalità effettiva	Qualità progetto e realizzazione		Buona funzionalità		Non interamente dipendente da uff.

Tipo indicatore: indicare in alternativa P (indicatore di processo, cioè relativo all'attività svolta), R (indicatore di risultato qualitativo o quantitativo), C (indicatore di consistenza, non dipendente dall'attività degli operatori, quali numero di domande pervenute, irregolarità riscontrate, e simili)

Indicatore: è la variabile mediante la quale misurare l'andamento di aspetti determinati di un progetto, in genere espressa sotto forma di rapporto tra grandezze, raffronto rispetto ad anni precedenti, rilevazione quantitativa di fenomeni o attività

Cosa indica: specificare in questa riga il significato attribuibile all'indicatore selezionato

Modalità di rilevazione: riportare qui da dove e come sono rilevati i valori dell'indicatore individuato, precisando se si tratta di un'autorilevazione (A) o di un dato desumibile da sistemi informativi

Valore obiettivo: indicare il valore obiettivo dell'indicatore come determinato in fase di programmazione (elemento non applicabile a tutti gli indicatori)

Valore verificato: deve essere qui riportato il valore verificato a consuntivo dell'indicatore, da cui desumere l'andamento più o meno positivo dell'aspetto considerato

Note: nelle note possono essere riportati elementi o precisazioni utile a chiarire meglio la portata o i limiti degli indicatori, sia in fase di programmazione che di misurazione a consuntivo

Unione Valdera

SETTORE: Affari generali **SERVIZIO** Sistema informativo ed innovazione tecnologica **DIRIGENTE:** Giovanni Forte

RESPONSABILE Fabio Dal Canto funz. resp. ICT **PROGRAMMA RPP:** Sistema informativo e organizzazione

PROGETTO a/i - 2) Implementazione SIC: *sistema VOIP* **PERIODO DI SVOLGIMENTO** 2010

Descrizione sintetica dell'obiettivo: Adeguare i centralini dei comuni dell' Unione Valdera alla tecnologia IP in modo da supportare qualsiasi tipologia di segnali dati-voce-video su tale protocollo

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I° TRIM	II° TRIM	III° TRIM	IV° TRIM
Censimento dei centralini nei comuni della Valdera	X			
Preliminare del progetto di adeguamento dei centralini per passare al VOIP		X		
Progetto esecutivo			X	
Adeguamento dei centralini dei vari enti				X

INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA						
TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITA' DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	NOTE
P	Data attivazione completa	Rispetto tempi	Autorilevazione	Entro 30.12		
R	Funzionalità effettiva	Qualità progetto e realizzazione		Buona funzionalità		Non interamente dipendente da uff.

Tipo indicatore: indicare in alternativa P (indicatore di processo, cioè relativo all'attività svolta), R (indicatore di risultato qualitativo o quantitativo), C (indicatore di consistenza, non dipendente dall'attività degli operatori, quali numero di domande pervenute, irregolarità riscontrate, e simili)

Indicatore: è la variabile mediante la quale misurare l'andamento di aspetti determinati di un progetto, in genere espressa sotto forma di rapporto tra grandezze, raffronto rispetto ad anni precedenti, rilevazione quantitativa di fenomeni o attività

Cosa indica: specificare in questa riga il significato attribuibile all'indicatore selezionato

Modalità di rilevazione: riportare qui da dove e come sono rilevati i valori dell'indicatore individuato, precisando se si tratta di un'autorilevazione (A) o di un dato desumibile da sistemi informativi

Valore obiettivo: indicare il valore obiettivo dell'indicatore come determinato in fase di programmazione (elemento non applicabile a tutti gli indicatori)

Valore verificato: deve essere qui riportato il valore verificato a consuntivo dell'indicatore, da cui desumere l'andamento più o meno positivo dell'aspetto considerato

Note: nelle note possono essere riportati elementi o precisazioni utile a chiarire meglio la portata o i limiti degli indicatori, sia in fase di programmazione che di misurazione a consuntivo

Unione Valdera

SETTORE: Affari generali **SERVIZIO** Sistema informativo ed innovazione tecnologica **DIRIGENTE:** Giovanni Forte

RESPONSABILE Fabio Dal Canto funz. resp. ICT **PROGRAMMA RPP:** Sistema informativo e organizzazione

PROGETTO a/i – 3) Implementazione SIC: rete dei PAAS **PERIODO DI SVOLGIMENTO** 2010

Descrizione sintetica dell'obiettivo: Ampliare e rendere pienamente funzionanti i punti di accesso ai servizi assistiti nei comuni della Valdera.

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I° TRIM	II° TRIM	III° TRIM	IV° TRIM
Presentazione in Regione Toscana – sottorete MyCampPAAS -	X			
Organizzazione percorsi formativi per gli operatori dei PAAS accreditati e che intendono accreditarsi nel futuro.		X		
Supporto nascita nuovi PAAS in Valdera in collaborazione con Ancitel			X	X
Avviamento progetto MyCampPAAS con percorsi formativi per giovani e disabili			X	X
Verifica Attività svolte con creazione di una web radio in sinergia con le altre già avviate nell'ambito della sottorete per la creazione di contenuti multimediali da parte dei giovani della Valdera				X

INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA						
TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITA' DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	NOTE
C	Num. di operatori formati	Estensione del progetto	Documentaz. amm.va			
R	N. nuovi PAAS in VDE	Allargamento accessi	Documentaz. amm.va	3-4		
R	Num. disabili formati	Attrazione fasce deboli	Documentaz. amm.va	Non determ.		

Tipo indicatore: indicare in alternativa P (indicatore di processo, cioè relativo all'attività svolta), R (indicatore di risultato qualitativo o quantitativo), C (indicatore di consistenza, non dipendente dall'attività degli operatori, quali numero di domande pervenute, irregolarità riscontrate, e simili)

Indicatore: è la variabile mediante la quale misurare l'andamento di aspetti determinati di un progetto, in genere espressa sotto forma di rapporto tra grandezze, raffronto rispetto ad anni precedenti, rilevazione quantitativa di fenomeni o attività

Cosa indica: specificare in questa riga il significato attribuibile all'indicatore selezionato

Modalità di rilevazione: riportare qui da dove e come sono rilevati i valori dell'indicatore individuato, precisando se si tratta di un'autorilevazione (A) o di un dato desumibile da sistemi informativi

Valore obiettivo: indicare il valore obiettivo dell'indicatore come determinato in fase di programmazione (elemento non applicabile a tutti gli indicatori)

Valore verificato: deve essere qui riportato il valore verificato a consuntivo dell'indicatore, da cui desumere l'andamento più o meno positivo dell'aspetto considerato

Note: nelle note possono essere riportati elementi o precisazioni utile a chiarire meglio la portata o i limiti degli indicatori, sia in fase di programmazione che di misurazione a consuntivo

Unione Valdera

SETTORE: Affari generali **SERVIZIO** Sistema informativo ed innovazione tecnologica **DIRIGENTE:** Giovanni Forte

RESPONSABILE Stefano Marinari **PROGRAMMA RPP:** Sistema informativo e innovazione tecnologica

PROGETTO ii) Implementazione di un sistema di video conferenza tra i comuni dell'Unione **PERIODO DI SVOLGIMENTO** 2010-2011

Descrizione sintetica dell'obiettivo: Implementare un sistema di videoconferenza tra i 15 comuni e le sedi dell'unioni da utilizzare come strumento di comunicazione tra tecnici e politici e come strumento di formazione a distanza.

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I° TRIM	II° TRIM	III° TRIM	IV° TRIM
Analisi e individuazione delle specifiche tecniche			X	
Redazione progetto operativo			X	X
Acquisizione e tuning della soluzione				X
Collaudo e start-up				X ⇔

INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA						
TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITA' DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	NOTE
P	Fine installazioni	Effettivo impianto del dispositivo	Autorilevazione	Entro 30.12		
R	Soddisfazione destinatari servizio	Buona funzionalità dello strumento	Questionario	> 75%		

Tipo indicatore: indicare in alternativa P (indicatore di processo, cioè relativo all'attività svolta), R (indicatore di risultato qualitativo o quantitativo), C (indicatore di consistenza, non dipendente dall'attività degli operatori, quali numero di domande pervenute, irregolarità riscontrate, e simili)

Indicatore: è la variabile mediante la quale misurare l'andamento di aspetti determinati di un progetto, in genere espressa sotto forma di rapporto tra grandezze, raffronto rispetto ad anni precedenti, rilevazione quantitativa di fenomeni o attività

Cosa indica: specificare in questa riga il significato attribuibile all'indicatore selezionato

Modalità di rilevazione: riportare qui da dove e come sono rilevati i valori dell'indicatore individuato, precisando se si tratta di un'autorilevazione (A) o di un dato desumibile da sistemi informativi

Valore obiettivo: indicare il valore obiettivo dell'indicatore come determinato in fase di programmazione (elemento non applicabile a tutti gli indicatori)

Valore verificato: deve essere qui riportato il valore verificato a consuntivo dell'indicatore, da cui desumere l'andamento più o meno positivo dell'aspetto considerato

Note: nelle note possono essere riportati elementi o precisazioni utile a chiarire meglio la portata o i limiti degli indicatori, sia in fase di programmazione che di misurazione a consuntivo

Unione Valdera

SETTORE: Affari generali **SERVIZIO** Sistema informativo ed innovazione tecnologica **DIRIGENTE:** Giovanni Forte

RESPONSABILE Stefano Marinari **PROGRAMMA RPP:** Sistema informativo e innovazione tecnologica

PROGETTO iii) Attivazione dell'ufficio statistica associato **PERIODO DI SVOLGIMENTO** 2010

Descrizione sintetica dell'obiettivo: Creazione dell'Ufficio di Statistica Associata per il supporto e coordinamento dell'attività statistica dei vari Enti. Collaborazione al progetto "Gov & Stat"

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I° TRIM	II° TRIM	III° TRIM	IV° TRIM
Costituzione dell'Ufficio di Statistica e dell'Ufficio Censimento Agricoltura		X		
Redazione concertata del progetto operativo "Gov & Stat", organizz. attività censuarie			X	
Organizzazione flussi dati verso Unione ed Enti esterni e creazione banca dati			X	X
Gestione progetto "Gov & Stat" e rapporti con enti esterni per l'integrazione dei dati		X	X	X
Gestione rapporti finanziari per censimento (comuni e ISTAT), rapporti con enti per incentivaz. person.				X

INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA						
TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITA' DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	NOTE
R	Presenza banca dati VDE	Disponibilità di dati statistici organizzati	Autorilevazione	Entro 30.12		
P	Rispetto piano censuario ISTAT	Regolare funzionamento ufficio	Autorilevazione	Ritardi < 2		

Tipo indicatore: indicare in alternativa P (indicatore di processo, cioè relativo all'attività svolta), R (indicatore di risultato qualitativo o quantitativo), C (indicatore di consistenza, non dipendente dall'attività degli operatori, quali numero di domande pervenute, irregolarità riscontrate, e simili)

Indicatore: è la variabile mediante la quale misurare l'andamento di aspetti determinati di un progetto, in genere espressa sotto forma di rapporto tra grandezze, raffronto rispetto ad anni precedenti, rilevazione quantitativa di fenomeni o attività

Cosa indica: specificare in questa riga il significato attribuibile all'indicatore selezionato

Modalità di rilevazione: riportare qui da dove e come sono rilevati i valori dell'indicatore individuato, precisando se si tratta di un'autorilevazione (A) o di un dato desumibile da sistemi informativi

Valore obiettivo: indicare il valore obiettivo dell'indicatore come determinato in fase di programmazione (elemento non applicabile a tutti gli indicatori)

Valore verificato: deve essere qui riportato il valore verificato a consuntivo dell'indicatore, da cui desumere l'andamento più o meno positivo dell'aspetto considerato

Note: nelle note possono essere riportati elementi o precisazioni utile a chiarire meglio la portata o i limiti degli indicatori, sia in fase di programmazione che di misurazione a consuntivo

Unione Valdera

SETTORE: Affari generali **SERVIZIO** Sistema informativo ed innovazione tecnologica **DIRIGENTE:** Giovanni Forte

RESPONSABILE Fabio Dal Canto funz. resp. ICT **PROGRAMMA RPP:** Sistema informativo e organizzazione

PROGETTO iv) supporto tecnico all'introduzione e funzionamento di HW, SW, reti e siti **PERIODO DI SVOLGIMENTO** 2010

Descrizione sintetica dell'obiettivo: realizzare una gara unica per l'assistenza hardware ed un'altra per l'assistenza all'uso dei software applicativi dei comuni aderenti all'Unione Valdera.

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I° TRIM	II° TRIM	III° TRIM	IV° TRIM
Esecuzione della gara per assistenza hardware	X			
Esecuzione della gara per assistenza software		X		
Gestione rapporti contrattuali con ditte aggiudicatrici		X	X	X
Gestione rapporti amministrativi con i comuni aderenti	X	X	X	X

INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA						
TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITÀ DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	NOTE
P	Residui fine esercizio	Effettivo e regolare svolgimento dell'attività amm.va	Rilevazione sistema informativo	< 40% stanz.		
R	Soddisfazione destinatari servizio	L'effettiva esecuzione della gara per il software	Questionario	> 75%		

Tipo indicatore: indicare in alternativa P (indicatore di processo, cioè relativo all'attività svolta), R (indicatore di risultato qualitativo o quantitativo), C (indicatore di consistenza, non dipendente dall'attività degli operatori, quali numero di domande pervenute, irregolarità riscontrate, e simili)

Indicatore: è la variabile mediante la quale misurare l'andamento di aspetti determinati di un progetto, in genere espressa sotto forma di rapporto tra grandezze, raffronto rispetto ad anni precedenti, rilevazione quantitativa di fenomeni o attività

Cosa indica: specificare in questa riga il significato attribuibile all'indicatore selezionato

Modalità di rilevazione: riportare qui da dove e come sono rilevati i valori dell'indicatore individuato, precisando se si tratta di un'autorilevazione (A) o di un dato desumibile da sistemi informativi

Valore obiettivo: indicare il valore obiettivo dell'indicatore come determinato in fase di programmazione (elemento non applicabile a tutti gli indicatori)

Valore verificato: deve essere qui riportato il valore verificato a consuntivo dell'indicatore, da cui desumere l'andamento più o meno positivo dell'aspetto considerato

Note: nelle note possono essere riportati elementi o precisazioni utili a chiarire meglio la portata o i limiti degli indicatori, sia in fase di programmazione che di misurazione a consuntivo

Unione Valdera

SETTORE: Affari generali **SERVIZIO** Sistema informativo ed innovazione tecnologica **DIRIGENTE:** Giovanni Forte

RESPONSABILE Fabio Dal Canto funz. resp. ICT **PROGRAMMA RPP:** Sistema informativo e organizzazione

PROGETTO v – Implementazione nuovo applicativo gestionale nel SUAP Unione **PERIODO DI SVOLGIMENTO** 2010

Descrizione sintetica dell'obiettivo: uniformare attraverso il software LAMA AE (attività economiche) la gestione associata SUAP – Supporto agli operatori comunali per l'apprendimento e lo sviluppo del nuovo gestionale.

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I° TRIM	II° TRIM	III° TRIM	IV° TRIM
Istallazione del programma LAMA AE negli enti che aderiscono alla convenzione		X		
Supporto all' utilizzo del programma		X	X	X
Sviluppo potenzialità in base ad esperienza applicativa			X	X
Supervisione tecnica per avanzamento progetto SPORVIC 2 e SPORVIC 3 (full digital)			X	X

INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA						
TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITA' DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	NOTE
C	N. enti assistiti	Numero di enti con LAMA AE	Autorilevazione			
P	Richieste assist. (evase /pervenute)	La percentuale di richieste evase	Sistema informativo (utilizzando sysaid)	90%		
R	Soddisfazione assistiti	Qualità del servizio	Questionario	> 75%		

Tipo indicatore: indicare in alternativa P (indicatore di processo, cioè relativo all'attività svolta), R (indicatore di risultato qualitativo o quantitativo), C (indicatore di consistenza, non dipendente dall'attività degli operatori, quali numero di domande pervenute, irregolarità riscontrate, e simili)

Indicatore: è la variabile mediante la quale misurare l'andamento di aspetti determinati di un progetto, in genere espressa sotto forma di rapporto tra grandezze, raffronto rispetto ad anni precedenti, rilevazione quantitativa di fenomeni o attività

Cosa indica: specificare in questa riga il significato attribuibile all'indicatore selezionato

Modalità di rilevazione: riportare qui da dove e come sono rilevati i valori dell'indicatore individuato, precisando se si tratta di un'autorilevazione (A) o di un dato desumibile da sistemi informativi

Valore obiettivo: indicare il valore obiettivo dell'indicatore come determinato in fase di programmazione (elemento non applicabile a tutti gli indicatori)

Valore verificato: deve essere qui riportato il valore verificato a consuntivo dell'indicatore, da cui desumere l'andamento più o meno positivo dell'aspetto considerato

Note: nelle note possono essere riportati elementi o precisazioni utile a chiarire meglio la portata o i limiti degli indicatori, sia in fase di programmazione che di misurazione a consuntivo

Unione Valdera

SETTORE: Affari generali **SERVIZIO** Sistema informativo ed innovazione tecnologica **DIRIGENTE:** Giovanni Forte

RESPONSABILE Stefano Marinari **PROGRAMMA RPP:** Sistema informativo e innovazione tecnologica

PROGETTO vi) Protocollo distribuita per i servizi in convenzione

PERIODO DI SVOLGIMENTO 2010-2011

Descrizione sintetica dell'obiettivo: coordinare le attività di protocollazione dei documenti dell'Unione da parte dei comuni attraverso uno standard operativo condiviso in base a funzioni ben definite

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I° TRIM	II° TRIM	III° TRIM	IV° TRIM
Realizzazione manuale protocollo informatico x le sedi dell'Unione		X		
Individuazione regole e funzionalità operative per attività di protocollazione negli Enti			X	X
Modifiche al manuale di protocollo informatico per le attività svolte nei vari Enti				X
Supporto al cambio di software utilizzato dall'Unione per la protocollazione			X	X
Avvio protocollazione documenti Unione nei vari Enti				X ⇔

INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA						
TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITA' DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	NOTE
R	Manuale protocollo per protocollazione com.le	Condivisione metodologia	Atto amm.vo specifico	Entro 30.12		
R	Uso generalizzato nuovo protocollo da gen 2011	Rispetto pianificazione	Autorilevazione	SI		

Tipo indicatore: indicare in alternativa P (indicatore di processo, cioè relativo all'attività svolta), R (indicatore di risultato qualitativo o quantitativo), C (indicatore di consistenza, non dipendente dall'attività degli operatori, quali numero di domande pervenute, irregolarità riscontrate, e simili)

Indicatore: è la variabile mediante la quale misurare l'andamento di aspetti determinati di un progetto, in genere espressa sotto forma di rapporto tra grandezze, raffronto rispetto ad anni precedenti, rilevazione quantitativa di fenomeni o attività

Cosa indica: specificare in questa riga il significato attribuibile all'indicatore selezionato

Modalità di rilevazione: riportare qui da dove e come sono rilevati i valori dell'indicatore individuato, precisando se si tratta di un'autorilevazione (A) o di un dato desumibile da sistemi informativi

Valore obiettivo: indicare il valore obiettivo dell'indicatore come determinato in fase di programmazione (elemento non applicabile a tutti gli indicatori)

Valore verificato: deve essere qui riportato il valore verificato a consuntivo dell'indicatore, da cui desumere l'andamento più o meno positivo dell'aspetto considerato

Note: nelle note possono essere riportati elementi o precisazioni utile a chiarire meglio la portata o i limiti degli indicatori, sia in fase di programmazione che di misurazione a consuntivo

Unione Valdera

SETTORE: Affari generali **SERVIZIO** Sistema informativo ed innovazione tecnologica **DIRIGENTE:** Giovanni Forte

RESPONSABILE Fabio Dal Canto funz. resp. ICT **PROGRAMMA RPP:** Sistema informativo e organizzazione

PROGETTO vii) Armonizzazione progressiva applicativi in uso nei comuni **PERIODO DI SVOLGIMENTO** 2010-2011

Descrizione sintetica dell'obiettivo: uniformare i software in uso nei comuni aderenti per facilitare i processi di lavoro ed economizzare sulle spese di acquisto e assistenza

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I° TRIM	II° TRIM	III° TRIM	IV° TRIM
Censimento dei software nei comuni della Valdera	X	X		
Promozione di gare che favoriscano l' aggregazione dei comuni su software condivisi		X	X	X
Promuovere convergenza comuni non inclusi in prime fasi armonizzazioni				X ⇨

INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA						
TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITA' DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	NOTE
R	Num. di uniformazioni	Convergenze realizzate	Autorilevazione	Non determ.		Non interam. dipendente da uff.
R	Economie di spesa	Risparmio rispetto a gestioni singole	Documentaz. amm.va	- 30 %		

Tipo indicatore: indicare in alternativa P (indicatore di processo, cioè relativo all'attività svolta), R (indicatore di risultato qualitativo o quantitativo), C (indicatore di consistenza, non dipendente dall'attività degli operatori, quali numero di domande pervenute, irregolarità riscontrate, e simili)

Indicatore: è la variabile mediante la quale misurare l'andamento di aspetti determinati di un progetto, in genere espressa sotto forma di rapporto tra grandezze, raffronto rispetto ad anni precedenti, rilevazione quantitativa di fenomeni o attività

Cosa indica: specificare in questa riga il significato attribuibile all'indicatore selezionato

Modalità di rilevazione: riportare qui da dove e come sono rilevati i valori dell'indicatore individuato, precisando se si tratta di un'autorilevazione (A) o di un dato desumibile da sistemi informativi

Valore obiettivo: indicare il valore obiettivo dell'indicatore come determinato in fase di programmazione (elemento non applicabile a tutti gli indicatori)

Valore verificato: deve essere qui riportato il valore verificato a consuntivo dell'indicatore, da cui desumere l'andamento più o meno positivo dell'aspetto considerato

Note: nelle note possono essere riportati elementi o precisazioni utile a chiarire meglio la portata o i limiti degli indicatori, sia in fase di programmazione che di misurazione a consuntivo

Unione Valdera

SETTORE: Affari generali **SERVIZIO** Sistema informativo ed innovazione tecnologica **DIRIGENTE:** Giovanni Forte

RESPONSABILE Stefano Marinari/Davide Cerri/Cristina Giovannini **PROGRAMMA RPP:** Sistema informativo e innovazione tecnologica

PROGETTO viii) Sviluppo SW open source su servizi associati **PERIODO DI SVOLGIMENTO** 2010

Descrizione sintetica dell'obiettivo: Realizzazione di nuove funzionalità delle piattaforme di gestione dei servizi sociali ed educativi e attivazione delle iscrizioni direttamente via Web

PIANO DELLE ATTIVITÀ	I° TRIM	II° TRIM	III° TRIM	IV° TRIM
Analisi software per affinamento e sviluppo nuove funzionalità, raccolta espressa segnalazioni utenti per ulteriori esigenze		X	X	X
Accreditamento presso Regione, ricerca fondi specifici per implementazioni SW		X	X	X
Estensione degli applicativi ad ulteriori procedure e fasi gestite dall'Unione				X
Progetto operativo per accesso ai servizi integralmente on line				X ⇨

INDICATORI DI PROCESSO, DI RISULTATO E DI CONSISTENZA						
TIPO INDIC.	INDICATORE	COSA INDICA	MODALITA' DI RILEVAZIONE	VALORE OBIETTIVO	VALORE VERIFICATO	NOTE
R	Entità fondi acquisiti	Capacità fund raising	Atto amm.vo concessivo	> 20.000 €		
R	Accreditam reg.le	Validità programma inform.	Atto amm.vo reg.le	SI		
P	Segnalazioni raccolte	Condivisione con operatori	Autorilevazione	> 10		
C	Migliorie apportate	Miglioramento, carenza di analisi iniziale	Autorilevazione	-----		

Tipo indicatore: indicare in alternativa P (indicatore di processo, cioè relativo all'attività svolta), R (indicatore di risultato qualitativo o quantitativo), C (indicatore di consistenza, non dipendente dall'attività degli operatori, quali numero di domande pervenute, irregolarità riscontrate, e simili)

Indicatore: è la variabile mediante la quale misurare l'andamento di aspetti determinati di un progetto, in genere espressa sotto forma di rapporto tra grandezze, raffronto rispetto ad anni precedenti, rilevazione quantitativa di fenomeni o attività

Cosa indica: specificare in questa riga il significato attribuibile all'indicatore selezionato

Modalità di rilevazione: riportare qui da dove e come sono rilevati i valori dell'indicatore individuato, precisando se si tratta di un'autorilevazione (A) o di un dato desumibile da sistemi informativi

Valore obiettivo: indicare il valore obiettivo dell'indicatore come determinato in fase di programmazione (elemento non applicabile a tutti gli indicatori)

Valore verificato: deve essere qui riportato il valore verificato a consuntivo dell'indicatore, da cui desumere l'andamento più o meno positivo dell'aspetto considerato

Note: nelle note possono essere riportati elementi o precisazioni utile a chiarire meglio la portata o i limiti degli indicatori, sia in fase di programmazione che di misurazione a consuntivo